



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 del 27/02/2018

COPIA

Oggetto: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2019 - 2020.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di febbraio, solita sala delle adunanze, alle ore 17:20, in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	MURONI ALESSANDRO	P
MAMELI MASSIMILIANO	P	PORCEDDU LUIGI	A
CAEDDU MONICA	P	COCCO ARNALDO	A
TRUDU LEOPOLDO	P	GRUDINA ALBERTA	P
GIOI LIDIA	P	GAI VINCENZA MARIA CRISTINA	P
ARGIOLAS ROSANNA	P	GRIECO MARIO	P
CASSARO PAOLO	P		
CARIA CARLO	A		
LITTERA LUCA	P		
URRU MATTEO	P		
BISCARO MICHELE	A		

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Segretario Comunale GIANLUCA COSSU.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

ALESSANDRO MURONI

LUCA LITTERA

VINCENZA MARIA CRISTINA GAI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco apre il 3° punto all'ordine del giorno, proposta n. 6 del 9.2.2018, avente ad oggetto "Art. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2018-2019-2020,"

ASSESSORE ARGIOLAS ricorda che il Documento Unico di Programmazione propone due sezioni, quella strategica e quella operativa, nella sezione strategica sono elencati tutti gli obiettivi che l'Amministrazione comunale si propone di portare avanti nel corso del mandato. Ritiene che l'Amministrazione abbia realizzato un buon 70% di quelle che erano state le previsioni, gli obiettivi predisposti all'inizio del mandato del 2013.

Si è intervenuti in diversi campi, dalle politiche sociali al decoro urbano, alla viabilità e tante altri interventi per quanto riguarda il volontariato e la cultura. Sono state tenute in giusta considerazione tutte le attività per favorire soggetti deboli e quelli più esposti, quali minori, gli anziani, i disoccupati e tutte quelle persone che si trovavano in situazioni particolarmente disagiate.

Si è intervenuti anche a supporto delle esigenze della famiglia; potenziato il servizio di assistenza domiciliare.

E' stato portato avanti il progetto di istituzione della farmacia comunale, che oramai è in procinto di essere aperta.

Grazie la Consulta anziani sono stati realizzati molti interventi per questa fascia di popolazione attraverso anche momenti di socializzazione, quali ad esempio la spiaggia day, i viaggi ricreativi e culturali nel territorio sardo, l'informatica.

Non dimentica anche tutte le altre attività nei confronti delle attività sportive, delle associazioni di volontariato.

Sul piano delle opere pubbliche, non ripete quanto detto nel precedente Consiglio.

Per quanto riguarda invece il decoro urbano, grazie alle risorse derivanti dall'autovelox, oltre alla maggiore sicurezza stradale, sono state realizzate diverse opere di abbattimento di barriere architettoniche, il rifacimento di strade, di marciapiedi e di altre opere, che in qualche modo intervengono anche per la sicurezza dei cittadini che percorrono le strade comunali.

Si è intervenuti e si sta intervenendo per il miglioramento delle piazze esistenti nel paese; sempre in materia ambientale, nel campo dei rifiuti si è deciso di intervenire con un servizio aggiuntivo, per migliorare anche quelle che erano le condizioni del rifiuto indifferenziato, senza aumentare il costo della tariffa.

Dal punto di vista tributario, i tributi e le tasse non sono aumentate.

Esce l'Ass. Trudu, alle ore 17.55. Si registrano n. 12 Consiglieri presenti. Alle ore 18.10 entra in aula il Cons. Caria. Si registrano n. 13 Consiglieri presenti.

CONSIGLIERA GAI riferisce che questo è l'ultimo bilancio di previsione che questa Amministrazione approva; tornando indietro nel tempo la consiliatura si era iniziata con il convincimento o la speranza di poter condividere un percorso amministrativo insieme; questa speranza si è ben presto scontrata di fronte alla realtà, tranne che in qualche isolata occasione.

Riferisce che la farmacia ha avuto un percorso molto lungo e travagliato, tanto è vero che è ancora chiusa.

In ambito urbanistico un altro punto citato nel DUP è stato l'approvazione del Piano particolareggiato del centro storico e del centro matrice, che avrebbe dovuto portare, per chi ha la abitazione in centro storico, alla richiesta di finanziamenti in base alla Legge 29 del 98, che è la tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna; anche questo però si è bloccato e ancora non è possibile fare la richiesta ai finanziamenti.

Un altro punto che viene citato è "Mercau Mannu", con riferimento allo sviluppo economico e competitività. Pare però che il mercato sia ormai chiuso, fallito, abbandonato. Ritiene che sia stato un errore spostarlo dalla struttura di Santa Greca, che era la sua struttura individuata nel progetto.

Per quanto riguarda la palestra di via Ballero, è rimasta ferma per tutti questi anni.

Continua a ritenere il costo della mensa per la scuola dell'obbligo e del trasporto scolastico siano troppo cari; ritiene che la fascia ISEE da 2.501 a 5.000 euro debba essere esentata. Come ritiene non ci siano le agevolazioni invece richiamate; si parla di versamento ridotto del 50% nel mese di settembre e nel mese di giugno, ma nel mese di settembre e nel mese di giugno le scuole aprono e chiudono a metà mese, non è un'agevolazione.

Mentre invece per l'utilizzo degli impianti sportivi il tasso di copertura è del 2%; in pratica 2.500 euro di proventi contro un totale di spesa di 123.500 euro.

Cita inoltre la concessione per l'utilizzo della scuola comunale materna e del nido, così come il bando della Casa degli anziani; in tutti questi affidamenti la minoranza ha avuto modo di criticare le rette troppo alte e i

canoni a favore dell'Amministrazione troppo bassi. Ritiene si debba stare dalla parte dell'utente e non della ditta che gestisce il servizio.

CONSIGLIERA GRUDINA ritiene sia un'ennesima occasione mancata da parte di questa Amministrazione per dare risposta ai problemi dei cittadini. Tutti i cittadini chiedono a gran voce un taglio delle tasse comunali, un po' per fronteggiare quella che è una situazione economica familiare lavorativa senza precedenti, un po' perché si spende forse troppo rispetto al servizio prestato. Però evidentemente è mancata la volontà politica di cercare di abbassare i tributi locali, magari anche solo contenendo alcuni sprechi, quali quelli delle utenze. Continua a criticare, relativamente alla TARI, i costi eccessivi rispetto ai servizi dati o che si sarebbero dovuti dare in base al capitolato.

In questo bilancio sono stati ulteriormente incrementati i capitoli di spesa per costi già storicamente alti: l'acqua per parchi, utenze telefoniche, luce pubblica.

Per quanto riguarda il sociale, sono state ampiamente utilizzate tutte le risorse governative relative al REIS, tutte le risorse relative appunto al REI, Aggiudu Torrau, tutte le leggi di settore regionali a favore delle persone portatori di handicap, minori, a coloro che hanno problematiche di salute o economiche. Però avrebbe preferito una maggiore incisività, un utilizzo delle risorse di bilancio proprie finalizzate al sociale.

Sulle attività che si sarebbero potute realizzare, si è sempre parlato di un punto di primo soccorso, si è sempre parlato di istituire un centro diabetologico, si è sempre parlato di fare campagne sanitarie gratuite, e si è sempre parlato di un istituzione della mensa pubblica a favore delle persone meno abbienti o delle persone più bisognose. Le sarebbe piaciuto aver visto realizzati questi obiettivi che entravano a far parte del documento di programmazione.

Rientra in aula l'Ass. Trudu, alle ore 18.40. Si registrano n. 14 Consiglieri presenti.

CONSIGLIERA GRUDINA riferisce di non aver trovato più nel bilancio gli interventi a favore degli ultraquarantenni che si trovano in difficoltà di inserimento lavorativo. Laddove questo mancato inserimento venisse confermato, chiede che venga riproposto quanto prima.

Per quanto riguarda la farmacia, ben venga la farmacia, le dispiace solamente che ancora non sia aperta. Così come il centro anziani; effettivamente ci sono state critiche da parte della minoranza. Chiede a che punto sia la procedura di affidamento perché è passato già del tempo dal suo avvio, perché comunque ci si auspica un'apertura quanto prima. Ritiene però le rette troppo alte, per un centro dove non c'è nessuna assistenza, né sanitaria e né medica, se non la presenza di un OSS, così come previsto dal capitolato; avrebbe preferito anche in questo caso, che questo centro non fosse finalizzato alle sole persone autosufficienti, ma anche alle persone che effettivamente hanno bisogno delle cure, del sostegno delle persone competenti.

Per quanto riguarda il settore produttivo, non vede nessun tipo di risultato; "Mercau Mannu" è fallito ed ha ricevuto 60.000 euro da parte della Regione, più il contributo comunale di 13.000 euro. Per quanto riguarda anche le iniziative dal punto di vista delle attività produttive, alle attività produttive sono state dedicate solo 3.000 euro. L'anno scorso era stato stanziato nulla.

Sulle opere pubbliche, ci sono stati quattro anni di stasi e poi gli ultimi mesi di forte attivismo; un attivismo che condivide, ma ritiene sia stata utilizzata solo una parte delle risorse ricavate dall'autovelox, e nel frattempo l'avanzo di amministrazione è cresciuto per arrivare a circa 5 milioni di euro. L'attivismo di questo ultimo periodo sembra proprio approntato in prossimità della campagna elettorale.

Conclude chiedendo all'Assessore Trudu come mai siano stati restituiti i soldi ricevuti per installare il semaforo sulla SS130, circa 230 mila euro. E come siano stati restituiti i 250.000 euro per la pista ciclabile, poi ottenuti per mezzo della Città Metropolitana, che magari si sarebbero potuti utilizzare per altro.

CONSIGLIERE GRIECO riferisce che per alcuni passaggi che sono stati fatti, pensava di avere sbagliato Consiglio comunale, perché sono stata date delle cifre che non corrispondono nemmeno a un terzo delle cose dette. Perché si stanno concludendo e si sono conclusi interventi per l'ottanta per cento, del 2017, nonostante sia necessario del tempo per incamerare i soldi, programmarli, gestire le gare. I soldi spesi ammontano a centinaia di migliaia di euro spalmati su opere che sono sotto gli occhi di tutti.

Riferisce che alla fine del 2008 l'Amministrazione era pronta ad aprire le due strutture, l'asilo nido di via Beethoven ha preso piede, e la casa dell'anziano, ma la successiva Amministrazione, non in continuità con la precedente Amministrazione Trudu, voleva addirittura regalarla alla ASL.

Così come la palestra di via Ballero, lasciata dall'Amministrazione Trudu con un finanziamento già fatto. Riferisce che comunque un intervento sulla palestra verrà effettuato nel corso del 2018, verrà concluso e completato.

Sono stati spesi fondi di bilancio, per la prima volta, per la messa in sicurezza in continuità amministrativa, della SS130, per non parlare degli asfalti.

Si ritiene stupito che ancora si parli dell'avanzo di amministrazione, sul quale è stato detto che non si possono spendere, altrimenti l'Amministrazione l'avrebbe fatto.

Un altro risultato importante è il progetto del Parco dei fiumi, e questa è un'altra cosa reale fatta da questa Amministrazione; così come sono reali i 300.000 euro del terzo intervento sulla bitumazione, sono reali i 250.000 euro della pista ciclabile che congiungerà il Parco Santa Greca con la via Nazionale, sono realtà i 440.000 euro per la palestra di via Ballero per il suo completamento, i 150.000 euro per la manutenzione ordinaria di pulizia dei corsi d'acqua, gli 80.000 euro per la riqualificazione della piazzetta dell'ex Pretura; i lavori per 70.000 euro per il verde pubblico della via Friuli, i 50.000 euro per le barriere architettoniche. Ritiene che questa Amministrazione non abbia sfigurato, ha fatto tutto il possibile, stando vicino ai cittadini, cercando di migliorare il paese.

ASSESSORE CAEDDU riferisce che se il Consigliere Grieco era convinto di aver sbagliato Consiglio, lei sentendo l'esposizione della Consigliera Gai ha creduto di aver sbagliato documento, perché ricordava così diverse; soprattutto per quanto riguarda le agevolazioni del servizio di trasporto scolastico e della mensa, ci sono riduzioni che arrivano fino al 70% sul costo mensile per il secondo figlio, il terzo figlio e quant'altro. Il tasso di copertura dell'utenza di questi servizi va dal circa il 13% per quanto riguarda il trasporto scolastico, e il 50% per quanto riguarda la mensa; questo vuol dire che comunque si interviene abbondantemente.

La prima fascia di ISEE è esente, e per tutti gli altri casi di povertà estreme e di difficoltà il Servizio sociale è presente ed interviene sempre.

Per quanto riguarda le tariffe dell'utilizzo degli impianti, è vero che hanno un costo orario che può sembrare basso, ma chi ha fatto parte dell'associazionismo sa che anche una cifra valutata irrisoria può essere tanto.

La farmacia è un obiettivo raggiunto da questa Amministrazione; arriva, è vero, dalla precedente Amministrazione che però aveva individuato delle forme di gestioni diverse. Scelte ereditate, e anche a causa di cambi normativi si è dovuto trovare soluzioni alternative; soluzioni che sicuramente non sono state di facile sviluppo.

Per quanto riguarda la palestra di via Ballero, questo è un altro obiettivo raggiunto, per il quale ringrazia il Sindaco che è riuscita a farsi finanziare in Città Metropolitana i 440.000 euro che mancavano e che saranno utili per portare a compimento l'opera nel 2018, in continuità amministrativa con l'Amministrazione Trudu, non sicuramente con l'Amministrazione Porceddu, che ha tenuto la struttura chiusa per cinque anni.

Mentre in continuità amministrativa è stato proseguito con Mercu Mannu, un finanziamento di 60.000 totali, di cui 47.000 euro della Regione. è un progetto ereditato, condiviso negli scopi e sicuramente anche nello spirito, ma che sinceramente questa Amministrazione avrebbe portato avanti diversamente. Il trasferimento in Via Veneto è stata una sperimentazione, richiesto dai produttori che ogni giorno hanno vissuto il mercato al polo fieristico; è una sperimentazione che non impedisce di ritornare magari alla progettazione originale, ma era stato studiato anche per servire un quartiere che non ha servizi, che non ha negozi, e che poteva essere una soluzione per gli abitanti di quella realtà.

Il taglio delle tasse piacerebbe a tutti, ma spesso bisogna scontrarsi con la realtà. Se veramente fosse stato possibile, chiede come mai non sia stato fatto nella precedente Amministrazione.

Qualcosa è avvenuto durante questo percorso, la Tari è diminuita ed è migliorato il servizio.

Mentre accoglie l'invito della Cons. Grudina sul trovare strade per le attività produttive ed è pronta per trovare insieme delle soluzioni.

ASSESSORE TRUDU interviene per rispondere agli interrogativi posti dalla Cons. Grudina.

I soldi finanziati per il semaforo non sono stati restituiti ma semmai li hanno ripresi, che è un'altra cosa. Semmai avrebbe restituito il finanziamento che la precedente Amministrazione ha chiesto per Mercu Mannu. Su questo progetto assicura che si è fatto di tutto.

Tornando alla domanda, il semaforo fu un'idea dell'Amministrazione Porceddu; un'idea rispetto a una situazione di grossa difficoltà che era quella di consentire ai decimesi di uscire da Decimomannu, e ancor di più di consentire agli abitanti di Decimo oltre la SS 130 di entrare anche a piedi o in bicicletta. Fu ottenuto un finanziamento dalla Regione, concordarono addirittura in parte anche con l'ANAS, che però successivamente si tirò indietro, mise il veto sul progetto, un veto assoluto sulla messa in opera di un ulteriore semaforo su una strada a scorrimento veloce. Questa Amministrazione andò a parlare con l'allora Assessore Nonnis, con tutti i tecnici dell'Assessorato ai Lavori pubblici della Regione, per chiedere che consentissero ancora l'istituzione del semaforo in continuità amministrativa totale. Ma la risposta fu negativa; allora si tentò di chiedere che venissero utilizzati per altri interventi, ad esempio la rotonda. Ma anche lì non ci fu nulla da fare. Allora venne chiesto di poter fare l'allargamento della via San Sperate, che è il lavoro fatto ora, ma non acconsentirono. Allora fu chiesto che quei soldi venissero utilizzati per quello che poi è stato autorizzato tre anni dopo: le corsie di accelerazione e decelerazione. Ma la risposta allora fu negativa.

Sulla pista ciclabile, c'era solo una comunicazione, ma non c'è mai stato un finanziamento in cassa. Nel frattempo è nata la Città Metropolitana, si è fatta carico anche di questa idea progettuale, l'ha fatta propria, e l'ha finanziata.

ASSESSORE MAMELI riferisce che il discorso relativo a Mercatu Manu è ancora in piedi, esso promuove la filiera corta, non è un mercato facile, ricorda che Santadi, che aveva ricevuto lo stesso finanziamento, ha chiuso dopo un paio di settimane. L'Amministrazione non intende mollare, ci sono dei contatti con un'associazione di categoria per mandare avanti il progetto.

Per quanto riguarda il servizio igiene urbana, ritiene che questa maggioranza abbia fatto un ottimo lavoro; a breve verrà effettuato l'acquisto dei cartelli di segnaletica per la spazzatrice.

ASSESSORE ARGIOLAS ricorda che la struttura che accoglierà gli anziani è abbastanza piccola, perché comunque può ospitare fino ad un massimo di 18 ospiti. Riferisce che anche la precedente Amministrazione ha avuto le sue difficoltà a sfruttarla.

Nonostante il fatto che la struttura sia piccola e, quindi, dal punto di vista economico meno appetibile per il mercato, ci sono state diverse offerte e tra poco verrà affidata.

Riferisce che in bilancio ci sono le risorse per cittadini ultra quarantenni; così come quelle per l'inserimento lavorativo, e in attività di pubblica utilità, oltre naturalmente gli interventi del REIS, che sono contributi regionali. Chiede scusa alla Cons. Grudina se nella documentazione a lei consegnata mancasse proprio la pagina relativa a quei stanziamenti di bilancio.

Riferisce inoltre che sono state programmate risorse di bilancio per il banco alimentare. Quindi sicuramente l'attenzione alle Politiche sociali da parte dell'Amministrazione c'è tutta; ricorda anche altri progetti di inclusione sociale, quali quelli di reinserimento socio lavorativo di persone che hanno avuto problemi con la giustizia o con le dipendenze.

SINDACA concede la parola al dottor Lutz, per chiarire il discorso dell'avanzo di amministrazione, visto e considerato che dalla minoranza ancora si parla di mancato utilizzo, di tesoretto non utilizzato, considerate le norme di finanza pubblica che ne limitano fortemente l'utilizzo.

DOTT. LUTZ, RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO, riferisce che l'avanzo di amministrazione è consistente, circa 4.788.000 di euro; di cui una parte vincolata, una parte accantonata e una parte libera per circa 2.210.000. Nella normativa di finanza pubblica c'è stato un passaggio rispetto al Patto di stabilità a quello attuale, in cui si confrontano i primi quattro titoli dell'entrata con le spese correnti e le spese in conto capitale, le si decurta dal fondo crediti di dubbia esigibilità e si ottiene un saldo che deve essere rispettato, che, per Decimomannu nel 2018, è pari a 612.000 euro. Oltretutto ricorda che questo margine è influenzato in maniera pesante dal fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità si incrementa, questo margine si riduce; e quindi le Amministrazioni devono stare attente alle dinamiche di entrata e di uscita dell'Ente.

Quindi, pur avendo un margine di oltre 4 milioni, se ne possono utilizzare per il 2018 solo 612.000 euro, stando però attenti alle dinamiche delle entrate.

CONSIGLIERA GRUDINA pensa che i Consiglieri di minoranza in questa consiliatura abbiano ricoperto in maniera molto onesta e responsabile questo ruolo, offrendo un apporto costruttivo, propositivo e nella massima trasparenza, senza raccontare favole a nessuno e senza creare castelli in aria, compreso il discorso dall'avanzo di amministrazione, perché è pur vero quello che tecnicamente ha detto il dottor Lutz, ma è stata un'esposizione tecnica, limitata al momento in cui lui è arrivato, nel momento in cui si parla di bilancio armonizzato; il bilancio armonizzato è nato due anni fa, non cinque anni fa. Quindi continua a pensare che l'avanzo di amministrazione sia troppo alto, e ciò denota una mancata programmazione o che si sia chiesto più di quanto si voleva spendere.

Del resto la situazione di questo comune è ben diversa da quelli che non hanno l'autovelox.

E per rispondere al Vice Sindaco, è vero che nella precedente Amministrazione era l'Assessore al Bilancio, ma ricorda che allora la TARI non esisteva, c'era la TARSU., dove il Comune copriva il 70% del costo del servizio.

Per quanto riguarda invece la farmacia e il centro anziani, ribadisce che lei non è contraria, anzi auspica che ci sia questo nuovo servizio proprio in continuità amministrativa; così come per il centro anziani.

Conclude nel dire che nelle scelte politiche che in cinque anni l'Amministrazione di maggioranza ha fatto, non ha fatto un riformismo solido che dovrebbe caratterizzare un'Amministrazione.

Quindi dichiara il voto contrario.

CONSIGLIERA GAI chiarisce che quando ha citato le tariffe delle strutture sportive, non ha assolutamente detto che quelle tariffe sono eccessivamente basse, ma che giustamente si deve pagare l'utilizzo delle strutture, perché non esiste gratuità per il Comune. Ha detto che riguardo alle spese, il tasso di copertura è molto basso, ma questo può essere dovuto al fatto che le spese sono eccessivamente alte, perché arrivano a 123.000 euro.

La minoranza ha anche fatto un accesso agli atti su questi temi, ma non sono mai state consegnate le entrate relative all'utilizzo, per esempio, delle strutture delle palestre, o di via delle Aie.

Per quanto riguarda la casa degli anziani, chiarisce che è assolutamente favorevole alla sua apertura, le sue criticità sono relative alle rette le tariffe, al fatto che sia destinata ai solo autosufficienti e al costo del canone annuo.

Così come trova le tariffe dell'asilo nido molto elevate, lo stesso dicasi per i servizi a domanda individuale relativi alla mensa, e al trasporto scolastico.

Pertanto il suo voto sarà contrario.

CONSIGLIERE CASSARO ritiene invece che il lavoro di questa Amministrazione sia stato attento, puntuale, applicando per quanto sia possibile il principio del buon padre di famiglia; si è sempre cercato di agevolare le classi più bisognose, si è cercato per quanto possibile di contenere le tasse.

Si è sempre operato con il massimo impegno, cercando di migliorare i servizi offerti ai cittadini.

Le opere pubbliche purtroppo sono soggette a tutta una serie di normative burocratiche, che ne rallentano l'esecuzione, ma pensa che sia sotto gli occhi di tutti l'operato di questa Amministrazione, sia per quanto riguarda le opere svolte, che per l'abnegazione dimostrata nei rapporti con i cittadini; gli Assessori sono sempre stati disponibili al confronto e hanno sempre cercato di risolvere le richieste, nel limite del possibile, della cittadinanza, cercando di venire sempre incontro soprattutto alle persone che ne avevano più necessità.

SINDACA ringrazia tutto il Consiglio per il lavoro, soprattutto il gruppo di maggioranza, per aver raggiunto questi obiettivi; ringrazia anche gli uffici.

Detto questo, riferisce che in merito al discorso della pressione fiscale, gli Assessori e i Consiglieri hanno fornito le risposte a tutte le osservazioni fatte, anche perché nessuno ha la bacchetta magica, ma bisogna dire che dal 2012 non sono mai state aumentate le aliquote.

La Tari è stata abbassata, seppur per piccole cifre, pur avendo implementato il servizio offrendo un ulteriore passaggio della plastica.

Inoltre riferisce che si è lavorato tanto, in ambito scolastico, per cercare di portare il tempo pieno, per migliorare tutti gli ambienti scolastici, gli arredi.

Tornando all'avanzo di amministrazione, sottolinea che la situazione è la medesima per tutti i paesi d'Italia.

Informa i Consiglieri che, chi governerà da maggio, da giugno in poi, si troverà probabilmente anche altri finanziamenti, perché l'Amministrazione ha partecipato a un finanziamento per l'efficientamento energetico che comprende tutti gli immobili comunali, e quindi comprese le scuole; un progetto ampio. Si sta inoltre per partire col progetto Lavoras.

RICHIAMATE

- la delibera di Giunta Comunale n. 25 del 08/02/2018 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2018/2020 e ne è stata disposta la trasmissione al Consiglio Comunale;

Considerato che lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 26 del 08/02/2018;

VISTO lo schema di Documento Unico di Programmazione 2018-2020 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato

Considerato che i dati devono essere coerenti con quanto inserito nel bilancio di previsione per il triennio di riferimento;

Verificata, pertanto, la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2018-2020;

Considerato che lo schema di DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali ed in particolare l'art. 170 il quale testualmente recita:

Articolo 170 *Documento unico di programmazione*

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTI i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato il principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011) e in particolare la lettera a) che recita: il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e che lo stesso potrà subire variazioni prima dell'approvazione del bilancio 2018-2020.

VISTO pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2018/2020 predisposto all'uopo dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2018-2020 contenente anche la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 25 del 08/02/2018;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, con verbale n. 1 del 09.02.2018 ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) punto 1);

Acquisti preventivamente i pareri:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del III Settore, Giuseppe Lutz , giusto Decreto Sindacale n. 2/2017, esprime parere favorevole sulla proposta n. 6/2018 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del III Settore, Giuseppe Lutz , giusto decreto sindacale n. 2/2017, esprime parere favorevole sulla proposta n. 6/2018 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- la Legge n. 205 del 27.12.2017 (Legge di bilancio 2018);

Il Sindaco pone in votazione in forma palese per alzata di mano la presente proposta, e si registra il seguente esito:

Presenti : 14

Votanti: 14

Favorevoli: 12

Contrari: 2 (Gai, Grudina)

Astenuti: 0

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese e per alzata di mano e si registra il seguente esito:

Presenti : 14

Votanti: 12

Favorevoli: 12

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Gai, Grudina)

Visto l'esito delle votazioni
La proposta è accolta

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) –2018-2020 - di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 08/02/2018 così composto:
 - a) Sezione strategica, con riferimento alla durata del mandato amm.vo comprendente anche lo stato di attuazione dei programmi
 - b) Sezione operativa, con riferimento al triennio 2018/2020;
2. di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili dei Settori:
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Del Settore Finanziario
F.To Lutz Giuseppe

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Finanziario
F.To Lutz Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 06/03/2018 al 21/03/2018 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **06/03/2018** al **21/03/2018** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Gianluca Cossu



COMUNE di DECIMOMANNU
Città Metropolitana di Cagliari

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

Allegato A alla di Delibera di C.C. n. ____/2018

INDICE

Premessa	
Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)	
La sezione strategica	
Analisi di contesto	
Il contesto mondiale, europeo e nazionale	
Obiettivi individuati dal Governo nazionale	
Le principali variabili macroeconomiche	
PIL Italia	
Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica	
Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)	
La regola del debito	
Tasso d'inflazione previsto	
L'evoluzione normativa	
Effetti sull'indebitamento degli enti locali	
La revisione della spesa	
Regole di bilancio per le amministrazioni locali	
Chi siamo	
Economia insediata	
Articolazione dell'organo politico	
Articolazione della struttura organizzativa	
Personale dipendente dell'Ente	
Le risorse umane disponibili	
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate al 31/12/2015	
Il programma di mandato	
Partecipazione dei cittadini, volontariato e associazionismo	
Politiche Sociali	
Attività sportive	
Opere pubbliche e urbanistica	
Agricoltura	

Istruzione, formazione e cultura.....
Ambiente e risparmio energetico
Le modalità di rendicontazione
La sezione operativa - Parte prima
Analisi delle risorse
Imposta Comunale sulla Pubblicità
Addizionale sul consumo di energia elettrica.....
Addizionale IRPEF
Imposta Municipale Propria
Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche.....
Tassa rifiuti (TARI)
Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)
Diritti sulle pubbliche affissioni
Fondo di Solidarietà Comunale.....
Proventi da sanzioni CDS ex art. 142 e art. 208.....
Servizi a domanda individuale
Mensa Scuola dell'Infanzia
Mensa Scuola Secondaria di I grado
Trasporto scolastico
Tariffe utilizzo impianti sportivi
Tariffe centro di aggregazione sociale via Aldo Moro e centro polivalente piazza De Gasperi
Agevolazioni servizio Mensa.....
Agevolazioni servizio Trasporto Scolastico
Saldo di finanza pubblica
1.1. Popolazione
1.2. Territorio.....
1.3.2. Strutture
1.3.3. Organismi gestionali
2.1.1. Quadro riassuntivo.....
2.2. Analisi delle risorse
2.2.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....

2.2.2. Trasferimenti correnti	
2.2.3. Entrate extratributarie	
2.2.4. Entrate in conto capitale	
2.2.5. Proventi ed oneri da urbanizzazione	
2.2.6. Accensione di prestiti	
2.2.7. Entrate da riduzione di attività finanziarie e anticipazioni di cassa.....	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	
Missione 2: Giustizia.....	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività.....	
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Missione 7: Turismo.....	
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	
Missione 11: Soccorso civile.....	
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	
Missione 20: Fondi e accantonamenti	
Missione 50: Debito pubblico.....	
Analisi Missioni per programmi	
Stato di attuazione dei programmi	
La sezione operativa - Parte seconda	
Piano triennale del fabbisogno del personale.....	
Programma triennale delle Opere Pubbliche.....	
Piano delle Alienazioni.....	
Programma Biennale degli Acquisti	

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2018-2020), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



**Documento Unico di Programmazione
Sezione Strategica**

2018 - 2022

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

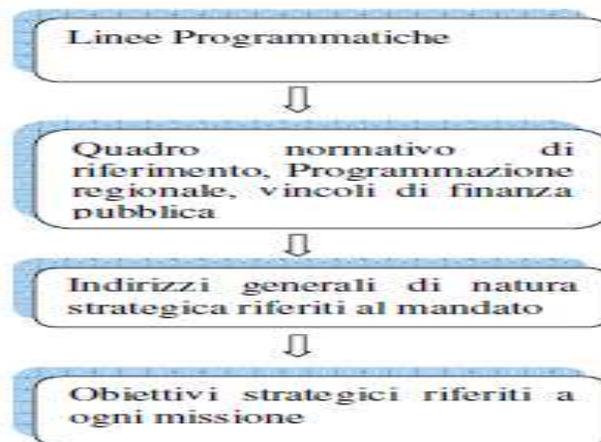
Il Comune di Decimomannu, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 29 del 02/07/2013 il Programma di mandato per il periodo 2013 – 2018, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.



ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

Da diversi anni oramai l'espansione dell'economia mondiale continua a un ritmo moderato, anche a seguito del rallentamento della crescita di molti paesi emergenti. Questo si ripercuote sulla crescita del commercio mondiale e degli investimenti, inferiore ai livelli del recente passato. In molte economie avanzate, che non si sono ancora pienamente riprese dalla grande recessione del 2008-2009, permangono elevati livelli di disoccupazione. Concorrono a condizionare lo scenario attuale e futuro dell'economia mondiale il crollo del prezzo del petrolio e l'apprezzamento del dollaro.

A livello dell'area euro si profila un recupero nella dinamica del PIL, che dovrebbe crescere a un tasso superiore all'1%, soprattutto grazie all'incremento della domanda estera, favorita dalla debolezza dell'euro e dall'accelerazione della domanda mondiale.

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Il presente documento tiene conto delle linee programmatiche che emergono dal DEF approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017.

In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2017), per ulteriori approfondimenti si rimanda al contenuto dell'elaborato al seguente link <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1> .

Il DEF si compone di tre sezioni:

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

Programma di Stabilità

Il Programma di Stabilità del DEF 2017 è il quinto elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

L'andamento del prodotto interno lordo (PIL) è tornato stabilmente con il segno positivo (+0,1% nel 2014, +0,8% nel 2015, +0,9% nel 2016). Obiettivo del Governo è velocizzare il ritmo di crescita grazie al programma di riforme e di investimenti che sarà implementato e arricchito di nuove iniziative.

Il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013. Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione e del ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG); ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo precedente ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica.

Dal 2014 anche i conti pubblici hanno registrato un costante miglioramento. Il disavanzo in rapporto al PIL è sceso dal 3,0 per cento al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016.

La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017), cui si sono aggiunte una serie di altre misure fiscali in favore della crescita e degli investimenti, a cominciare dal super e iper-ammortamento. L'obiettivo prioritario del Governo – e della politica di bilancio delineata nel DEF – resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche.

Per il 2017 è confermata la previsione di crescita dell'1,1% grazie ai risultati attesi dalle riforme avviate negli anni precedenti. È intenzione del Governo continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione, nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio.

In merito alle clausole di salvaguardia, tuttora previste per il 2018 e il 2019, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018.

In prospettiva, il Governo avrà un ruolo attivo insieme ad altri partner europei sull'evoluzione delle regole di governance economica comune, in vista di un percorso di aggiustamento compatibile con l'esigenza di sostenere la crescita e l'occupazione.

Il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici. Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti si ritiene necessario intervenire per migliorare la capacità progettuale delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti per la realizzazione di opere pubbliche. Indicatori di finanza pubblica (in percentuale del PIL):

QUADRO PROGRAMMATICO 2015 2016 2017 2018 2019 2020

Quadro Programmatico	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito						123,7
Impatto netto della manovra			0,2	0,1	0,4	0,4
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3

QUADRO TENDENZIALE 2015 2016 2017 2018 2019 2020

Quadro Tendenziale	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	0,2	0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2

Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1.000)	1.645,4	1.672,4	1.709,5	1.758,6	1.810,4	1.861,9
PIL nominale programmatico (valori assoluti x1.000)	1.645,4	1.672,4	1.710,5	1.756,8	1.809,0	1.885,8

I valori sono arrotondati al decimo.



Il benessere equo e sostenibile

In linea di principio il benessere trae vantaggio dall'aumento del prodotto interno lordo ma non coincide con esso. La qualità e la sostenibilità dell'ambiente, le disuguaglianze economiche, la qualità del lavoro, la salute ed il livello di istruzione della popolazione sono alcune delle dimensioni che concorrono al benessere di una società.

Per queste ragioni, il Governo italiano, primo in Europa e tra i Paesi del G7, ha deciso di introdurre in via provvisoria alcuni indicatori di benessere già a partire da questo Documento programmatico. Quindi, accanto agli obiettivi tradizionali – in primis PIL e occupazione che continuano a essere indicatori cruciali al fine di stimare e promuovere il benessere dei cittadini – il DEF illustra l'andamento del reddito medio disponibile, della disuguaglianza dei redditi, della mancata partecipazione al mercato del lavoro, delle emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti. Per le stesse variabili il DEF fissa anche gli obiettivi programmatici.

Programma Nazionale di Riforma

Il Programma Nazionale di Riforma indica precisi campi di azione che dovranno essere perseguiti per potenziare il ritmo della crescita economica, accrescere l'occupazione e contrastare la povertà e le disuguaglianze.

In materia di lavoro si prevede un rafforzamento delle politiche attive volte a stimolare le competenze, nonché misure a sostegno del welfare familiare. D'altra parte gli interventi in materia di lavoro sono anche alla base delle politiche di stimolo alla crescita e alla produttività. In questo contesto il Governo ritiene fondamentale il ruolo della contrattazione salariale di secondo livello che deve essere ulteriormente valorizzata con interventi sempre più mirati in materia di welfare aziendale.

Per superare le disuguaglianze sono previsti interventi su tre ambiti:

-il varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà;

-il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà;

-il rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, finalizzato a garantire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni.

Nella stessa seduta il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato il Decreto legge "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo". Di seguito alcune delle principali disposizioni previste.

Disposizioni in materia di entrate - Split Payment

Si estende l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment) anche alle operazioni effettuate nei confronti di altri soggetti che, a legislazione vigente, pagano l'imposta ai loro fornitori secondo le regole generali. In particolare, l'estensione riguarda tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione, le società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, di diritto o di fatto, le società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali, le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana. Inoltre, si ricomprendendo anche le operazioni effettuate da fornitori che subiscono l'applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti (essenzialmente liberi professionisti). Le modifiche sopra esposte si applicano dalle fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017.

Disposizioni in materia di enti territoriali- Riparto del Fondo di Solidarietà Comunale

Si modifica il correttivo statistico stabilito dalla legge di bilancio 2017 per la definizione degli importi spettanti a ciascun comune a valere sul Fondo di solidarietà comunale, accogliendo in tal modo la richiesta avanzata in merito dall' Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Disposizioni in materia di enti territoriali- Fabbisogni standard e capacità fiscali per Regioni

Si introduce la procedura per la determinazione di fabbisogni standard e capacità fiscali standard delle Regioni a statuto ordinario, anche ai fini del riparto tra le regioni stesse del concorso alla finanza pubblica.

A legislazione vigente dal 1° gennaio 2018:

a) i trasferimenti da parte dello Stato nel 2018-2020 non dovrebbero discostarsi rispetto a quanto registrato nel 2017;

b) i proventi delle concessioni edilizie potranno essere utilizzate solo per finalità specifiche previste dalla legge (art. 1, c.460 della legge n. 232/2016) e non potranno essere utilizzati per finalità differenti (per esempio per il potenziamento del sistema informatico o per l'acquisto di automezzi)

c) sarà obbligatorio allegare al bilancio di previsione il **programma biennale degli acquisti** di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016 secondo uno schema che verrà definito in un apposito decreto. Nel predetto programma dovranno essere contenuti tutti i lavori previsti di importo superiore ai 100 mila euro e gli acquisti di beni e servizi superiori ai 40 mila euro.

Il Bilancio dello stato è stato approvato con legge del 27 dicembre 2017 n 205 avente ad oggetto "**LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"**", pubblicata nella Gazzetta ufficiale serie generale n 302 del 29/12/2017.

La Legge di Bilancio per il 2018, l'ultima della legislatura, contiene una manovra netta (ossia risultante dalla ricomposizione delle voci di spesa) pari a circa 22,5 miliardi, finalizzata a proseguire il percorso avviato di crescita economica e di finanza pubblica sostenibile: la strategia che il ministro dell'economia e delle finanze Pier Carlo Padoan definisce del "sentiero stretto". E i numeri lo dimostrano. Dall'inizio della legislatura (2013) ad oggi l'Italia è passata da un andamento del prodotto interno lordo di segno negativo (-0,4) ad una crescita dell'1,5% stimata per il 2017 e per il 2018. Il rapporto deficit/Pil si è costantemente ridotto passando dal 3% del 2013 al 2,1% previsto per il 2017 e all'1,6% previsto per il 2018. Il debito in rapporto al Pil si è ormai stabilizzato ed è avviato verso una graduale discesa.

Stop all'aumento dell'Iva previsto per il prossimo anno attraverso la sterilizzazione delle cosiddette clausole di salvaguardia; politiche fiscali per incentivare investimenti di imprese e famiglie, lotta alla povertà, agevolazioni per l'occupazione con particolare attenzione al Sud. Queste le linee di intervento della legge di bilancio in vigore dal primo gennaio 2018.

Le principali misure

Misure per la crescita e politiche fiscali

Sostegno agli investimenti delle PMI

Rifinanziata per complessivi 330 milioni di euro nel periodo 2018-2023 la cosiddetta nuova Sabatini, per la concessione di finanziamenti agevolati alle micro, piccole e medie imprese, finalizzati all'acquisto di nuovi macchinari. Agli investimenti di 'Industria 4.0' - big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura additiva, Radio frequency identification (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti - è riservata una quota del 30% e una maggiorazione del contributo del 30%.

Superammortamento e Iperammortamento

È prorogato per il 2018, con consegna dei beni entro giugno 2019, il superammortamento al 130% per incentivare gli investimenti di imprese e professionisti in beni materiali strumentali nuovi (esclusi i veicoli). Prorogato per il 2018, con consegna dei beni entro dicembre 2019, anche l'iperammortamento al 250% per incentivare gli investimenti in innovazione.

Fondo per il capitale immateriale

Per perseguire obiettivi di politica economica ed industriale, connessi anche al Piano Industria 4.0, nonché per accrescere la competitività e la produttività del sistema economico, è istituito un Fondo per interventi volti a favorire lo sviluppo del capitale immateriale, della competitività e della produttività, con una dotazione di 5 milioni di euro per il 2018, di 125 milioni per il 2019 e per il 2020.

Formazione – Credito di imposta per la formazione 4.0

A tutte le imprese che nel 2018 effettuano spese per la formazione in specifici ambiti al fine di acquisire e consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano Industria 4.0, è attribuito un credito di imposta pari al 40% del costo del personale impegnato nelle attività di formazione per il relativo periodo fino ad un importo massimo per impresa di 300.000 €.

Formazione – Potenziamento degli Istituti Tecnici Superiori

Per consentire di incrementare l'offerta formativa e conseguentemente i soggetti in possesso di elevate competenze nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività delle imprese italiane, tra cui quelle relative al Piano Industria 4.0, sono stati stanziati 65 M€ nel triennio 2018-2020.

Agevolazioni per il FinTech

Sui proventi derivanti da attività di peer to peer lending si introduce uno specifico regime fiscale con l'applicazione di una ritenuta a titolo d'imposta pari al 26%. Previste anche misure di semplificazione degli adempimenti.

Stop aumento Iva

La legge di bilancio sterilizza i previsti incrementi dell'Iva per il 2018 che quindi non aumenterà.

Ristrutturazioni, ecobonus, acquisto mobili

Prorogata fino al 31 dicembre 2018 la detrazione del 65% delle spese relative agli interventi di riqualificazione energetica degli immobili/edifici. La detrazione è ridotta al 50% per alcuni interventi tra cui le schermature solari, l'acquisto e installazione di finestre e infissi, di caldaie a condensazione. Sia nel caso di interventi di riqualificazione energetica in edifici che in singole unità immobiliari, la detrazione è cedibile. In questo modo si agevolano i contribuenti cosiddetti 'incapienti' che altrimenti non potrebbero beneficiare dell'agevolazione. Prorogata al 31 dicembre 2018 anche la detrazione del 50% per gli interventi di ristrutturazione edilizia e la detrazione del 50% per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe non inferiore a A+ connessi a ristrutturazioni iniziate a decorrere dal primo gennaio 2017. Tali detrazioni, incluso il 'sisma bonus', già previsto nella precedente legge di stabilità, sono fruibili anche dagli IACP.

Bonus giardini

È una delle novità della legge di bilancio 2018. Per il prossimo anno è prevista una detrazione del 36% delle spese (fino ad un massimo di 5.000 euro) sostenute per interventi di sistemazione a verde di aree private, per la realizzazione di impianti di irrigazione, pozzi e giardini pensili.

Sconto fiscale su abbonamenti al trasporto pubblico

Viene reintrodotta la detrazione del 19%, fino ad un massimo di 250 euro, sull'acquisto di abbonamenti ai trasporti pubblici locali, regionali e interregionale. Al via anche la deducibilità dei buoni per il trasporto pubblico locale, ossia i titoli di viaggio acquistati dal datore di lavoro per il proprio dipendente.

Affitti con contratto a canone concordato

È prorogata per il 2018 e il 2019 la cedolare secca al 10% (al posto del 21%) per i contratti di affitto a canone concordato.

Agevolazioni per alloggi universitari

La detrazione degli affitti di alloggi per studenti 'fuori sede' si applica per il 2017 e il 2018 anche se l'università si trova nella stessa provincia della residenza dello studente (comunque ad almeno 100 chilometri di distanza). Per gli studenti residenti in zone di montagna o disagiate sono sufficienti 50 chilometri.

Stop agli aumenti delle tasse locali

Anche per il 2018 sono sospesi gli aumenti dei tributi regionali e comunali (ad eccezione della maggiorazione della Tasi già disposta per il 2016) e delle addizionali.

No Maxibollette

A tutela dei consumatori è stata introdotta una norma che evita le maxibollette per i servizi di erogazione di energia elettrica, gas e servizi idrici. La fatturazione a conguaglio è possibile con il termine di prescrizione di due anni. Inoltre, l'utente ha diritto alla sospensione del pagamento in attesa della verifica della legittimità della condotta dell'operatore e al rimborso dei pagamenti effettuati a titolo di indebito conguaglio.

Web tax

La Legge di Bilancio ha introdotto per la prima volta in Italia la cosiddetta web tax, un prelievo sulle transazioni digitali a partire dal 2019. L'imposta si applica alle aziende, residenti o non residenti in Italia, che effettuano prestazioni di servizi nei confronti di soggetti residenti in Italia o di stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. L'aliquota è del 3% sul valore della singola transazione, ossia il corrispettivo dovuto, al netto dell'Iva. Per evitare che la tassa possa interessare le piccole e medie imprese e le start up è stato stabilito che essa si applica ai soggetti che nel corso di un anno solare effettuano più di 3.000 transazioni. Dall'imposta è escluso l'e-

commerce. Sarà un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze a stabilire nel dettaglio le prestazioni di servizi da assoggettare al tributo e le modalità applicative.

Lavoro e previdenza

Incentivi a nuove assunzioni

È previsto uno sconto del 50% dei contributi previdenziali, fino ad un massimo di 3.000 euro, sulle nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato effettuate a decorrere dal primo gennaio 2018. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. Lo sgravio, riconosciuto per 36 mesi, si applica agli assunti nel 2018 che non hanno ancora compiuto i 35 anni di età. Per le assunzioni degli anni successivi lo sgravio si applica ai soggetti che non hanno ancora compiuto 30 anni. L'agevolazione contributiva si applica, per 12 mesi, anche nei casi di prosecuzione del contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato a condizione che il lavoratore non abbia compiuto il trentesimo anno di età alla data della prosecuzione. L'esonero contributivo è al 100% (fermo restando il limite di 3.000 euro) per le assunzioni di studenti che hanno svolto presso lo stesso datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro e di studenti che hanno svolto periodi di apprendistato per la qualifica professionale.

Assunzioni al Sud

L'agevolazione è potenziata con l'esonero contributivo al 100% per le assunzioni a tempo indeterminato di giovani entro i 35 anni di età o anche di età superiore a condizione che non abbiano un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi.

Stop aumento età pensione per lavori gravosi

Nel 2019 saranno esonerati dall'aumento a 67 anni dell'età pensionabile coloro che svolgono lavori 'gravosi'. Anche il requisito contributivo per l'accesso alla pensione anticipata non aumenta per le stesse categorie di lavoratori. Secondo le stime del governo a usufruire della misura saranno 14.600 persone.

APE volontaria

L'istituto sperimentale dell'anticipo pensionistico volontario viene prorogato di un anno, al 31 dicembre 2019.

APE sociale

Si amplia la platea dei soggetti che possono usufruirne. Oltre che in caso di licenziamento o risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, possono accedere all'Ape sociale anche coloro ai quali è scaduto un rapporto di lavoro a tempo determinato (a condizione che nei 3 anni precedenti abbiano avuto un lavoro dipendente per almeno 18 mesi). Aumentano le categorie di lavori gravosi ammesse all'Ape sociale. Quanto ai soggetti che assistono familiari con handicap grave, le nuove disposizioni estendono ai parenti di secondo grado la possibilità di avvalersi dell'Ape sociale, nel caso in cui i genitori o il coniuge del familiare invalido abbiano compiuto i 70 anni. Alle donne viene riconosciuto uno 'sconto' del requisito contributivo richiesto pari ad un anno per ciascun figlio, fino ad un massimo di due.

Politiche di coesione e Mezzogiorno

Sviluppo imprese

Sono incrementate di 200 milioni per il 2018 e di 100 milioni per il 2019 le risorse destinate al credito di imposta per l'acquisto di nuovi beni strumentali destinati alle strutture produttive di Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo.

Fondo imprese Sud

La legge di bilancio per il 2018 istituisce tale Fondo che ha durata di 12 anni e parte con una dotazione di 150 milioni. E' finalizzato alla crescita dimensionale delle piccole e medie imprese aventi sede legale e attività produttiva nelle regioni del Mezzogiorno.

Misure per le famiglie

Reddito di inclusione

Lo stanziamento del Fondo povertà che finanzia il reddito di inclusione aumenta di 300 milioni nel 2018, di 700 milioni nel 2019, di 665 milioni nel 2020. L'aumento dello stanziamento si rende necessario perchè viene estesa la platea dei beneficiari del Rel, rendendo meno stringenti i requisiti di accesso legati alla composizione del nucleo familiare ed incrementando l'importo. Dal primo luglio 2018 poi si considereranno soltanto le condizioni economiche.

Bonus 80 euro

Aumentano le soglie reddituali per accedere al bonus. La soglia di reddito complessivo di 24.000 euro lordi diventa 24.600 euro. Il bonus decresce fino ad azzerarsi per redditi maggiori o pari a 26.600 (anziché 26.000).

Interventi sociali ad opera delle fondazioni bancarie

Si introduce per tre anni un credito di imposta a favore delle fondazioni bancarie per progetti promossi in ambito sanitario e sociale. Il credito di imposta è pari al 65% delle erogazioni effettuate per tali finalità (contrasto alla povertà e al disagio delle famiglie con minori, cure domiciliari per anziani e disabili).

Per saperne di più

La Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205) http://www.mef.gov.it/focus/article_0038.html

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Una volta delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi *sinergici* per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

Si rimanda pertanto al documento ultimo disponibile consultabile per approfondimenti sul sito di Regione Sardegna al seguente link:

https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_73_20170116134445.pdf

I punti salienti della manovra Regionale : lavoro, inclusione, sviluppo

Le linee strategiche

La Sardegna sta mostrando segnali di ripresa, seppur deboli, come indicato dalle principali indagini congiunturali. L'evoluzione di una piccola economia regionale come quella sarda è strettamente legata al trend nazionale, che si è dimostrato più debole di quanto previsto. Tuttavia le ultime previsioni mostrano per il 2017 una ripresa dell'economia italiana più robusta e ciò si ripercuote positivamente anche sulla nostra regione.

Nel 2016 si sono avuti segnali positivi di ripresa nel turismo, con una stagione da record che fa seguito a quella altrettanto positiva del 2015, e ciò è avvenuto nonostante la riduzione dei voli *low cost*. Appare anche sostenuto il trend dell'export del settore agroalimentare, altro comparto chiave dell'economia regionale. La Sardegna si conferma regione leader in Italia per le *start-up* nei settori ad alta tecnologia, ove si è ormai creato un ecosistema dinamico che genera occupazione e ricchezza e funge da attrattore per la localizzazione nell'isola di importanti investimenti esteri. Altri segnali di ripresa vengono dagli indici di fiducia sulle prospettive economiche da parte dei consumatori e delle imprese, che infatti hanno ripreso a sostenere consumi durevoli e investimenti.

Nel corso del 2016 sono migliorati i dati del mercato del lavoro con un ulteriore calo del tasso di disoccupazione, un aumento degli occupati e della forza lavoro e una sensibile diminuzione degli inattivi. La Sardegna ancora una volta fa meglio del Mezzogiorno, e in diversi risultati si avvicina alla media nazionale. In particolare il tasso di disoccupazione in Sardegna si attesta al 15,9% contro il 18,6% del Mezzogiorno e il 10,9% nazionale. Il tasso di occupazione in Sardegna è al 52,1%, contro il 44,0% del Mezzogiorno e il 57,6% nazionale. Confrontando i dati attuali con quelli di inizio 2014 la situazione del mercato del lavoro in Sardegna è innegabilmente migliorata: la disoccupazione era al 19,7%, oggi è al 15,9% (-3,8%), i disoccupati erano 133.200, oggi sono 110.300 (22.900 in meno), mentre gli occupati erano 543.500 e oggi sono 582.200 (+38.700), per un tasso di occupazione cresciuto dal 48,0% del 2014 al 52,1% di oggi. La forza lavoro era di 676.600 unità contro le 692.600 di oggi (+16.000 unità). Il tasso di attività era nel 2014 al 59,9%, oggi al 62,2%. Gli inattivi erano 445.100, oggi sono 412.100 (33.000 in meno).

Allo stesso tempo dopo anni di crisi molto dura, questa debole ripresa non riesce a dare risposte adeguate ai bisogni che emergono dalla società: il numero di famiglie in condizione di povertà ha raggiunto soglie inaccettabili, migliaia di persone sono disoccupate, troppi giovani continuano a non trovare una occupazione e spesso sono costretti ad emigrare.

Il compito delle istituzioni regionali è quindi quello di compiere ogni sforzo, mettere in campo tutti gli strumenti per cercare di dare risposte rapide e adeguate alle fasce di popolazione più disagiate e bisognose e allo stesso tempo accompagnare il sistema produttivo nel percorso di crescita. Pertanto il lavoro e l'inclusione sono al centro della manovra 2017, insieme alla prosecuzione delle politiche di sviluppo del sistema economico regionale.

Non c'è alcun dubbio che una crescita sostenibile di lungo periodo debba essere capace di autosostenersi attraverso gli investimenti di imprese competitive ed efficienti che creano ricchezza e posti di lavoro. Per favorire questo processo il governo regionale ha predisposto numerosi e diversificati strumenti di incentivazione agli investimenti delle imprese, utilizzando i fondi europei che coprono tutti i settori economici e tutte le tipologie: nuove imprese, micro e piccole imprese già esistenti, imprese sociali, contratti di investimento per grandi imprese, piani di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, microcredito. I dati che emergono dai bandi già attivi sono molto incoraggianti e segnalano che le imprese credono nella ripresa e vogliono riprendere ad investire.

Altro importante intervento programmato negli scorsi anni e che va a regime è il Piano regionale delle infrastrutture, il quale nel 2017 prevede un "tiraggio finanziario" pieno per 150 milioni. Questi interventi non solo servono a dotare la Sardegna di nuove infrastrutture (e quindi cercare di colmare il grave ritardo che abbiamo accumulato negli anni) in settori cruciali quali il sistema viario e l'assetto idrogeologico, ma servono anche a dare impulso all'economia con l'apertura dei cantieri e quindi la creazione di occupazione. Proseguono anche gli interventi sui fondi FSC 2007-2013, ai quali si affiancano gli investimenti previsti dal nuovo ciclo di programmazione avviato con la firma del *Patto per la Sardegna* del valore di circa 3 miliardi. Il *Patto* dà risposte importanti alle mancanze di connessioni di cui soffre l'isola: la continuità territoriale aerea, la mobilità interna con particolare attenzione al trasporto su ferro, e il metano. Sono inoltre previste ingenti risorse per lo sviluppo economico e produttivo in vari ambiti: programmazione territoriale (292 milioni); infrastrutture sanitarie (195 milioni); scuola e università (140 milioni), sistema idrico (285 milioni); ambiente, bonifiche e dissesto idrogeologico (180 milioni); turismo e cultura (50 milioni); ammortizzatori sociali (45 milioni). Per il 2017 sono già disponibili complessivamente 241 milioni.

Gli interventi richiamati -incentivi alle imprese e infrastrutture- hanno una forte caratterizzazione territoriale intervenendo su luoghi specifici della regione. Per mettere a sistema tali interventi all'interno di un quadro coerente di sviluppo locale, che parta dai bisogni e dalle aspirazioni delle comunità, il governo regionale ha lanciato la Programmazione territoriale che è ormai in piena attività. In alcuni territori gli accordi sono stati già chiusi (Ogliastra, Gallura, ITI Cagliari e Sassari, SNAI Alta Marmilla) mentre in altri casi le procedure sono in fase conclusiva (Parte Montis, Marghine, ITI Olbia, SNAI Gennargentu Mandrolisai). Diversi territori hanno poi presentato la manifestazione di interesse ed è stata avviata la fase negoziale (Anglona - Bassa Valle del Coghinas, Marmilla, Nora e Bithia), o sono in attesa della valutazione di coerenza (Monte Acuto, Sarcidano-Barbagia di Seulo), mentre altre iniziative sono temporaneamente sospese in attesa di una definizione dell'assetto territoriale (Fenici, Montiferru-Sinis, Terralbese).

Infine, nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo locale, tra gli strumenti straordinari messi in campo, oltre al Piano Sulcis, va richiamato il Piano di rilancio del Nuorese che prevede una strategia di rilancio dell'area attraverso un importante percorso di confronto con il territorio. Vi è quindi una grande partecipazione e interesse da parte dei territori, soprattutto quelli delle aree interne dove maggiore è la crisi e ancora più urgente la necessità di attuare politiche di sviluppo mirate, che portino a un rilancio economico dei territori con il pieno coinvolgimento delle imprese, garantendo al tempo stesso i servizi di cittadinanza e la coesione sociale.

Si tratta di interventi (investimenti delle imprese, opere infrastrutturali, programmazione territoriale) fondamentali perché consolidano i fattori strutturali di sviluppo, ma data la dimensione della crisi in corso, è necessario affiancarli con strumenti di intervento rapido e diretto per dare risposte nell'immediato ai problemi del lavoro e delle povertà.

L'amministrazione regionale, come chiunque altro, è soggetta a un vincolo di bilancio e le risorse non sono mai sufficienti per realizzare tutti gli interventi e le politiche che si ritengono necessarie. E' necessario pertanto compiere delle scelte e condividere le priorità.

Come verrà richiamato in dettaglio più avanti, le risorse finanziarie disponibili nel bilancio regionale per il 2017 sono in crescita grazie alla chiusura della vertenza entrate, ma non sono sufficienti a realizzare tutte le azioni richieste, soprattutto in presenza di un comparto sanitario che non ha ancora raggiunto adeguati livelli di efficienza. Abbiamo ereditato una sanità che produceva enormi disavanzi, e conseguentemente avviato un lungo e delicato processo di risanamento che mira a ridurre le inefficienze e gli sprechi. E' stata realizzata la riforma organizzativa del comparto con l'introduzione della azienda unica ATS, ma il processo di riforma deve proseguire

con la riorganizzazione della rete territoriale e di quella ospedaliera e della emergenza urgenza. Senza questi fondamentali tasselli l'intero piano di risanamento verrebbe messo a rischio, compromettendo l'obiettivo di liberare risorse dalla sanità per destinarle al rafforzamento delle politiche per il lavoro e lo sviluppo. Pur in presenza di un forte disavanzo nel comparto sanitario, e al contrario di quanto è stato fatto da tutte le altre regioni in piano di rientro, non vengono aumentate le tasse, e quindi l'addizionale Irpef e Irap rimangono le più basse in Italia. Inoltre viene confermata l'esenzione dell'Irap per cinque anni per le nuove imprese.

In tema di entrate, dopo aver chiuso positivamente l'annosa vertenza entrate rimane da affrontare con determinazione il tema degli accantonamenti, il cui livello è eccessivo, soprattutto in presenza di costi aggiuntivi del comparto sanitario quali i farmaci innovativi e i LEA addizionali che gravano interamente sulle casse regionali. Pur riconoscendo quindi che anche la Sardegna, come tutte le altre comunità regionali, deve contribuire al risanamento dei conti pubblici nazionali, la Regione Sarda chiede con forza al governo nazionale un confronto che porti a una riduzione degli accantonamenti, i quali devono comunque essere limitati nel tempo. Su questo tema il governo regionale già impugnato la legge di stabilità nazionale del 2016 e farà le dovute valutazioni per quella del 2017. Come detto i vincoli di bilancio impongono scelte e individuazione di priorità, un principio che vale per ogni persona, famiglia, impresa, istituzione. Scelte e priorità che vanno condivise. Negli incontri preparatori alla definizione della manovra di bilancio tutti gli interlocutori (enti locali, sindacati, associazioni di categoria) hanno evidenziato che il tema del lavoro e della inclusione deve avere la massima priorità da parte della Giunta e del Consiglio Regionale. Pertanto nella proposta approvata dalla Giunta Regionale sono previsti interventi specifici per l'occupazione (oltre 30 milioni per cantieri lavoro e stabilizzazioni) e per il reddito di inclusione sociale (30 milioni) mentre è disponibile un ulteriore fondo di 25 milioni da destinare alle azioni prioritarie che saranno individuate e condivise nel corso dei lavori consiliari.

In chiusura di questa introduzione sulla politica di governo, una considerazione di metodo: la Finanziaria non è della Giunta o dell'assessore del Bilancio, che pure la firma, ma è di tutti i sardi, delle istituzioni locali, dei territori, dei cittadini. E' questo il messaggio del Governo regionale, chiaramente espresso negli incontri preliminari alla manovra finanziaria: decidiamo insieme le priorità, lavoriamo insieme, uniamo forze e competenze per compiere le scelte più giuste e garantire le politiche migliori a vantaggio dei sardi e della Sardegna.

Il quadro generale delle entrate

Dal punto di vista contabile il bilancio di previsione 2017 segue le regole del bilancio armonizzato, pertanto è possibile una comparazione diretta con il 2016, mentre non è possibile un confronto diretto con gli anni precedenti, in particolare per quanto riguarda le imputazioni degli stanziamenti sulle assegnazioni statali ed europee.

Le risorse a disposizione per l'esercizio 2017 sono costituite da:

- fondi regionali, derivanti prevalentemente dalle compartecipazioni al gettito dei tributi erariali e dai tributi propri;
- assegnazioni statali vincolate, per lo svolgimento di specifiche funzioni o programmi;
- fondi nazionali FSC (Fondo per lo sviluppo e la coesione) destinati a finanziare progetti di investimento strategici;
- risorse dei fondi strutturali dell'Unione Europea.

Il connotato più forte dell'autonomia finanziaria della Regione Sarda è rappresentato dalle entrate fiscali ricevute sotto forma di compartecipazioni al gettito dei tributi erariali. Le proiezioni 2017 su tali entrate si basano su una stima di incremento medio del 1% sul dato 2016, aggiornato con i più recenti indicatori statali di gettito forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Bollettino mensile delle entrate tributarie) e tengono conto per alcuni tributi degli effetti attesi a seguito delle novità normative introdotte recentemente, come ad esempio la prevista riduzione del gettito IRES (aliquota nazionale ridotta a partire dal 2017 dal 27,5 al 24 per cento) e viceversa l'aumento netto del gettito IVA nazionale per effetto del meccanismo dello *split payment*.

Nel 2017 si prevede un gettito fiscale spettante alla Sardegna dalle compartecipazioni ai tributi statali pari a circa 6.100 milioni di euro (la quota prevalente è gettito IRPEF e IVA), ai quali si aggiungono i tributi propri (700 milioni circa da IRAP e addizionale IRPEF). Le risorse effettivamente disponibili per il bilancio regionale sono tuttavia inferiori. Infatti dal 2012 lo Stato, come concorso agli obiettivi di finanza pubblica nel quadro delle regole UE, pone annualmente a carico delle regioni a Statuto speciale pesanti accantonamenti di entrata sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali. Per l'anno 2017 lo Stato tratterà entrate erariali, spettanti alla regione Sardegna in base allo Statuto, per complessivi 684 milioni di euro.

Nei rapporti finanziari fra Stato e regione Sardegna in materia di entrate, il D.lgs. n. 114 del 9 giugno 2016, in attuazione dell'art. 8 dello Statuto, ha sostanzialmente chiuso l'annosa vertenza sulla corretta quantificazione delle spettanze statutarie, introducendo le seguenti importanti novità:

- ✓ Il modello prevalente di attribuzione delle entrate spettanti alla Regione diventerà il riversamento diretto nelle casse regionali da parte degli agenti della riscossione, rispetto all'attuale sistema basato sulla devoluzione dal bilancio dello Stato mediante il meccanismo degli acconti e dei conguagli;
- ✓ vengono riconosciute quote aggiuntive di gettito sui tributi erariali, in particolare la quota riscossa fuori ma maturata nell'ambito regionale per l'imposta sul reddito delle società (IRES), sui redditi di capitale, sulle assicurazioni e riserve matematiche, nonché tutte le entrate derivanti dalla raccolta dei giochi pubblici;
- ✓ viene ampliata la manovrabilità dei tributi erariali interamente devoluti (IRAP e addizionale IRPEF);
- ✓ viene stabilito il principio della inapplicabilità alla Sardegna delle riserve di gettito erariale a favore dello Stato, salvo eventi eccezionali e imprevedibili.

Dal 2017 entreranno pienamente a regime le nuove norme di attuazione e di conseguenza l'adeguamento del livello delle entrate per i tributi suindicati. Sono in corso di predisposizione i decreti ministeriali applicativi sui redditi di capitale (per l'individuazione degli indicatori di regionalizzazione del gettito statale) e per il passaggio al riversamento diretto delle entrate spettanti alla regione (si prevede l'entrata a regime del nuovo sistema dal 1 luglio 2017).

La seguente Tabella 1 riporta il quadro riepilogativo delle risorse 2017 e il confronto con il 2016.

Tab. 1 Quadro riepilogativo delle entrate 2017 e confronto con 2016 (milioni €)		
ENTRATE	2017	2016
FR - Tributarie, extratributarie, alienazioni	6.227	6.161
di cui T. I - Tributi propri e compartecipati	6.150	6.060
T. III - Entrate extratributarie (a)	58	78
T. IV/V - Alienazioni, trasformaz. di capitali, risc. crediti, trasf. c/cap	19	23
FR - Mutui, prestiti (T. VI) (b)	249	651
AS - Trasferimenti correnti (T. II)	272	176
AS - Trasferimenti c/capitale (T. IV)	674	171
di cui Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013	249	109
Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020	241	
cofinanziamento POR 2014-2020	85	44
UE - Trasferimenti correnti (T. II) POR 2014-2020	102	35
UE - Trasferimenti c/capitale (T. IV) POR 2014-2020	110	71
Totale	7.634	7.265
PARTITE CONTABILI	1.217	836
Accantonamenti di entrata	684	681
Partite di giro e contabili (c)	533	155
TOTALE COMPETENZA DELL'ANNO	8.851	8.101
FPV E REIMPUTATE	451	nd
TOTALE MANOVRA	9.302	
<p>Al totale della manovra 2017 si devono aggiungere 158 milioni (90 quota EU e 68 quota AS) del fondo FEASR contabilizzato da AGEA e non da RAS.</p> <p>(a) sono ricomprese le entrate diverse e i recuperi e rimborsi (tra cui incentivi alle imprese e payback che ammontano a complessivi 42 mln)</p> <p>(b) nel 2017 comprende: 149 mutuo infrastrutture; 100 mutuo per perenzioni</p> <p>(c) nel 2017 comprende: 156 partite di giro, 161 mln riduzione attività finanziarie (prelievi dai conti diversi dalla tesoreria unica) e 216 anticipazione di liquidità di cui all'articolo 8 del decreto-legge n. 78/2015</p>		

Le entrate nel 2017 ammontano a 7.634 milioni di euro, al netto delle partite contabili, che comprendono anche gli accantonamenti statali di entrata sulle partecipazioni erariali, e il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e le reimputate. Complessivamente la manovra 2017 ammonta a 9.302 milioni.

Nel 2017 aumentano i fondi regionali non vincolati, grazie a un miglioramento atteso nel livello delle entrate tributarie, che risulta pari a 6.150 milioni (+90 milioni rispetto al 2016), dovuto in particolare ad un andamento positivo atteso dell'IVA. E' importante sottolineare che le entrate tributarie, ormai a regime grazie alla definitiva chiusura della vertenza entrate, sono aumentate di oltre 300 milioni rispetto al 2015. Sempre considerando le entrate regionali si prevede inoltre nel 2017 un tiraggio del mutuo infrastrutture di 149 milioni e di quello contratto per le perenzioni di 100 milioni.

I dati evidenziano, nel confronto 2016-2017, un significativo incremento delle risorse statali e comunitarie (FSC e POR) disponibili per le spese correnti e di investimento, complessivamente si tratta di 1.158 milioni ai quali si devono aggiungere 158 milioni (90 quota EU e 68 quota AS) del fondo FEASR contabilizzato da AGEA e non da RAS. La maggior parte di questi trasferimenti sono destinati agli investimenti (titolo IV conto capitale). Tra questi rientrano i primi 240 milioni del Patto per la Sardegna da 3 miliardi di euro firmato a luglio 2016 con il governo nazionale, destinati a infrastrutture, edilizia scolastica, trasporti, sistemi idrici, energia, programmazione territoriale. Anche la programmazione europea 2014-2020 è ormai a pieno regime e si prevedono trasferimenti dalla Unione Europea per il FESR e FSE pari a 212 milioni più altri 90 milioni per il FEASR.

A completare il quadro finanziario della manovra 2017 vi sono poi le partite contabili quali gli accantonamenti statali di entrata sulle partecipazioni erariali (684 milioni) e altre partite di giro e contabili (533 milioni). Si devono infine considerare le risorse per FPV e reimputate che ammontano complessivamente a 451 milioni.

Il quadro generale delle spese

Il bilancio armonizzato prevede che le spese siano classificate secondo missioni e programmi definiti a livello nazionale, al fine di garantire la comparabilità tra i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Nella Tabella 2 viene quindi riportato il quadro riepilogativo delle spese previste nel 2017 per le missioni (in gran parte riconducibili alle principali strategie del Programma Regionale di Sviluppo). La tabella comprende con un approccio unitario le risorse regionali, le assegnazioni statali, le risorse aggiuntive dai fondi del programma operativo regionale (FESR, FSE, FEASR) e i piani di interventi infrastrutturali da attuare nel 2017 a valere sul fondo FSC e sul PAC. Complessivamente queste risorse aggiuntive ammontano a 1.316 milioni e rappresentano quindi un forte volano per l'attuazione delle politiche e per il rilancio dell'economia regionale.

Oltre alle missioni nella tabella 2 sono riportate le uscite relative ad altre partite finanziarie, in modo da renderle omogenee con le entrate riportate in tabella 1.

Tab. 2 Quadro riepilogativo delle spese 2017 (milioni €)

Spese per Missioni		Risorse 2017
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	769
03-11	Ordine pubblico, sicurezza e soccorso civile	24
04	Istruzione e diritto allo studio	162
05-06	Attività culturali, sport e tempo libero	66
07	Turismo	36
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	57
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	542
10	Trasporti e diritto alla mobilità	547
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	306
13	Tutela della salute	3.318
14-17	Sviluppo economico, competitività ed energia	130
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	119
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	153
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	637
19	Relazioni internazionali (EMPI e MED)	56
Altre partite finanziarie		
20	Fondi e accantonamenti	980
50	Debito pubblico (rate ammortamento)	164
00	Copertura del Disavanzo (mutuo perenzioni + risultato d'amministrazione)	132
	Partite di giro e altre partite contabili	533
	Risorse reimputate con nuova competenza	120
	Risorse reimputate da FPV e da altre entrate	451
TOTALE MANOVRA 2017		9.302

Al totale della manovra 2017 si devono aggiungere 158 milioni (90 quota EU e 68 quota AS) del fondo FEASR contabilizzato da AGEA e non da RAS.

Per saperne di piu:

Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 2 avente ad oggetto “ Bilancio di previsione triennale 2018-2020.” Pubblicata nel SUPPLEMENTO ORDINARIO n.1 al BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE SARDEGNA n. 3 del 12 gennaio 2018

<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2604?s=356745&v=2&c=93175&t=1&anno>

2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La tabella riporta alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto.

POPOLAZIONE

	DATO INIZIALE	Maschi	Femmine	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo netto	Totale	In età prescolare (0/6)	In età scuola obbligo (7/14)	In forza lavoro 1 occupazione (15/29)	In età adulta (30/65)	In età senile (> 65anni)
Popolazione Legale al censimento (2011)							7.919					
Popolazione al 31/12/2012	7919	3978	3941	24	94	118	8037	496	626	1231	4524	1160
<u>Popolazione al 31/12/2013</u>	8037	4048	3989	16	58	74	8111	497	624	1226	4554	1210
<u>Popolazione al 31/12/2014</u>	8111	4085	4026	1	28	29	8.140 (*) 8.137	506	621	1197	4562	1251
<u>Popolazione al 31/12/2015</u>	8137	4094	4043	7	-11	-4	8133	506	609	1181	4538	1299
Popolazione al 31/12/2016	8133	4094	4039	20 (74 nati 54 morti)	2	22	8155	500	607	1176	4532	1340
Popolazione al 31/12/2017	8155	4104	4051	0	+73	+73	8228	416	706	1178	4547	1381
Dati finali 2017	8228	4118	4110	55 nati 55 morti								
Nuclei famigliari al 31/12/2016							3233					

(*) -3 (corr. dati istat= 8137)

2.1.4 Analisi delle strutture e del territorio.

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

STRUTTURE				
TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n° 26	posti n° 26	pos ti n° 26	posti n° 26
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n° 175	posti n° 170	posti n° 170	posti n° 170
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	posti n° 290	posti n° 290	posti n° 290	posti n° 290
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n° 200	posti n° 200	posti n° 200	posti n° 200
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani autosufficienti e parzialmente non autosufficienti	posti n° 0	posti n° 18	posti n° 18	posti n° 18
1.3.2.6 - Farmacie comunali affidate in concessione	n° 0	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.	32	32	32	32
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 1 hq. 0			
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione	n° 1418	n° 1418	n° 1418	n° 1418

1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	0	0	0	0
- racc, Diff.ta	Si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.17 - Veicoli	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.19 - Personal computer	n° 42	n° 42	n° 42	n° 42
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				

TERRITORIO			
1.2.1 - Superficie in Km ² .	27,72		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°1		* Fiumi e Torrenti n°2	
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km		* Provinciali Km 0	* Comunali Km 112
* Vicinali Km 86		* Autostrade Km 0	

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI :

* Piano Urbanistico Comunale si x no (ultima variante deliberazione C.C. n. 27 del 20/11/2014

* Piano edilizia economica e popolare si X no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si no X

* Artigianali si no

* Commerciali si no x

* Altri strumenti:

- Piano particolareggiato del Centro Storico e del Centro Matrice

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si x no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

P.E.E.P.	AREA INTERESSATA 161.998	AREA DISPONIBILE 3.000
----------	-----------------------------	---------------------------

CHI SIAMO

Il Comune, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, è l'ente locale che, godendo di autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà, esercita, ai sensi dell'art. 13 del citato decreto, tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione materiale e morale degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti; provvede all'erogazione di quei servizi che altri Enti non potrebbero offrire in maniera adeguata.

Decimomannu è un paese di 8.137 abitanti (dati riferiti al 31 dicembre 2015), situato nella Sardegna meridionale, appartenente all'Settore vasta di Cagliari, ed ubicato a 15 Km a nord del capoluogo sardo e a 10 metri sopra il livello del mare.

Il territorio comunale di Decimomannu, ricadente nella Provincia di Cagliari, con una superficie di circa 28,05 Km², è costituito da due grandi comparti: un nucleo centrale in cui è compreso il centro urbano e un'isola amministrativa.

Il nucleo centrale, della superficie di circa 17 Km², è completamente pianeggiante e confina a sud-est con il Comune di Assemmini, a nord-est con Decimomannu, a sud-ovest con Uta, a ovest con Villaspeciosa e Decimoputzu e a nord-ovest con Villasor.

Il centro urbano, localizzato al centro del comparto, risulta completamente chiuso tra la S.S. n.130, che in corrispondenza descrive una curva a 90 gradi, il tracciato della ferrovia ed il confine col territorio comunale di Assemmini.

La presenza di due corsi d'acqua importanti, il "Flumini Mannu" ed il "Rio Mannu", che confluiscono nelle immediate vicinanze dell'abitato, contribuisce a delimitarne ulteriormente i confini.

Il secondo comparto, della superficie di circa 11 Km², costituisce una "Isola Amministrativa" localizzata in direzione sud-ovest a circa 10 Km dal primo comparto e delimitata dai territori comunali di Uta, Siliqua e Villaspeciosa. Il territorio appare prevalentemente subpianeggiante a nord con una parte oggi sommersa dall'invaso del "Cixerri", mentre il resto è costituito da colline ed è attraversato dal "Rio Cixerri" e da alcuni suoi affluenti a carattere torrentizio. Nell'isola amministrativa ricade parte del Sito di Importanza Comunitaria "Foreste di Monte Arcosu", individuato dalla Rete Natura 2000, costituita da aree destinate alla conservazione della biodiversità e che localizza al suo interno aree in cui sono presenti habitat e specie sia vegetali che animali, interessate da problemi di conservazione su scala globale e/o locale, inserite negli Allegati delle Direttive "Habitat" e "Uccelli Selvatici".

E' possibile far risalire con certezza la storia di Decimomannu dalla fine dell'Impero di Diocleziano, cioè dai primi anni del IV secolo, per la presenza documentata del culto di Santa Greca. Il paese ha, infatti, un'origine romana, come attesta il suo nome che significa "a dieci miglia da Cagliari" (Decimo ab urbe Karali miliario). Esso si trova, appunto, alla decima pietra miliare sulla strada militare romana che da Cagliari portava al Sulcis.

Il Comune di Decimomannu, oltre a beneficiare della vicinanza con Cagliari, con aree umide dotate di grande interesse (come lo Stagno di Santa Gilla), con parchi naturali e oasi faunistiche WWF, può contare su alcune emergenze proprie: risorse naturalistiche e paesaggistiche (ad es. il parco di Santa Greca, l'isola amministrativa, il vivaio forestale "Bagantinus"), siti storici ed archeologici (i ponti di origine romana e medievale), beni architettonici (la chiesa di S. Antonio Abate e quella di S. Greca), numerose manifestazioni ed iniziative legate alle tradizioni ed ai costumi locali, senza dimenticare l'importanza del settore socio-sanitario, a livello di intera Settore vasta. La struttura economica del Comune è caratterizzata dalla presenza, pur in misura differente, di tutti i settori dell'economia, da quello agricolo, a quello industriale, ai servizi; alcune peculiarità potrebbero fornire spunti per lo sviluppo futuro:

- il territorio in esame ha una importante tradizione agricola che, nel passato, si distingueva per la produzione di grano, vino ed olio e che oggi è stata decisamente ridimensionata; attualmente, il settore si sta orientando verso produzioni specifiche, quali orticoltura e, soprattutto, florovivaismo;
- la presenza di infrastrutture e di servizi collettivi specializzati, in particolare alcune attrezzature sportive di eccellenza e servizi socio sanitari ed assistenziali.

Il Comune di Decimomannu, nel giugno 2007, ha approvato il Piano strategico comunale. Finalizzato all'identificazione di una visione comune e strategica dello sviluppo locale, il Piano identifica le opportunità e le potenzialità del territorio, valorizzandone le valenze ambientali, storico-culturali e insediative, anche mediante un processo di ascolto e concertazione. Nel Piano Strategico sono stati elaborati percorsi per lo sviluppo dei seguenti ambiti: patrimonio culturale e naturalistico, ambiente e sviluppo

sostenibile, qualità della vita e offerta abitativa, servizi alla persona, agricoltura e florovivaismo, artigianato e produzione, servizi privati commerciali, logistica e turismo specializzato. In particolare, l'indirizzo strategico Ambiente e sviluppo sostenibile si propone di salvaguardare e migliorare la qualità dell'ambiente, diminuendo l'impatto antropico, perseguendo il risparmio delle risorse non rinnovabili, la produzione di energie alternative e cercando di limitare quanto più possibile l'emissione di sostanze dannose per il clima e l'ambiente. Il Piano strategico intercomunale dell'area vasta cagliaritano, approvato il 21 settembre 2012, riconosce nell'Ambiente uno dei temi strategici di sviluppo e, tra le linee strategiche di intervento sono individuati: il sistema energetico-ambientale, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e la produzione e il risparmio energetico.

Il Comune di Decimomannu con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 19 settembre 2011 ha sottoscritto il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) impegnandosi a predisporre il PAES per raggiungere gli obiettivi della direttiva 20-20-20 attraverso l'attivazione di azioni rivolte in particolare alla riduzione di almeno il 20% delle emissioni di CO2 al 2020 rispetto all'inventario emissivo all'anno di riferimento (Baseline). Il PAES è stato successivamente predisposto ed inviato alla Commissione europea. Tra le azioni già compiute, coerenti con gli obiettivi previsti nel PAES, si riscontra la sostituzione di tutti i corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica con altri a tecnologia LED a bassissimo consumo.

Il Comune di Decimomannu, che dispone di un efficiente ecocentro comunale, può ritenersi virtuoso anche per quanto concerne la raccolta differenziata dei rifiuti che registra oggi una percentuale di raccolta superiore al 70%.

ECONOMIA INSEDIATA

Nel Comune di Decimomannu la maggior parte delle imprese si occupa di commercio, servizi e costruzioni.

Come ad Elmas ed Assemini, a Decimomannu l'agricoltura continua a rappresentare un settore importante, passato, negli ultimi anni, dalle colture estensive (soprattutto grano, vite ed ulivo) all'orticoltura, con specializzazioni nelle coltivazioni in serra e frutteti.

In particolare è da sottolineare la presenza di serre dedicate alla floricoltura; i fiori da taglio, particolarmente pregiati, sono esportati anche all'estero.

Sono ben 265 le aziende agricole, principalmente a gestione familiare, attive nel territorio comunale con una superficie di quasi 2000 ettari. Anche il numero di occupati in questo settore è rilevante.

Non sono presenti attrezzature turistico alberghiere, nonostante il vicino aeroporto e alcune emergenze paesaggistiche ed ambientali (gli stagni di Cagliari, i boschi e il gruppo montuoso di Gutturu Mannu).

L'occupazione è superiore alla media regionale, ma la condizione occupazionale, specie per quanto riguarda i giovani e le donne, presenta situazioni allarmanti. Il reddito pro capite è comunque superiore alla media provinciale grazie ad un'economia vivace ed in continua evoluzione.

Per queste ragioni diventa importante immaginare un programma di sviluppo che stabilisca le linee guida per una crescita equilibrata, cercando di valorizzare le risorse già presenti sul territorio.

Nel Comune di Decimomannu, infatti, sono presenti alcuni settori che contengono potenzialità preziose: è il caso delle aziende agricole, in particolare di quelle dedicate alla floricoltura e alla produzione di fiori da taglio pregiati, particolarmente interessante e suscettibile di espansione se si pensa alla vicinanza con l'aeroporto e alla conseguente rapidità nel raggiungere le piazze principali.

Anche il turismo specializzato – si pensa allo sport e, particolarmente, agli allenamenti stagionali dei team sportivi -rappresenta un settore su cui puntare per lo sviluppo del territorio: il clima propizio, i buoni collegamenti infrastrutturali (in primo luogo l'aeroporto), la vicinanza con gli Stagni di Cagliari (in cui praticare canottaggio e sport simili) e la presenza, nei Comuni vicini di attrezzature di alto livello (il campo sportivo per gli allenamenti della squadra calcistica dal Cagliari), costituiscono una buona base di partenza, da implementare con la previsione di strutture sportive complementari (ippodromo, campo per il tiro al volo,...).

Questa tipologia di interventi (attrezzature alberghiere e ricettive di vario livello, impianti sportivi e, più in generale, strutture rivolte al tempo libero) dovrebbe essere affiancata ad una politica di marketing volta a valorizzare il patrimonio culturale, artistico ed ambientale esistente, con particolare attenzione ad alcune tradizioni locali, anche religiose (per esempio la Sagra di S. Greca): tutte occasioni per promuovere i prodotti agroalimentari locali e migliorarne la commercializzazione, non solo tramite la distribuzione in loco, ma cercando di costruire una rete distributiva anche al di fuori della regione.

In accordo con i Comuni vicini, è quindi indispensabile mettere a punto una strategia: sinergie finalizzate alla promozione e di beni, prodotti e servizi locali, esistenti e di previsti.

Attraverso l'analisi di contesto è individuata la strategia di sviluppo che sarà attivata attraverso la serie di interventi previsti dal Piano Strategico e dalla programmazione sottostante e che mirano a sostenere l'identità del territorio e le peculiarità che gli appartengono. L'obiettivo rimane quello di promuovere l'immagine del territorio stesso e dei sistemi locale riconosciuti come particolarmente significativi e importanti, aprendo alle esigenze e alle richieste derivanti sia dall'interno sia dall'esterno, favorendo il consolidamento delle economie locali (a cominciare dalla florovivaistica), attraverso l'innovazione e la qualificazione dell'economia turistica specializzata (rivolta particolarmente al settore sportivo e naturalistico) in una logica di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse ambientali, culturali e produttive del territorio.

Attraverso l'analisi di contesto descritta nelle righe precedenti, i dati sulla struttura sociale ed economica e lo studio dei dati demografici e dei "target" di riferimento, sarà inoltre possibile calibrare i mezzi di comunicazione da attivare, scegliendo tra le diverse strategie di coinvolgimento: seminari e assemblee cittadine piuttosto che creazione di siti web e newsletter, mailing-list o l' utilizzo di radio e televisioni locali; questionari o interviste mirate; incontri informativi, forum e focus group.

Caratteristica imprescindibile e comune a tutti gli strumenti che si deciderà di adottare è l'interazione.

La fase successiva è quella di valutazione dei risultati attesi dalla realizzazione del programma, volta alla individuazione della capacità della strategia di lavoro di suscitare elementi significativi di rottura delle principali condizioni di freno allo sviluppo.

Da ultimo, al fine di consentire un agevole monitoraggio (e conseguente valutazione), dovranno essere definiti anche parametri e criteri di controllo e rilevazione, strettamente connessi.

ARTICOLAZIONE DELL'ORGANO POLITICO

Sono organi di governo del Comune il Consiglio Comunale, la Giunta (organo esecutivo dell'attività programmata e di indirizzo dell'organo gestionale), ed il Sindaco (capo dell'Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente).

Il Consiglio ed il Sindaco vengono eletti direttamente dai cittadini; i componenti della Giunta comunale sono nominati con incarico fiduciario dal Sindaco.

Il Consiglio Comunale è un organo collegiale con funzioni di indirizzo e controllo politico e amministrativo. È composto dal Sindaco, che ne è anche il Presidente, e da 16 Consiglieri; nomina le Commissioni consiliari previste da leggi o regolamenti. Si articola in gruppi consiliari, i cui rappresentanti danno luogo alla Conferenza dei capigruppo

Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina la Giunta e distribuisce le competenze agli Assessori e individua un vice-Sindaco, che a norma di legge è deputato a sostituire il Sindaco stesso in caso di assenza o impedimento. Può inoltre assegnare deleghe o incarichi. Egli è il soggetto responsabile dell'Amministrazione, è il legale rappresentante del Comune ed esercita le funzioni di Ufficio di Governo, secondo le leggi dello Stato. Assicura il coordinamento politico amministrativo, relativamente all'attività degli assessori; impartisce direttive al Segretario comunale e ai Responsabili di Settore in modo da assicurare che gli uffici e i servizi svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio comunale.

La sede è nel Palazzo Municipale a Decimomannu in Piazza Municipio 1.

Amministrazione in carica:

Il Consiglio Comunale, il Presidente e i Gruppi Consiliari

LISTA -GRUPPO MAGGIORANZA/MINORANZA	NOME	CARICA RICOPERTA
Progetto X Decimo Gruppo di Maggioranza	<i>Anna Paola Marongiu</i>	<i>Sindaco e Presidente</i>
	<i>Monica Cadeddu</i>	<i>Vicesindaco - Assessore</i>
	<i>Rosanna Argiolas</i>	<i>Assessore</i>
	<i>Massimiliano Mameli</i>	<i>Assessore</i>
	<i>Leopoldo Trudu</i>	<i>Assessore</i>
	<i>Muroni Alessandro</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Lidia Gioi</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Paolo Cassaro</i>	<i>Consigliere</i>

	<i>Carlo Caria</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Biscaro Michele</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Luca Littera</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Matteo Urru</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Cresciamo insieme X Decimomannu Gruppo di minoranza</i>	<i>Luigi Porceddu</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Arnaldo Cocco</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Per un Paese Democratico e Solidale</i>	<i>Alberta Grudina</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Cittadini per Decimomannu</i>	<i>Vincenza Maria Cristina Gai</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Decimo al centro</i>	<i>Mario Grieco</i>	<i>Consigliere</i>

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Accanto agli organi di indirizzo politico previsti e disciplinati dalla legge (Consiglio comunale, Giunta e Sindaco), il Comune di Decimomannu è dotato di un apparato gestionale/amministrativo che vede al vertice il Segretario comunale a cui si affiancano cinque strutture organizzative di massima dimensione denominate Settori.

I cinque settori, a loro volta, sono articolate in strutture più semplici denominate Servizi e Uffici individuati da ciascun Responsabile nell'ambito delle risorse umane assegnategli dall'organo politico.

I settori in cui si articola la nostra struttura burocratica sono rappresentati graficamente la struttura organizzativa del Comune di Decimomannu:

SEGRETARIO COMUNALE

1 SETTORE

2° SETTORE

3° SETTORE

4° SETTORE

5° SETTORE

Servizi collegati:

Affari generali:

- Segreteria e Assistenza agli organi;
 - Protocollo;
 - Albo Pretorio on line;
 - Messaggi notificatori, commessi e portinarato/centralino;
 - Anagrafe;
 - Elettorale;
 - I.S.T.A.T.

Segreteria:

- Vice Segretario
- Movimento deliberativo
- Contratti
- Contenzioso
- Trasparenza/ accesso civico
- U.R.P.

Servizi alla persona/Socio

Assistenziali:

- Segretariato sociale;
- Politiche sociali;
- Politiche del lavoro;
- Politiche minorili;
- Terza età
- Diversamente abili
- Tossicodipendenze
- Nomadi
- Extracomunitari
- Consulta e associazioni a carattere sociale
- Sanità

Attività Produttive: S.U.A.P. con funzioni di SUAPE : Commercio

- Artigianato
- Agricoltura
- Sagre

Servizi collegati:

Risorse umane:

- Gestione amministrativa, giuridica ed economica del personale;
- Procedimenti disciplinari;
- Rilevazione presenze;

Polizia locale:

- Protezione civile;
- Polizia urbana;
- Sicurezza pubblica e ambientale;
- Polizia amministrativa e locale (controllo: commercio fisso, ambulante, mercati, fiere, turismo, sagre, caccia e circoli privati);
- Viabilità e traffico;
- Igiene e sanità pubblica;
- Compagnia barracellare;

Attività ricreative, sportive e tempo libero

- Pubblica Istruzione - Politiche educative e giovanili
- Consulte giovani e Associazionismo locale
- Attività culturali
- Biblioteca
- Turismo

Servizi collegati:

Programmazione strategica, economica, finanziaria e contabile

Performance/P.E.G.

Servizi economico / finanziari

Servizi Entrate

I.U.C. (TASI, TARI, IMU)

Addizionale I.R.P.E.F.

Imposta pubblicità e pubbliche affissioni

C.O.S.A.P.

Contenzioso tributario

CED: servizio informatico

Economato

Ragioneria

Patrimonio mobiliare

Servizi collegati:

URBANISTICA

P.I.P. e P.E.F.P.

Opere di urbanizzazione

EDILIZIA PRIVATA urbana ed extraurbana

Espropri

ENTE TERZO SUAPE

Servizi collegati:

OPERE PUBBLICHE

LL.PP.;

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Patrimonio Immobiliare

Protezione civile;

Ambiente

Servizi Tecnologici/Manutentivi:

- Cimitero
- Gestione utenze comunali
- Gestione auto comunali, manutenzione/carburante
- Verde pubblico
- Igiene urbana

Cantieri occupazionali

Nella tavola che segue è rappresentata graficamente la ripartizione del personale per struttura organizzativa del Comune di Decimomannu:

PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE

MODELLO ORGANIZZATIVO (organigramma)

	SEGRETARIO COMUNALE			
1° SETTORE	SETTORE 2	SETTORE 3	SETTORE 4	SETTORE 5
<p><u>Risorse umane assegnate:</u></p> <p>n. 1 Funzionario cat. D3</p> <p>N. 2 Istruttori cat. D1</p> <p>N. 3 Istruttori cat. C</p> <p>N. 2 Collaboratori B3</p> <p>N. 2 Esecutori cat. B1</p> <p><u>N. 1 Istruttore Tecnico:</u></p>	<p><u>Risorse umane assegnate:</u></p> <p>N. 2 Istruttori cat. D1</p> <p>N. 5 Istruttori cat. C</p> <p>N. 1 Esecutore cat.B1 60%</p>	<p><u>Risorse umane assegnate:</u></p> <p>N. 1 Funzionario cat. D3 in comando presso l'Agenzia delle Dogane</p> <p>N. 3 Istruttori cat. C</p> <p>N. 1 Esecutore cat.B1 40%</p> <p>n. 1 istruttore amministrativo a tempo determinato</p>	<p><u>Risorse umane assegnate:</u></p> <p>N. 1 Istruttore cat. D1</p> <p>N. 1 Istruttore cat. C</p> <p>n. 1 istruttore tennico a tempo determinato</p>	<p><u>Risorse umane assegnate:</u></p> <p>N. 1 Istruttore cat. D1</p> <p>N. 2 Istruttore cat. C</p> <p>N. 2 Esecutori cat. B1</p>

Ad ogni Settore è preposto un Responsabile, individuato con decreto sindacale, le cui funzioni sono attribuite direttamente dallo statuto, dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dalle leggi (in particolare dall'107 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) e da tutti gli altri strumenti regolamentari e normativi facenti capo agli enti locali.

I Responsabili di Settore rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione), rispondendo delle procedure di reperimento ed acquisizione dei fattori produttivi, salvo che queste ultime non siano assegnate ad altro Responsabile di Settore. In particolare, rispondono al Sindaco ed alla Giunta riguardo al grado di raggiungimento degli obiettivi e dotazioni assegnate. Ciascun Responsabile potrà delegare, se del caso, ad altri dipendenti, assegnati funzionalmente alla propria Settore, la cura, l'istruzione e l'autonomo compimento di taluni procedimenti amministrativi di propria competenza. Il provvedimento di delega deve contenere, di norma, le direttive necessarie per il miglior assolvimento delle attività delegate, fermo restando in capo al Responsabile di Settore il compito di vigilare e la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai collaboratori (anche ai fini del conferimento ed attribuzioni delle indennità previste dal contratto integrativo decentrato).

La Giunta Comunale si riserva, alla luce degli strumenti statutari e della normativa vigente, di intervenire con ulteriori atti relativamente alle attività e programmi non previste dal presente Piano e in particolare per quanto concerne:

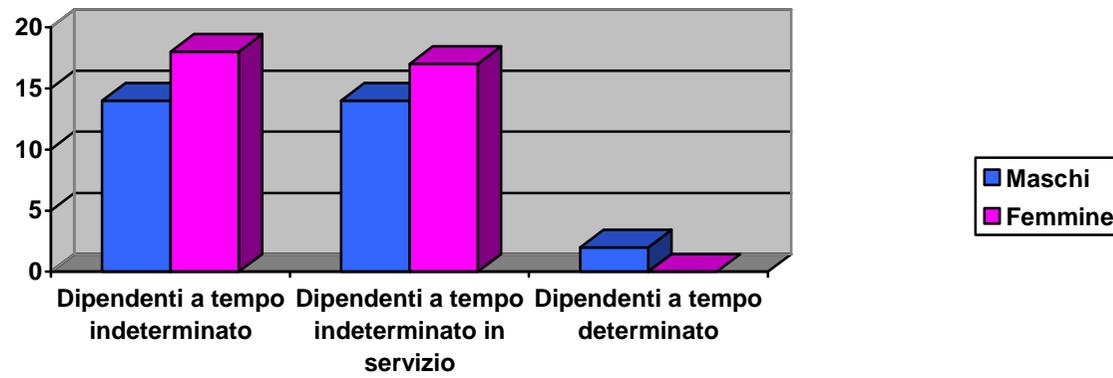
- programmi ed iniziative delle varie manifestazioni culturali, sportive, sagre, convegni, etc (qualora non previste dal PEG, sotto forma di criteri generali);
- criteri generali concessione di contributi in occasione di manifestazioni promosse dalle varie organizzazioni non aventi scopo di lucro, qualora non previste da apposito regolamento;
- criteri generali concessione di contributi alle varie associazioni di volontariato che operano sul territorio comunale, qualora non previste da apposito regolamento;
- tutti gli atti che per legge, per statuto o norma regolamentare sono demandati alla Giunta.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla tipologia di interventi previsti in opere pubbliche sono contenute nel Piano Triennale dei lavori pubblici (ex art.128 D.lgs 163/2006) e nel relativo Elenco Annuale a cui si rimanda.

LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane disponibili, con particolare riferimento al personale dipendente, nel presente paragrafo sono sintetizzati i dati ottenuti dall'analisi degli aspetti generali, sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura, come la categoria professionale.

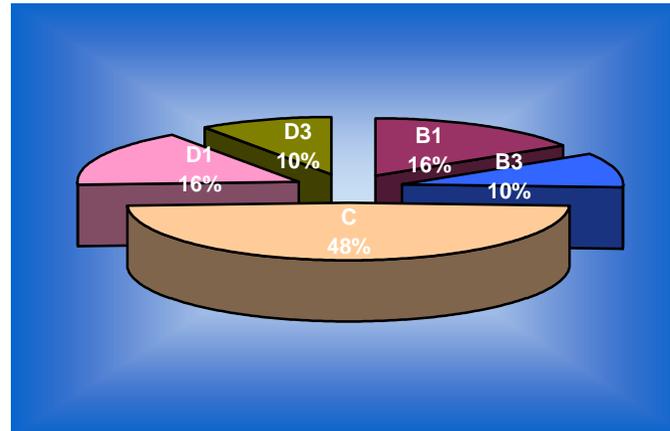
DISTRIBUZIONE PER GENERE



RIPARTIZIONE DEL PERSONALE NEI 5 SETTORI



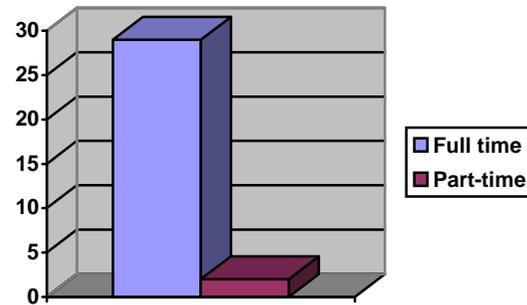
RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICHE



ETA' MEDIA DEI DIPENDENTI

GENERE	ETA' MEDIA
Maschi	54
Femmine	51

PERSONALE PART-TIME



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO

Categoria Professionale	Scuola dell'obbligo	Diploma di Scuola Secondaria di II grado	Laurea triennale	Laurea vecchio ordinamento	Totale
B1	5				5
B3	3				3
C		13		2	15
D1		1	2	2	5
D3				2	2

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018/2020, tiene conto:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.736.566,39;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.572.975,43;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	1.332.588,36	1.444.039,66	1.450.039,66	1.450.039,66
Spese macroaggregato 103	28.427,63	30.000,00	24.000,00	24.000,00
Irap macroaggregato 102	99.763,22	96.550,00	96.550,00	96.550,00
Altre spese Incluse	147.093,50	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.607.872,71	1.570.589,66	1.570.589,66	1.570.589,66
(-) Componenti escluse (B)	525.338,18	493.639,18	493.639,18	493.639,18
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.082.534,53	1.076.950,48	1.076.950,48	1.076.950,48
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE AL 31/12/2016

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Visualizza la lista dei codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
02934390929	ABBANO S.P.A	VIA STRAULLU 35 Nuoro (NU) Italia	Società per azioni	E.36	0,15043772%	0%
02865400929	ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	VIA CESARE BATTISTI 14 Cagliari (CA) Italia	Ente di diritto pubblico	E.36.00	0,35766786%	0%
03074540927	ITS AREA VASTA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	VLE TRIESTE 159/3 Cagliari (CA) Italia	Società consortile	H.52.21.9	2,35%	0%

IL PROGRAMMA DI MANDATO

“PROGETTO X DECIMO”

INDIVIDUA I SEGUENTI OBIETTIVI STRATEGICI:

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI, VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO.

Condividere x rinnovare. Queste le parole che sintetizzano quelle che saranno le modalità del nostro operato. Nell'amministrare il nostro paese intendiamo condividere al massimo le scelte con i cittadini ascoltando le loro proposte e cercando di venire incontro alle loro esigenze. Partendo dall'idea di condivisione abbiamo pensato alla costituzione di veri e propri "sportelli d'ascolto e supporto" e "numero verde" per il cittadino, attraverso i quali dare la giusta informazione per superare gli ostacoli provenienti dalla burocrazia o dall'informazione stessa che talvolta risulta essere poco chiara e irraggiungibile.

Intendiamo essere vicini ai nostri concittadini quando si sentono soli davanti alle istituzioni che non possono e non devono agire con distacco. A tal proposito ci proponiamo anche nell'ambito degli uffici comunali di rendere chiare, precise, snelle e trasparenti tutte le procedure rivolte ai cittadini.

Nella considerazione che il personale degli uffici comunali è parte attiva ed essenziale per la crescita del nostro comune, si intendono valorizzare tutte le professionalità presenti. L'ambiente di lavoro deve essere il luogo in cui con serenità e impegno si realizza la propria attività lavorativa al servizio del cittadino che deve trovare negli uffici le giuste risposte. A tale scopo si rende necessaria la massima trasparenza degli atti di amministrazione: bilanci e conti pubblici resi noti, chiari, leggibili e trasparenti affinché tutti possano intervenire, anche via web, proponendo eventuali soluzioni alternative.

Alle Associazioni di volontariato culturali e sportive, riteniamo sia doveroso dare tutto il supporto necessario affinché possano svolgere le attività programmate con serenità ed entusiasmo. Il volontariato è un patrimonio prezioso della nostra comunità e costituisce un valido supporto per l'attuazione delle politiche sociali.

POLITICHE SOCIALI.

E' sempre dalla condivisione che nasce l'idea di una giustizia sociale e distributiva e per questo oggi più che mai e' necessario recuperare i valori umani della dignità e della solidarietà per attuare forme di democrazia e partecipazione. Solo con la solidarietà può rinascere la speranza di superare la crisi economico sociale che stiamo vivendo. In questo contesto, il ruolo delle politiche sociali diventa sempre più determinante e prioritario a sostegno dei cittadini che quotidianamente vivono in condizioni di disagio.

Nella nostra comunità le fasce maggiormente esposte sono costituite da soggetti deboli, anziani non autosufficienti, giovani disoccupati, famiglie numerose e senza reddito adeguato o monoreddito, disoccupati non più in giovane età, minori in stato di disagio.

Pertanto occorrono interventi strutturali di approvvigionamento di maggiori risorse, di potenziamento dei piani socio assistenziali e di ripensamento integrato delle politiche sociali legate alla promozione delle attività di volontariato e di lavoro.

Le strategie d'intervento saranno le seguenti:

- attività di monitoraggio dei soggetti deboli ed esposti, minori, anziani, disoccupati, e situazioni patologiche;
- riorganizzazione dei servizi socio assistenziali con potenziamento dell'ufficio preposto in ambiente fisico maggiormente tutelato, con struttura ambientale - fisica separata dagli altri uffici amministrativi, a tutela della riservatezza;
- individuazione delle collaborazioni anche a rete con servizi sovra-comunali sia nell'ambito del plus coordinato dalla Provincia di Cagliari sia con accordi di programma ed altre forme di intesa con i comuni limitrofi, a tutela e rafforzamento degli interventi anche in relazione alle possibili economie di gestione;
- cantieri di lavoro e forme di assistenza sociale contributiva (ulteriore promozione del lavoro volontario e di pubblica utilità) a supporto delle attività comunali di cura e manutenzione del patrimonio comunale e di ausilio nella scuole e nei servizi del comune;
- promozione di progetti specifici di formazione e di inserimento lavorativo, in collaborazione con la Regione Sardegna ed altri enti preposti, per i disoccupati di lunga durata e per disabili;
- potenziamento del servizio di assistenza domiciliare: servizio pasti a domicilio, servizio di cura della persona, servizio aiuti domestici, progetto farmaci e servizi farmaceutici con la farmacia comunale, potenziamento servizio socio educativo;
- progetto integrato di continuità assistenziale per utenti non autosufficienti: assistenza integrata ASL e per l'infanzia;
- istituzione di un punto di primo soccorso;
- istituzione di un "Centro diabetologico";
- promozione e diffusione di campagne di prevenzione sanitaria gratuite;
- convenzionamento per servizio di fisioterapia territoriale;
- potenziamento del servizio informativo, di segretariato sociale, di accesso ai servizi sociali;
- favorire l'aggregazione giovanile attraverso la fruizione o la riqualificazione di strutture pubbliche esistenti;
- favorire la costituzione e le attività proposte delle "Consulte giovanili";
- azioni indirizzate alla valorizzazione della scuola e alla salvaguardia del diritto all'istruzione contro gli elevati indici di dispersione scolastica;
 - rapporto stretto con la scuola dell'obbligo e con gli istituti superiori presenti nel nostro territorio, al fine di potenziare e garantire il servizio socio-educativo;
 - istituzione servizio civico volontario "Progetto nonni vigile – nonni vigile ambientale", limitato alle fasce in età pensionabile.

Attraverso la realizzazione di quest'ultimo servizio indicato intendiamo raggiungere i seguenti scopi:

- a) la costruzione di un sistema di sicurezza intorno ai nostri bambini e ragazzi nelle adiacenze dei plessi scolastici per eliminare i pericoli durante l'entrata e l'uscita nei locali scolastici;
- b) un sistema di presidio, controllo e monitoraggio nelle piazze ed in genere nelle aree verdi comunali generalmente frequentate da bambini;
- c) una attività di sensibilizzazione, prevenzione, cura e controllo nelle aree verdi, nelle piazze e nei luoghi di aggregazione giovanile.

In particolare per gli anziani ci si propone:

- il miglioramento dei servizi ricreativi, socio culturali e formativi con il potenziamento della formazione nelle conoscenze informatiche, con l'agevolazione di accesso gratuito al web per le fasce d'età avanzata;
- l'organizzazione di occasioni di viaggio favorendo le fasce di anziani con disagio economico;
- la promozione alla frequentazione dell'università della terza età;
- la programmazione annuale delle attività comunali in favore degli anziani con il coinvolgimento della consulta.

ATTIVITÀ SPORTIVE.

L'importanza sociale dello sport per i giovani di entrambi i sessi e il ruolo che esso assume nel forgiare l'identità e nel riavvicinare le persone, ci impongono un impegno nella sua diffusione e il mantenimento di questi obiettivi.

Ciò deve avvenire con la collaborazione del mondo della scuola e delle associazioni utilizzando lo sport quale strumento educativo per accrescere il coinvolgimento dei giovani nell'istruzione formale e nell'apprendimento informale, per promuovere eventi e forme di aggregazione. La promozione dello sport significa promuovere il benessere fisico e mentale ma anche i valori e le virtù dell'autodisciplina, della autostima, elementi fondamentali per superare le difficoltà della vita quotidiana. Lo sport deve promuovere atteggiamenti quali "la solidarietà", "il fair play", "la tolleranza e la lealtà" e a tale scopo saranno attivati incontri e dibattiti volti ad avvicinare i giovani allo "Sport sano" e alla piena integrazione delle persone diversamente abili.

Il nostro programma in quest'ottica prevede il recupero e la valorizzazione delle strutture esistenti; il completamento delle opere avviate; la promozione e la collaborazione con tutte le società per la realizzazione di manifestazioni sportive.

OPERE PUBBLICHE E URBANISTICA.

L'intervento che proponiamo sulle opere pubbliche si inquadra nella seconda parola del nostro motto: rinnovare.

A seguito della forte riduzione dei finanziamenti pubblici risulta attualmente sempre più difficile programmare la realizzazione di nuovi interventi ma sarà compito della nuova amministrazione adoperarsi per ottenere quei fondi necessari alla realizzazione di quelle opere che saranno considerate strategiche per il completamento e il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini.

Il nostro paese risulta attualmente dotato di una serie di importanti opere pubbliche, molte delle quali necessitano di interventi di manutenzione, di riqualificazione e adeguamento alle normative vigenti. Pertanto, l'impegno dell'amministrazione dovrà essere volto a reperire i fondi necessari ad eseguire i suddetti lavori per i quali, in applicazione alle normative vigenti, si cercherà di favorire l'accesso delle micro e piccole imprese locali al mercato degli appalti.

Riteniamo doveroso portare a termine le opere in corso di esecuzione e pensiamo sia giusto per la fruizione di queste opere il mantenimento dell'utilizzo per le quali erano state progettate.

Intendiamo inoltre valorizzare le strutture esistenti per aprirle a gruppi, associazioni e cooperative e creare un indotto di opportunità lavorative.

Per quanto attiene gli edifici che attendono un ripristino, adeguamento o completamento pensiamo debbano essere conclusi al più presto e messi a disposizione dei cittadini.

Nell'ambito della sistemazione delle opere stradali, oltre alla cura della nostra rete viaria, in riferimento alla statale 130, cercheremo di mandare avanti il percorso già iniziato.

Riteniamo che la scelta attuata per la realizzazione di un semaforo debba considerarsi **superata** e ci adopereremo affinché la statale 130 non costituisca per il nostro paese un asse divisorio tra l'area urbana e l'area agricola e artigianale. Il nostro impegno sarà rivolto verso la Regione Sardegna e l'Anas al fine di riattivare le procedure per la realizzazione di uno svincolo di accesso al paese capace di offrire maggiori garanzie di sicurezza e continuità territoriale.

È nostra intenzione favorire il completamento degli insediamenti produttivi all'interno del P.I.P. e per fare questo ci adopereremo per migliorare gli accessi alla zona industriale.

Sempre in un'ottica di un corretto impatto ambientale intendiamo rivisitare il PUC. Nella considerazione che nel corso del tempo le esigenze dei cittadini in merito all'utilizzo del territorio cambiano, l'azione dell'amministrazione sarà destinata alla rivisitazione del Piano Urbanistico Comunale al fine di dotarci di uno strumento adeguato alla normativa vigente e più consono alla nostra realtà territoriale. Per stimolare gli interventi di riqualificazione operati con metodi di bio architettura che valorizzino il patrimonio edilizio esistente e da realizzare si vorrebbero inoltre introdurre delle premialità.

Per quanto attiene i Servizi cimiteriali, consapevoli del rispetto della memoria dei nostri cari, siamo convinti che sia necessario tenere sempre in buon ordine l'ambiente cimiteriale, riorganizzando il servizio e migliorandone le dotazioni in termini di risorse umane e materiali.

La dotazione di una competenza di gestione specifica sarà determinante per la migliore riorganizzazione del servizio, così pure la sistemazione della cappella cerimoniale e la cura dell'area cimiteriale.

AGRICOLTURA

Sappiamo bene che pur essendo stata in passato l'agricoltura il settore trainante dell'economia decimese, vive oggi una crisi profonda.

Occorre velocemente ripensare alla figura del "contadino", che nel nostro paese diventa "custode del territorio". Pensiamo sia necessario:

- monitorare lo stato viario delle nostre campagne e delle infrastrutture necessarie per la migliore conduzione dei fondi e del sistema serricolo e florovivaistico presente nel nostro territorio, al fine di chiedere interventi straordinari alla Regione Sardegna per la realizzazione e manutenzione delle strade rurali, dei sistemi irrigui e delle altre opere d'ausilio per il migliore sviluppo economico dell'agricoltura;
- promuovere e favorire l'associazionismo nel mondo agricolo per superare le difficoltà dei fondi di piccola superficie;
- attivare un mercatino settimanale per la vendita diretta dei prodotti agricoli da parte degli imprenditori agricoli locali;
- stimolare le produzioni autoctone e le tipicità locali attraverso l'organizzazione di fiere, sagre e mostre;
- adoperarsi presso gli enti superiori (regionali, nazionali, europei) affinché si elargiscano risorse al comparto in forme nuove, evolvendo dalle metodologie attuali basate sulla produttività e sulla dimensione aziendale a modelli di finanziamento più consoni alla nostra realtà territoriale;
- orientare gli imprenditori agricoli verso forme di agricoltura nella tutela dell'ambiente, nella salvaguardia delle tecniche di coltivazione tradizionali, nella conservazione delle varietà colturali autoctone.

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA.

Nell'ambito culturale e formativo intendiamo ricordare ancora l'importanza della Scuola, importanza intesa come tutela del diritto allo studio dei nostri bambini e ragazzi e come luogo a tutela del benessere psico-fisico di tutto il personale scolastico.

Intendiamo dunque dare il massimo supporto per l'attivazione di progetti, eventuale attivazione di servizio mensa o servizio doposcuola e cura degli ambienti e caseggiati scolastici, con l'adeguamento e il ripristino di locali attualmente in disuso a laboratori o utilizzo aule per la progettualità o per le attività d'insieme.

Per quanto attiene il nostro patrimonio culturale, a salvaguardia delle tradizioni, punto fondamentale sarà la tutela e la valorizzazione del centro storico e delle case campidanese attualmente presenti nel nostro paese. Salvaguardare le testimonianze del passato e le nostre tradizioni ci permette di conservare la nostra identità culturale. Con l'aiuto dei cittadini, ci piacerebbe realizzare una casa museo capace di contenere quanto le famiglie decimesi vorranno mettere a disposizione per la conservazione della "memoria storica" del nostro paese.

Per quanto riguarda la nostra memoria storica sarà preciso compito dell'amministrazione Comunale continuare a preservare il nostro patrimonio culturale coinvolgendo le associazioni, inoltre, intendiamo promuovere la costituzione dell'Archivio Storico Comunale, catalogando il patrimonio documentale e bibliografico esistente. Verrà infine riservata una adeguata attenzione alla salvaguardia dei siti archeologici presenti nel nostro territorio, migliorando le vie d'accesso ai visitatori e promuovendo anche via web i nostri siti.

Per la ulteriore diffusione della lingua sarda e dei programmi culturali verrà costituita la "Consulta comunale cultura e tradizioni", alla quale potranno aderire anche le associazioni, cui sarà riservato il compito di programmazione delle iniziative e degli eventi volti a promuovere anche la conoscenza e l'uso della lingua sia a livello istituzionale che nell'ambito delle conoscenze dei nostri anziani.

AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO.

Intendiamo intraprendere una politica di "Risparmio energetico" volta a:

- realizzare, tramite progetti chiari, partecipati e scanditi nel tempo, azioni necessarie a raggiungere e superare gli obiettivi del patto dei sindaci europeo (diminuire del 20% le emissioni di CO2 entro il 2020 e utilizzare almeno il 20% di energie rinnovabili), per ridurre l'inquinamento atmosferico e realizzare risparmi nelle spese correnti, liberando risorse per garantire servizi e progetti;
- verificare, con l'aiuto di esperti qualificati, la fattibilità di miglioramenti energetici e offrire anche ai cittadini la possibilità di verificare l'entità della propria "impronta energetica", individuando le cause degli sprechi e le migliori soluzioni per introdurre risparmi, premiando i comportamenti virtuosi per ridurre l'inquinamento atmosferico e idrico, per ridurre la quantità dei rifiuti, per limitare i consumi di energia e rendere più efficienti e meno energivori gli impianti di illuminazione e di riscaldamento;
- definire un piano di interventi sugli edifici pubblici per migliorarne l'efficienza energetica e per utilizzare le coperture idonee all'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Intendiamo utilizzare al meglio lo strumento della "Green public procurement" o acquisti verdi (GPP) per diminuire l'impatto ambientale e spingere gli appalti pubblici ad una più attenta utilizzazione delle risorse ed un corretto consumo del territorio.

Importante sarà inoltre continuare con la campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata e il riciclo, anche in riferimento a questo servizio pensiamo a premialità per i cittadini con comportamenti virtuosi.

Per quanto attiene le risorse ambientali tuteleremo e cercheremo di ampliare gli spazi verdi presenti del nostro paese.

Tra le risorse ambientali più importanti riteniamo sia il Parco comunale che presenta tante potenzialità in quanto ecosistema idoneo alle più variegata esigenze per un benessere comune. Ci piace pensare alla fruizione del parco per aree adibite ad attività diverse e realizzare quello che definiamo: "Il parco arcobaleno" e a partire dai toni del giallo/arancio che indicano la vivacità e il dinamismo tipici dei bambini e giovani, per arrivare ai toni del blu/verde indicatori di equilibrio e serenità che caratterizzano la saggezza e riflessione degli anziani, in un insieme di colori saranno individuate, nell'ambito degli spazi aperti e immersi nel verde, diverse aree a seconda della loro destinazione d'uso. Le aree individuate potrebbero essere le seguenti:

- area lettura;
- area parco giochi per l'infanzia (debitamente attrezzato);
- area per attività d'insieme e ricreative per giovani;
- area arte/cultura per mostre, spettacoli e rappresentazioni;
- percorso pedonale per possessori di cani con piazzola attrezzata per la deiezione canina su sabbia;
- percorso-salute per giovani e meno giovani;
- percorso-salute per anziani.

La gestione di ognuna delle suddette aree potrebbe essere affidata ad associazioni o micro imprese che in totale sinergia darebbero vita a questo nostro meraviglioso ecosistema.

Per una più ampia valorizzazione del Parco comunale e, a favore di una campagna di sensibilizzazione volta al rispetto degli animali e ad un utilizzo civile degli spazi pubblici, nell'ambito delle aree aperte ai cani, saranno inseriti pannelli informativi sulle regole delle buone prassi da seguire nel rispetto dell'ambiente, dispenser con bustine per la deiezione, opportuni cestini per lo smaltimento delle bustine e installate fontanelle per permettere agli animali di abbeverarsi. Con la collaborazione di Associazioni animaliste proponiamo campagne di sensibilizzazione per la sterilizzazione degli animali con convenzioni con la ASL. Per i piccoli animali abbandonati di cui si prenderebbero cura volontari e associazioni animaliste, proponiamo la costruzione di un "Rifugio" nell'ambito degli spazi comunali disponibili e per questo ci adopereremo per il reperimento di fondi.

Inoltre in un percorso di solidarietà con i cittadini ci adopereremo per promuovere tutte le iniziative utili a chi vorrà "adottare un cane bisognoso".

Per concludere, quella che può essere definita la nostra "idea ambiziosa", realizzabile solo con l'accesso ai finanziamenti comunitari, il parco urbano. Si tratta della realizzazione di un percorso benessere che partendo dal vecchio alveo del rio Flumineddu si collega al Parco dei due fiumi che si sviluppa lungo gli alvei del rio Cixerri e del rio Flumini mannu per arrivare fino a Cagliari coinvolgendo i paesi limitrofi. All'interno del parco urbano sarebbero individuabili diverse tipologie di paesaggio: agricolo, sportivo, urbano.

Il progetto si propone di:

- riqualificare e valorizzare il paesaggio e l'ambiente di tutto il territorio comunale secondo principi di sostenibilità e valorizzazione ecologica e culturale contribuendo allo sviluppo economico dell'area attraverso movimenti turistici e attività agricole nelle aree adiacenti agli alvei;
- utilizzare strutture presenti come il Polo fieristico che potrebbe essere utilizzato per fiere e attività che permettano di sostenere costi di gestione del parco che non potrà essere lasciato a carico totale del comune e dunque potrà coinvolgere privati o imprese di servizi;
- incentivare le produzioni agricole integrando il tessuto agricolo con il parco pubblico.

Il "Parco dei due fiumi" darebbe luogo ad attività sportive e di rivalutazione dei siti archeologici decimesi affidati in gestione ad associazioni e cooperative.

Un unico sistema di paesaggio che a seconda degli ambiti che vengono attraversati prevede le diverse attività ricreative, sportive e agricole, al fine di renderlo un luogo capace di attrarre sia la popolazione del comune di Decimomannu che quella della città metropolitana.

Il nostro "Parco urbano" così attrezzato, andrebbe a costituire uno dei più importanti elementi attrattivi per Decimomannu nella considerazione che tutte le attività sarebbero inoltre favorite dalla presenza dell'asse ferroviario Decimomannu - Cagliari.

I valori che ispireranno l'azione dell'Amministrazione nel corso del mandato sono:

- Efficacia: occorre dedicare massima attenzione al cittadino, riportandolo al centro del processo di erogazione dei servizi. Essere pienamente efficaci significa comprendere le esigenze del cittadino ed organizzare di conseguenza la macchina amministrativa con lo scopo di rispondere alle istanze di quest'ultimo nel modo più puntuale possibile.
- Efficienza: per soddisfare le istanze della collettività, il Comune deve utilizzare in modo accorto le risorse che sempre più provengono e proverranno dal proprio territorio. Individuare ed eliminare gli sprechi, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, rappresenta una priorità per l'amministrazione.
- Trasparenza: l'accesso agli atti, la comunicazione semplice ed immediata dei risultati programmati ed effettivamente conseguiti rappresentano un valore essenziale per l'instaurazione di un canale diretto e fiduciario con il cittadino.
- Partecipazione: riportare il cittadino al centro del processo di erogazione dei servizi significa anche saperlo ascoltare: l'attivazione di forme di democrazia partecipativa, anche attraverso il coinvolgimento degli STAKEHOLDERS nella predisposizione del Piano della Performance, rappresenta una sfida importante per il futuro ed anche un impegno morale per l'amministrazione.

Con il piano esecutivo di gestione si individuano gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi nonché le risorse assegnate a ciascuna Settore per la loro concreta realizzazione.

LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte prima

2018 - 2020

Analisi delle Risorse

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ:

E' soggetta all'imposta la diffusione di messaggi pubblicitari effettuata tramite forme di comunicazione visive e acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto delle pubbliche affissioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:

Viene versata al Comune dalle società distributrici dell'energia elettrica tenendo conto dei kWh di consumo di energia elettrica effettuate sul territorio. L'addizionale varia in base al tipo di utenza e non si applica per i consumi relativi alla pubblica illuminazione, esercizio di attività di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Le aliquote delle addizionali sono disciplinate dallo Stato. La riforma del federalismo fiscale (D.L. n. 23/2011) ha decretato, a partire dall'anno 2012, per le regioni a statuto ordinario la soppressione dell'accisa sull'energia di competenza del comune e contestualmente ha aumentato l'accisa su competenza erariale. L'art. 4 comma 10 del D.L. 16/2012 stabilisce che, a decorrere dal 1 aprile 2012, anche per i comuni delle Regioni a Statuto Speciale non riscuoteranno più l'addizionale per il consumo dell'energia elettrica. Il minore gettito viene reintegrato dalla Regione Autonoma della Sardegna.

ADDIZIONALE IRPEF :

E' stata istituita dal D.Lgs. n. 360/1998. Per il triennio 2014-2016 è prevista la conferma dell'aliquota a scaglioni come approvata per l'anno 2013. Per Gli anni 2014-2016 è previsto un gettito annuo di €. 200.000,00 ottenuto calcolando il gettito atteso utilizzando i dati forniti dal MEF, che tiene conto dei dati dichiarati nell'anno di imposta 2011.

IRPEF– quota del cinque per mille

Il comma 337 della legge finanziaria del 2006 ha istituito una quota parte del cinque per mille a sostegno del volontariato, della ricerca e delle attività sociali svolte dai comuni.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA :

L'imposta municipale propria è stata istituita in via sperimentale in tutti i comuni italiani dal gennaio 2012 e contestualmente vengono abrogate l'ICI, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari attinenti gli immobili locati.

La legge di stabilità, con l'introduzione della IUC, ha ridisegnato il gettito dell'IMU introducendo l'esclusione dell'abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Sono equiparate per legge all'abitazione principale: le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite a abitazione principale dei soci assegnatari, gli alloggi sociali, casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di separazione legale, le unità immobiliari delle forze armate, dei vigili del fuoco e del personale della carriera prefettizia. Con il regolamento comunale della disciplina della IUC all'articolo 2.3 sono state previste delle assimilazioni sull'abitazione principale. A queste esclusioni si è aggiunta la riduzione dei valori imponibili ai fini IMU dei terreni agricoli di coltivatori diretti. E' stata mantenuta a parziale devoluzione dell'IMU dovuta dai fabbricati produttivi di categoria catastale D il cui gettito va, per la quota corrispondente all'aliquota standard, allo Stato.

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE :

Questa tassa è dovuta da coloro che effettuano le occupazioni di suolo nelle strade, nei corsi nelle piazze e sugli altri beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune.

TASSA RIFIUTI (TARI):

Questa nuova tassa è sostanzialmente ricalcata sulla base dei precedenti tributi sui rifiuti e dal primo gennaio 2014 sostituisce la TARES/TARSU. Il gettito della TARI è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ed è dovuta da coloro che occupano e detengono locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibite esistenti nelle zone del territorio comunale in cui è stato istituito e attivato il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il gettito complessivo è destinato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario dei servizi di gestione dei rifiuti. All'importo della tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cagliari (5%)

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):

Questo tributo è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dai comuni che la legge di stabilità istituisce a partire al 1° gennaio 2014 in sostituzione della maggiorazione TARES applicata nel 2013 ed incassata dallo stato. Questo tributo grava sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresi l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti ad eccezione dei terreni agricoli. Presenta la stessa base imponibile dell'IMU con l'aliquota di base pari all'1,7 per mille.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Costituisce un diritto dovuto per l'affissione di manifesti in appositi impianti a ciò destinati.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE.

La legge di stabilità 2013 (Legge n. 228/2012), ha introdotto la sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti spettanti ai comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna con il Fondo di solidarietà comunale.

PROVENTI DA SANZIONI C.D.S. EX ART. 142 E ART. 208

Sanzioni ex art. 142 C.d.S., relative alle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza, gli introiti vengano destinati secondo le disposizioni di legge.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 164 del 21/12/2017

TRASPORTO Scolastico

Reddito ISEE	Fascia	Tariffa
Da € 0,00 a € 2.500,00	I	ESENTE
Da € 2.501,00 a € 5.000,00	II	€ 15,00
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	III	€ 20,00
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	IV	€ 25,00
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	V	€ 30,00
Da € 20.001,00 e Non residenti	VI	€ 35,00

Agevolazioni servizio Trasporto Scolastico

- riduzione del 70% del costo mensile per il secondo figlio appartenente allo stesso nucleo familiare e fruitore del servizio;
- per i mesi di settembre e giugno il versamento è ridotto del 50%;
- per il mese di dicembre il versamento è ridotto del 30%;
- gli utenti della scuola dell'infanzia pagheranno l'intero importo anche per il mese di giugno;

MENSA Scuola dell'Infanzia

Reddito ISEE	Fascia	Tariffa
Da € 0,00 a € 2.500,00	I	ESENTE
Da € 2.501,00 a € 5.000,00	II	€ 2,50
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	III	€ 2,80
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	IV	€ 3,10
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	V	€ 3,50

Da € 20.001,00 e Non residenti	VI	€ 4,00
--------------------------------	----	--------

MENSA Scuola Secondaria di I grado:

Reddito ISEE	Fascia	Tariffa
Da € 0,00 a € 2.500,00	I	ESENTE
Da € 2.501,00 a € 5.000,00	II	€ 3,52
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	III	€ 3,80
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	IV	€ 4,00
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	V	€ 4,20
Da € 20.001,00 e Non residenti	VI	€ 4,50

Agevolazioni servizio Mensa

- Riduzione del 70% del costo mensile nel caso in cui nello stesso nucleo familiare vi siano più figli fruitori del servizio mensa presso la scuola dell'Infanzia o presso la scuola secondaria di primo grado, il secondo figlio e ogni ulteriore figlio usufruisce dell'agevolazione del 70% di riduzione sul costo del singolo pasto;
- Riduzione del 70% del costo mensile nel caso in cui nello stesso nucleo familiare vi siano contestualmente figli fruitori del servizio mensa presso la scuola dell'Infanzia e presso la scuola secondaria di primo grado, in tal caso la riduzione è applicata sul costo mensile della mensa per la scuola dell'infanzia.

TARIFFE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI 2017 E ALTRE STRUTTURE

- Palazzetto dello sport via E. D'Arborea
 - € 1,50 costo orario diurno
 - € 1,70 costo orario notturno
- Impianti via Aie campo in terra battuta
 - € 1,00 costo orario diurno
 - € 1,20 costo orario notturno

- Impianti via Aie campo in erba	€ 2,00 costo orario diurno
	€ 2,20 costo orario notturno
- Pista atletica via Aie	€ 1,50 costo orario diurno
	€ 1,70 costo orario notturno
- Altri impianti	€ 1,00 costo orario diurno
	€ 1,20 costo orario notturno

TARIFFE CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE VIA ALDO MORO E CENTRO POLIVALENTE PIAZZA DE GASPERI

-€ 150,00/die per utilizzo per singolo evento ad eccezione delle Associazioni locali senza scopo di lucro;

-€ 80,00/die Per Enti/ società/ Associazioni che organizzano eventi articolati da n. 3 a n. 8 giornate;

-€ 60,00/die Per Enti/ società/ Associazioni che organizzano eventi articolati in numero giornate superiori a 8;

€ 2,00/giornata per utilizzo per progetti/laboratori aventi durata continuativa per le Associazioni locali senza scopo di lucro;

1) TRASPORTO SCOLASTICO		
<i>Capitolo Spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione spesa</i>
4531/108	trasporto scolastico	€ 90.000,00
	<i>totale spesa</i>	€ 90.000,00
	tasso copertura utenza %	12,88
	tasso copertura %	100,00

<i>Capitolo Entrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione entrata</i>
2125/20	CTR RAS trasporto scolastico	€ 78.400,00

3012	proventi utenza trasporto scolastico	€ 11.600,00
	<i>totale entrata</i>	€ 90.000,00

2) MENSA SCUOLA MATERNA		
<i>Capitolo Spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione spesa</i>
4531/113	servizio mensa scolastica	€ 96.000,00
	<i>totale spesa</i>	€ 96.000,00
	tasso copertura utenza %	54,17
	tasso copertura %	100,00

<i>Capitolo Entrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione entrata</i>
2125/20	CTR RAS mensa scolastica	€ 44.000,00
3011	proventi utenza mensa scolastica	€ 52.000,00
	<i>totale entrata</i>	€ 96.000,00

3) MENSA SCUOLA DELL'OBBLIGO		
<i>Capitolo Spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione spesa</i>
4532/113	servizio mensa scolastica	€ 15.000,00
	<i>totale spesa</i>	€ 15.000,00
	tasso copertura utenza %	86,66
	tasso copertura %	100,00

<i>Capitolo Entrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione entrata</i>
2125/20	CTR RAS mensa scolastica	€ 2.000,00
3011/1	proventi utenza mensa scolastica	€ 13.000,00
	<i>totale entrata</i>	€ 15.000,00

4) IMPIANTI SPORTIVI		
<i>Capitolo Spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione spesa</i>
6222/61	acquisto di beni	€ 2.500,00
6222/62	acquisto di beni	€ 5.000,00
6222/68	acquisto di beni	€ 2.500,00
6223/72	acquisto di beni	€ 1.000,00
6237/251	prestazioni servizi	€ 32.000,00
6238/262	prestazioni servizi	€ 20.000,00
6238/263	prestazioni servizi	€ 20.000,00
6265/405	interessi passivi	€ 18.596,37
6265/406	interessi passivi	€ 1520,23
6266/408	interessi passivi	€ 3.408,48
6338/262	prestazioni servizi	€ 5.000,00
6338/263	prestazioni servizi	€ 4.000,00
6365/405	interessi passivi	€ 7.977,44

	<i>totale spesa</i>	€ 123.553,78
	tasso copertura	2,02
	%	
<i>Capitolo Entrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione entrata</i>
3014/0	Proventi dei centri sportivi	€ 2.500,00

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.723.039,33	2.723.039,33	2.723.039,33
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.769.837,95	3.726.438,70	3.726.438,70
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.582.340,45	1.595.340,45	1.595.340,45
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.024.853,30	324.853,29	232.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.446.569,73	7.407.029,68	7.429.593,55
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	436.638,15	515.558,90	515.558,90
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	7.009.931,58	6.891.470,78	6.914.034,65
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.477.331,66	777.331,65	684.478,36
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.477.331,66	777.331,65	684.478,36
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		612.807,79	700.869,34	678.305,47

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura contributiva e	2.503.970,56	2.654.072,19	2.757.016,66	2.723.039,33	2.723.039,33	2.723.039,33	-1,23
Trasferimenti	3.666.414,81	3.912.392,10	3.880.353,70	3.769.837,95	3.726.438,70	3.726.438,70	-2,85
	1.275.606,94	3.100.328,80	2.134.126,64	1.582.340,45	1.595.340,45	1.595.340,45	-25,86
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.445.992,31	9.666.793,09	8.771.497,00	8.075.217,73	8.044.818,48	8.044.818,48	-7,94
Proventi oneri di destinati a manutenzione del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale per spese	0,00	0,00	865.641,51	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di applicato per spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.445.992,31	9.666.793,09	9.637.138,51	8.075.217,73	8.044.818,48	8.044.818,48	-16,21

Quadro Riassuntivo (continua)

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e di	1.161.159,97	194.348,10	2.186.555,00	1.824.853,30	124.853,29	32.000,00	-16,54
Proventi di destinati a	246.881,05	181.270,51	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale per spese in conto	0,00	0,00	4.384.709,10	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.408.041,02	375.618,61	6.771.264,10	2.024.853,30	324.853,29	232.000,00	-70,10
Riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	8.854.033,33	10.042.411,70	16.408.402,61	10.100.071,03	8.369.671,77	8.276.818,48	-38,45

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
	Imposte tasse e proventi assimilati	2.248.894,83	2.289.083,68	2.400.828,80	2.366.711,99	2.366.711,99	
Compartecipazione di tributi	51.418,94	52.193,81	51.103,37	50.856,62	50.856,62	50.856,62	-0,48
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	203.656,79	312.794,70	305.084,49	305.470,72	305.470,72	305.470,72	0,13
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.503.970,56	2.654.072,19	2.757.016,66	2.723.039,33	2.723.039,33	2.723.039,33	-1,23

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.666.414,81	3.912.392,10	3.880.353,70	3.769.837,95	3.726.438,70	3.726.438,70	-2,34
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.666.414,81	3.912.392,10	3.880.353,70	3.769.837,95	3.726.438,70	3.726.438,70	-2,34

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1		3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	319.601,15	299.173,94	444.742,45	494.703,45	507.703,45	507.703,45	11,23
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	912.368,52	2.682.951,48	1.510.691,21	872.448,00	872.448,00	872.448,00	-42,25
Interessi attivi	3000,00	583,47	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate da redditi di capitale	40.637,27	117.619,91					
Rimborsi e altre entrate correnti			259.487,98	209.189,00	209.189,00	209.189,00	-19,38
TOTALE	1.275.606,94	3.100.328,80	2.220.921,64	1.582.340,45	1.595.340,45	1.595.340,45	-25,86

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	907.092,16	123.729,95	1.899.546,04	1.792.853,30	92.853,29	0,00	-5,62
Altri trasferimenti in conto capitale	212.885,82	0,00	93.469,17	0,00	0,00	0,00	-100,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	41.181,99	70.618,15	208.539,79	32.000,00	32.000,00	32.000,00	-84,66
Altre entrate in conto capitale	246.881,05	181.270,51	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
	1.408.041,02	375.618,61	2.401.555,00	2.024.853,30	324.853,29	232.000,00	-15,16

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
			3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	246.881,05	181.270,51	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
TOTALE	246.881,05	181.270,51	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.094.531,73	1.094.531,73	1.094.531,73
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	66.700,00	66.700,00	66.700,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	491.191,66	428.270,91	459.089,79
<i>Trasferimenti correnti</i>	21.011,00	21.011,00	21.011,00
<i>Interessi passivi</i>	15.935,65	14.682,72	13.366,63
<i>Altre spese correnti</i>	134.599,07	134.599,07	134.599,07
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.923.969,11	1.859.795,43	1.889.298,22

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	250,00	250,00	250,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	250,00	250,00	250,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	168.003,93	174.003,93	174.003,93
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	16.600,00	16.600,00	16.600,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	103.836,00	103.836,00	103.836,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	100,00	100,00	100,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.435,20	1.435,20	1.435,20
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	294.475,13	300.475,13	300.475,13

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Istruzione e diritto allo studio			
MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	59.250,00	59.250,00	59.250,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	315.592,72	315.592,72	315.592,72
<i>Trasferimenti correnti</i>	47.131,55	47.131,55	47.131,55
<i>Interessi passivi</i>	25.735,02	24.776,72	23.763,78
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.000.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	1.451.709,29	450.750,99	449.738,05

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	89.500,00	89.500,00	89.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	47.450,84	47.450,84	47.450,84
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	136.950,84	136.950,84	136.950,84

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	93.000,00	93.000,00	93.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	16.500,00	6.500,00	6.500,00
<i>Interessi passivi</i>	31.502,52	29.119,21	26.844,96
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	171.002,52	158.619,21	156.344,96

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2018-2019-2020

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	600,00	600,00	600,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	600,00	600,00	600,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	12.855,99	12.381,80	11.880,06
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	104.853,30	104.853,29	12.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	127.709,29	127.235,09	33.880,06

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.203.779,27	1.203.779,27	1.203.779,27
<i>Trasferimenti correnti</i>	66.156,62	66.156,62	66.156,62
<i>Interessi passivi</i>	13.961,97	12.693,15	11.356,85
<i>Altre spese correnti</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	915.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.219.897,86	1.318.629,04	1.317.292,74

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00

<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	267.200,00	267.200,00	267.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	11.500,00	11.500,00	11.500,00
<i>Interessi passivi</i>	47.298,67	44.495,42	41.681,73
<i>Altre spese correnti</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	286.043,16	486.043,16	486.043,16
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	615.541,83	812.738,58	809.924,89

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	0,00	0,00	0,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	92.234,00	92.234,00	92.234,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	7.100,00	7.100,00	7.100,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	492.801,94	492.801,94	492.801,94
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.833.651,43	1.790.252,18	1.790.252,18
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.455.787,37	2.412.388,12	2.412.388,12

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	30.020,00	30.020,00	30.020,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.150,00	2.150,00	2.150,00

<i>Acquisto di beni e servizi</i>	4.200,00	4.200,00	4.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	38.370,00	38.370,00	38.370,00

Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	487.638,15	567.558,90	568.558,90
Totale Fondi e accantonamenti	487.638,15	567.558,90	568.558,90

Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	176.169,64	185.310,44	162.746,57
Totale Debito pubblico	176.169,64	185.310,44	162.746,57

Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00

Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	10.100.071,03	8.369.671,77	8.276.818,48
------------------------	----------------------	---------------------	---------------------

Missione M001
Servizi istituzionali e generali e di gestione

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

Gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale sono rivolti ai cittadini tramite la "trasparenza" e la "comunicazione" che devono muovere tutta la macchina comunale nelle sue diverse componenti e, in particolare, nella gestione dell'informazione/comunicazione.

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013 le Amministrazioni pubbliche si trovano dover garantire la pubblicazione di una molteplicità di atti e documenti a tutela della trasparenza dell'azione amministrativa in un'apposita sezione denominata "*Amministrazione trasparente*".

Particolare rilevanza assume l'**accesso civico**, introdotto dall'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013 con riferimento ai documenti, alle informazioni e ai dati per i quali è previsto uno specifico obbligo di pubblicazione, nei casi in cui questa sia stata omessa.

L'Amministrazione si propone, come da programma di mandato, oltre che per ottemperare agli obblighi di legge, di garantire la totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva con la finalità di migliorare la comunicazione verso l'esterno prevenire ogni forma di lamentela e/o disagio dei cittadini. In quest'ottica si provvede a garantire con regolarità l'inserimento sul sito istituzionale e in particolare in Amministrazione trasparente, dei dati per i diversi procedimenti e delle notizie e documenti di rilievo per i cittadini con l'implementazione del flusso informativo interno e delle informazioni da pubblicare .

E' stata infatti attivata nel sito web la sezione "Come fare per .." dove viene inserita la modulistica di tutti servizi a istanza di parte e la mappatura dei procedimenti interni con i tempi medi di conclusione dei procedimenti e tempi massimi di cui alla L. 241/90 e ss. mm. e ii, e " l'Ente va dal cittadino" per l'attivazione gestione operativa della comunicazione al cittadino finalizzata alla creazione di una banca dati e per avviare la comunicazione via e-mail e/o sms per comunicazioni inerenti i servizi.

Tutto ciò rende necessario la continua informazione e assistenza al cittadino per l'applicazione della normativa nel processo di informatizzazione che caratterizza la Pubblica Amministrazione per la programmata digitalizzazione della documentazione cartacea.

Si intende proseguire il percorso avviato con l'utilizzo di software che consenta l'invio delle comunicazioni ,per determinate procedure che dovranno essere individuate, con sms o e-mail e dare la possibilità ai cittadini di conoscere lo stato della pratica mediante registrazione e accesso alla propria area riservata. Nell'ottica di facilitare il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino, semplificare le procedure amministrative e migliorare l'utilizzo dei servizi del comune sono attive le modalità per consentire l' accesso on line alla banca dati dell'anagrafe comunale da parte dei cittadini, di altre pubbliche amministrazioni. La Giunta Comunale con deliberazione n.117 del 29.9.2016 ha approvato lo schema tipo di convenzione per la fruibilità telematica dei dati relativi alla Banca dati anagrafica del Comune di Decimomannu da parte di soggetti pubblici che necessitano di accedere alle informazioni anagrafiche in ragione dei rispettivi

compiti d'istituto, ovvero per effettuare attività di accertamento d'ufficio o di controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, individuati sia nell'ambito del perimetro di applicazione del DLGS n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) come modificato dal D.Lgs 26 agosto 2016 n. 179, sia nell'ambito dell'art. 37 del D.P.R. 233//1989 (Regolamento anagrafico) nelle seguenti categorie generali:

- forze dell'ordine e Guardia di Finanza;
- Uffici appartenenti all'Autorità giudiziaria;
- Enti ed uffici appartenenti alla Pubblica Amministrazione;
- Soggetti pubblici e privati erogatori di pubblici servizi;
- Organismi di diritto pubblico;
- Enti che svolgono servizi rilevanti per i cittadini come CAAF e Patronati

L'obiettivo che si intende perseguire è consentire gli accessi telematici alla banca dati dell'anagrafe comunale da parte di cittadini, di altre pubbliche amministrazioni quali forze di polizia per le attività di contrasto alla criminalità e di gestori di pubblici servizi che ne facciano richiesta, per lo svolgimento di attività istituzionali, come previsto dal dlgs 193/2003. La finalità che si intende perseguire è quella di semplificare il procedimento amministrativo e ridurre i tempi di attesa dei cittadini e delle altre pubbliche autorità che senza recarsi allo sportello dei servizi demografici potranno avere a disposizione le informazioni e i dati di cui necessitano e contestualmente ridurre il numero di contatti giornalieri con il pubblico

L'Amministrazione comunale ha aderito al progetto "CARTA DI IDENTITÀ - DONAZIONE ORGANI" in applicazione delle norme disposte dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98; infatti è previsto che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

A tal fine sono state attivate le convenzioni previste dalla normativa di legge con le AA.SS.LL. per la trasmissione delle dichiarazioni di volontà dei cittadini, e per far sì che presso gli uffici anagrafici del Comune di Decimomannu, nel momento in cui un cittadino maggiorenne chiede il rilascio del documento d'identità, vengano fornite tutte le informazioni sulla materia e venga ad esso sottoposto il modulo di manifestazione di volontà circa l'apposizione della dicitura "donatore di organi e tessuti" sul documento di identità richiesto. Tale volontà potrà essere revocata dal cittadino in qualsiasi momento recandosi presso l'ufficio anagrafico del Comune e chiedendo la cancellazione della dicitura e la contestuale comunicazione alle AA.SS.LLL e ai Centri di riferimento regionali per i trapianti del cambio di volontà; è stata fatta la formazione del personale anagrafe attraverso i corsi previsti a carico del Centro Regionale per i Trapianti o delle ASL; è stato avviato un piano di comunicazione/informazione ai cittadini che dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT; si è proceduto alle necessarie modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune.

In merito alle relazioni pubbliche con il cittadino e nell'ottica di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi rivolti al cittadino, e favorendo parallelamente il rapporto dello stesso con le Istituzioni, al fine di incrementare la fiducia nei confronti della Pubblica Amministrazione, dovrà essere attivato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che favorirà il sistema di accesso del cittadino alla vita istituzionale.

Per l'utenza ne deriva semplificazione ed omogeneità nell'accesso oltre a minori disservizi e per l'Amministrazione aumento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, riduzione dei costi e dei tempi morti.

Il fine sarà quello, quindi, di perfezionare i processi delle attività di comunicazione già attivati, ampliare il contesto dei servizi pubblici di riferimento e degli stakeholders, accrescere il coinvolgimento e la condivisione della cittadinanza relativamente agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione comunale e, nello stesso tempo, ottimizzare le risorse economiche impiegate utilizzando gli strumenti informatici a disposizione della P.A. che permettano, oltre ad un abbattimento dei costi per la divulgazione delle informazioni, anche una maggior rapidità nella diffusione delle stesse.

Il tutto nell'ottica di rendere maggiormente efficiente la macchina comunicativa dell'amministrazione e di permettere al cittadino di avere conoscenza non solo dei servizi e delle attività svolte dal Comune, ma anche, e soprattutto, di essere edotto sulle modalità e le azioni intraprese da quest'ultimo.

Relativamente all'accrescimento del coinvolgimento dei cittadini alle attività amministrative, l'Amministrazione intende adottare strumenti adeguati di informazione del proprio operato nel corso del mandato in maniera semplice e trasparente, informando la popolazione del livello di realizzazione dei programmi di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Questi strumenti possono identificarsi nella realizzazione annuale del Bilancio Sociale.

Il Bilancio sociale può essere uno strumento capace di introdurre un processo di cambiamento delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni,

per contribuire a renderle sempre più vicine alle esigenze dei cittadini e sempre più efficaci nella realizzazione degli impegni assunti.

Il Bilancio sociale è quello che evidenzia l'impatto sociale che l'organizzazione dell'ente locale produce sulla collettività di riferimento e su alcuni gruppi sociali in particolare.

Il Bilancio sociale che verrà realizzato dall'Amministrazione sarà redatto in modo tale da renderlo fruibile alla cittadinanza. Lo scopo è quello di creare uno strumento divulgativo che traduca in termini corretti, semplici facilmente comprensibili, numeri e terminologie burocratiche ostiche per i non addetti ai lavori.

Con il Bilancio sociale l'Amministrazione comunale renderà in maniera chiara e trasparente ai propri interlocutori (cittadini, associazioni, fornitori, istituzioni, ecc.) le modalità con cui l'organizzazione opera, fornendo un quadro complessivo delle azioni intraprese con ripercussioni in campo sociale ed etico. Per una migliore efficacia del prodotto ed ottimizzazione delle risorse, si procederà con la costituzione di un gruppo di lavoro con i referenti dei singoli settori per creare un documento omogeneo.

Dopo essere stato redatto, il bilancio sociale sarà divulgato attraverso contatti diretti con la popolazione anche per conoscere il gradimento da parte di quest'ultima attraverso l'attività di customer satisfaction.

In questo senso anche l'attività degli Organi Istituzionali è rivolta al pieno coinvolgimento dei cittadini: "favorire la completa e tempestiva informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Commissioni Consiliari Permanenti)". Affinché i cittadini non siano semplici spettatori passivi, si prevede il loro coinvolgimento attraverso apposita sezione dedicata sul sito internet, finalizzata a ricevere suggerimenti e proposte su argomenti specifici.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	2	2	2	0	1

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	1.094.531,73	56.89%	1.094.531,73	58.85%	1.094.531,73	57.93%
Imposte e tasse a carico dell'ente	66.700,00	3.47%	66.700,00	3.59%	66.700,00	3.53%
Acquisto di beni e servizi	491.191,66	25.53%	428.270,91	23.03%	459.089,79	24.3%
Trasferimenti correnti	21.011,00	1.09%	21.011,00	1.13%	21.011,00	1.11%
Interessi passivi	15.935,65	0.83%	14.682,72	0.79%	13.366,63	0.71%
Altre spese correnti	134.599,07	7%	134.599,07	7.24%	134.599,07	7.12%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	5.2%	100.000,00	5.38%	100.000,00	5.29%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.923.969,11		1.859.795,43		1.889.298,22	

MISSIONE 2 Giustizia

PROGETTO 204: CONTENZIOSO

Le attività dell'ufficio contenzioso sono molteplici e implicano varie tipologie di adempimenti riguardanti in particolare:

- Gestione delle pratiche di richiesta di risarcimento danni a seguito di sinistri, rapporti con il Broker assicurativo, trasmissione pratiche alla Società di assicurazione con cui è stata stipulata polizza di responsabilità civile del Comune, acquisizione relazioni tecniche da parte di altri settori e gestione della corrispondenza e dei contatti con il Broker e i cittadini interessati; predisposizione determinazioni di liquidazione delle franchigie per i sinistri segnalati dal Broker. In questo caso le pratiche vengono istruite in collaborazione con il Broker e la Compagnia Assicuratrice, fino alla definizione delle stesse, mirante ad un rapido snellimento delle definizioni degli stessi, con l'obiettivo di diminuire la sinistrosità dell'Ente.

- Gestione del contenzioso a seguito di ricorsi e citazioni in giudizio, rapporti con i legali incaricati della tutela degli interessi dell'Ente, eventuali transazioni;

Il principio ispiratore dell'attività è difendere e supportare la migliore soluzione per il benessere dell'Amministrazione Comunale e della comunità.

L'attività legale è suddivisa in Contenzioso Amministrativo (TAR e Consiglio di Stato), Contenzioso Civile Giudice di Pace, Tribunale, Corte di Appello) ed eventualmente Corte di Cassazione.

L'ufficio, qualora ne ravvisi l'opportunità e, comunque, sempre su indirizzo dell'Amministrazione, dà impulso all'attività di composizione bonaria delle controversie in corso o già promosse.

La funzione prevalente consiste nella gestione dei contenziosi nei quali il Comune di Decimomannu è parte in causa e comporta l'istruttoria delle pratiche con il coinvolgimento dei settori comunali di volta in volta interessati, fino al conferimento dell'incarico di patrocinio legale ad avvocati esterni all'Ente non essendo presente in dotazione organica l'ufficio legale.

Per gli atti di citazione e i ricorsi per i quali l'Amministrazione decide di resistere in giudizio, l'ufficio predispone gli atti per la costituzione in giudizio e collabora con i legali incaricati, fornendo ogni informazione documentazione utile per la difesa in giudizio degli interessi dell'Amministrazione.

Tale forma di collaborazione con i legali incaricati prende avvio con la predisposizione della deliberazione per la Giunta Comunale per la costituzione in giudizio e la determinazione di conferimento dell'incarico e permane sino al momento della definizione del giudizio e della liquidazione delle loro spettanze. L'ufficio, infatti provvede al controllo ed alla liquidazione delle notule emesse dai legali.

Per le cause che giungono a sentenza, l'ufficio provvede a comunicare la stessa all'ufficio interessato laddove trattasi di sentenze di condanna per l'Amministrazione l'ufficio provvede alla liquidazione agli aventi diritto e ad adempiere ad eventuali atti successivi.

Da quel momento l'ufficio preposto terrà sotto controllo le controversie, collaborando sinergicamente con professionisti incaricati, fino alla definizione della lite e all'adozione dei successivi, e necessari, adempimenti. L'ufficio attua costantemente un lavoro di verifica dei contenziosi in corso acquisendo dai legali incaricati relazione illustrativa dello stato della causa e al fine di monitorare costantemente la spesa acquisisce periodicamente le relative previsioni di spesa.

E' stato costituito l'albo dei legali a cui si fa ricorso per l'affidamento degli incarichi di costituzione in giudizio e tutela degli interessi dell'Amministrazione distinto per materia e tipologie di contenzioso, che viene aggiornato con cadenza annuale.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	1		1

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	250,00	100%	250,00	100%	250,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	250,00		250,00		250,00	

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Poiché uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione è l'aumento della sicurezza, risulta fondamentale il ruolo della Polizia Locale nello svolgimento delle attività di polizia locale, commerciale e amministrativa e di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. L'apporto del corpo di polizia locale nella promozione della sicurezza stradale è, pertanto, prezioso al fine di perseguire il controllo della viabilità cittadina. Particolarmente importante è la tutela dell'ordine pubblico, assicurato attraverso il presidio del territorio, l'intervento del proprio personale in occasione dello svolgimento di manifestazioni e ancora grazie alla collaborazione con le forze della polizia dello stato e della protezione civile.

Altrettanto decisivo, specialmente nell'attuale momento di grave crisi economica e finanziaria, è il ruolo della Polizia Locale nella salvaguardia della legalità al fine di garantire a tutti gli operatori commerciali le stesse condizioni di partecipazione al mercato.

Essenziale in tal senso l'azione di vigilanza della polizia locale volta ad assicurare il rispetto dei regolamenti e delle norme in materia di commercio e pubblici esercizi, in materia edilizia, di igiene del suolo e ambientale, di tutela degli animali.

Di fondamentale importanza, infine, il ruolo svolto dalla Polizia Locale per l'attivazione dell'apparecchiatura di rilevazione della velocità da postazione fissa, che ha comportato un'immediata riduzione dei sinistri stradali e la conseguente messa in sicurezza del tratto stradale interessato e precisamente dello svincolo sulla S.S. 130 dalla Via San Sperate.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	4	2	0

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

Date previste : dal 01/01/2018 al 01/01/2018

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	168.003,93	57.05%	174.003,93	57.91%	174.003,93	57.91%
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.600,00	5.64%	16.600,00	5.52%	16.600,00	5.52%
Acquisto di beni e servizi	103.836,00	35.26%	103.836,00	34.56%	103.836,00	34.56%
Trasferimenti correnti	100,00	0.03%	100,00	0.03%	100,00	0.03%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.34%	1.000,00	0.33%	1.000,00	0.33%
Altre spese correnti	3.500,00	1.19%	3.500,00	1.16%	3.500,00	1.16%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.435,20	0.49%	1.435,20	0.48%	1.435,20	0.48%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	294.475,13		300.475,13		300.475,13	

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione comprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti ed indiretti connessi con l'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale, con i seguenti servizi:

-Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado;

-servizio di trasporto alunni scuola dell'obbligo, mensa, altri servizi.

L'obiettivo è quello di confermare tutte le attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti e inoltre fronteggiare la sempre più articolata molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS e dall'Amministrazione statale.

-Servizio Mensa Scuola dell' Infanzia e Secondaria di I° grado:

Il servizio è rivolto agli alunni frequentanti l'Istituto comprensivo presente nel territorio, è organizzato tramite utilizzo di carte prepagate – badge, il cui costo varia in funzione dell'ISEE.

Le tabelle dietetiche vengono approvate dalla ASL Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione e possono essere modificate previa richiesta dei genitori in caso di patologie accertate.

Il servizio è stato affidato , nelle more dello svolgimento di apposita procedura ad evidenza pubblica, alla ditta "CO.RI.SAR s.r.l. ".

A decorrere dall'anno 2016, è stato attivato il software di gestione del servizio mensa scolastica, che offre un supporto all'Ufficio nella visualizzazione della situazione contabile con riferimento sia al monitoraggio della contribuzione dell'utenza sia della verifica della regolarità delle fatture da parte dell'appaltatore. Il servizio funziona tramite consegna di apposite carte elettroniche "badge" agli utenti, per la cui ricarica sarà possibile rivolgersi agli esercizi commerciali locali che hanno manifestato l'interesse a svolgere il servizio di ricarica.

Dall'anno 2013 è operativa la Commissione mensa costituita da rappresentanti dei genitori e dell'Istituto comprensivo e nello specifico con l'Assessore della Pubblica Istruzione, n. 3 insegnanti, n. 3 rappresentanti dei genitori, il Responsabile del Servizio e un rappresentante con funzioni di segretario della commissione. Nel corso del I semestre, l'attività della Commissione ha portato alla modifica, previa autorizzazione della ASL, del menu previsto per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, riscontrando positivamente le richieste avanzate dai genitori degli alunni e dagli insegnanti dell'Istituto.

-Servizio trasporto alunni della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo:

il servizio è rivolto agli studenti della scuola dell'obbligo residenti fuori dal centro urbano per favorire la frequenza scolastica; il servizio è istituito anche per favorire la partecipazione a iniziative particolari incluse nella programmazione didattica delle istituzioni scolastiche quali visite guidate o manifestazioni culturali. Il servizio è stato affidato nell'anno 2014 alla ditta Mariano Tour previo espletamento di procedura da evidenza pubblica, con decorrenza marzo 2014 per il periodo di anni 5.

Si provvederà a monitorare i suddetti servizi al fine di renderli sempre più rispondenti alle esigenze dell'utenza e della scuola.

-Contributo Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria:

La Legge Regionale 31/84 prevede che le Amministrazioni Comunali sono tenute a formulare, sentiti gli organi collegiali della Scuola e tenuto conto della programmazione di bilancio, il programma completo e dettagliato delle attività, servizi, assistenza e acquisto di materiale ad uso didattico da realizzarsi nel corso dell'anno di riferimento. Il contributo viene ripartito fra le scuole dell'obbligo sulla base dei dati desunti dalla scheda di rilevazione sul numero degli alunni frequentanti. Le somme vengono messe a disposizione dell'Istituto Comprensivo ad avvenuta comunicazione di disponibilità da parte della scuola alla gestione diretta delle stesse, l'Istituto scolastico dovrà attuare gli interventi secondo le modalità impartite dall'Amministrazione e trasmettere alla fine dell'anno scolastico rendiconto economico.

Concessione in gestione del servizio "Scuola dell'Infanzia Comunale

Nel corso dell'anno 2017 è stata espletata apposita procedura aperta per la concessione in gestione del servizio "Scuola dell'Infanzia Comunale". Il servizio è stato concesso all'ATI costituito tra Coop. Verde Yo Yo e Coop. Gint.

-Contributi erogati per favorire il diritto allo studio:

-Assegni di studio per merito a favore degli alunni della terza classe della scuola secondaria di 1° grado e delle classi della scuola secondaria di 2° grado:

E' stato pubblicato l'Avviso per l'avvio della procedura selettiva per l'assegnazione di Assegni di Studio per merito agli studenti frequentanti le Scuole Pubbliche Secondarie di 2° grado stabilendo un limite di reddito ISEE (€30.000,00) quale requisito per l'ammissione al beneficio ma individuando quale criterio prioritario la meritocrazia. Sempre in ossequio al principio meritocratico, per la prima volta l'entità dell'assegno è modulata in funzione della media, privilegiando, ovviamente, gli studenti che hanno riportato una media più alta. Il godimento dell'assegno non è cumulabile con altri Assegni o Borse di studio concesse da altri Enti pubblici o privati.

-Contributi fornitura libri di testo:

La 448/98 all'art.27 prevede la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni meno abbienti che frequentano la scuola secondaria di I e II grado, le somme vengono trasferite ai comuni tramite la Regione che annualmente predispone il riparto del finanziamento statale. A fine anno 2017 è stata attivata la procedura per il contributo per fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo acquistati per l'anno scolastico 2017/2018, sulla base delle indicazioni operative fornite dalla Regione.

-Assegnazione Borse di Studio a sostegno delle spese per l'istruzione agli studenti delle scuole :

La Legge 62/200 che prevede norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione, stabilisce l'assegnazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione in favore degli alunni meno abbienti che frequentano la scuola secondaria di I e II grado, le somme vengono trasferite ai

comuni tramite la Regione che annualmente predispone il riparto del finanziamento statale. A fine anno 2017 è stata attivata la procedura per il contributo per spese scolastiche sostenute con riferimento all'anno scolastico 2016/2017, sulla base delle indicazioni operative fornite dalla Regione.

Anche per l'anno 2018 si intende inoltre mantenere il fattivo rapporto di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, onde prevenire i fenomeni di dispersione scolastica spesso anticamera di disagio e consentire un'attività di orientamento mirata alla formazione e alla riqualificazione in base alle attitudini e agli interessi dei ragazzi.

Proseguirà nell'anno 2018 l'attività culturale rivolta agli alunni dell'Istituto comprensivo con l'animazione alla lettura e gli incontri con gli autori da tenersi presso la biblioteca comunale.

Si proseguirà nel recepire tutte le iniziative promosse anche da altri enti nel campo della pubblica istruzione utili a favorire la crescita dei servizi in termini di qualità.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	0	1	0

Missione M004 **Istruzione e diritto allo studio**

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M00400000000 Istruzione e diritto allo studio

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	59.250,00	4.08%	59.250,00	13.14%	59.250,00	13.17%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.000,00	0.28%	4.000,00	0.89%	4.000,00	0.89%
Acquisto di beni e servizi	315.592,72	21.74%	315.592,72	70.01%	315.592,72	70.17%
Trasferimenti correnti	47.131,55	3.25%	47.131,55	10.46%	47.131,55	10.48%
Interessi passivi	25.735,02	1.77%	24.776,72	5.5%	23.763,78	5.28%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000.000,00	68.88%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.451.709,29		450.750,99		449.738,05	

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

La missione è rivolta da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e nello stesso tempo attraverso le iniziative, compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività che possono essere di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

L'Amministrazione intende realizzare iniziative di carattere istituzionale per la promozione della cultura e delle tradizioni locali al fine di conservare nel tempo il patrimonio culturale della comunità, e di promuovere il turismo e la diffusione della conoscenza della storia e delle tradizioni di carattere istituzionale, tramite l' associazionismo di volontariato culturale e sociale locale che ha avuto sempre un ruolo particolarmente attivo.

L'attività di promozione della cultura e di valorizzazione delle tradizioni locali si concretizza anche attraverso la realizzazione di eventi legati al culto dei santi collegati alle feste popolari religiose ricadenti nei diversi periodi dell'anno.

La Biblioteca Comunale esercita la funzione di dare attuazione al diritto dei cittadini alla documentazione all'informazione e alla lettura e di costruire occasioni di educazione permanente e di stimolo culturale, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale della Comunità.

Per il finanziamento del servizio si riceve un contributo annuale da parte della Amministrazione Regionale, secondo la normativa regionale per il quale si presenta apposita documentazione.

La gestione del Servizio è stata affidata nell'anno 2014 alla Cooperativa Millepiedi a seguito di espletamento di procedura aperta ad evidenza pubblica per un periodo di anni 5, che collaborerà attivamente anche per tutte le iniziative culturali promosse dall'Amministrazione.

Il servizio affidato in appalto comprende, oltre che la gestione della biblioteca, anche il riordino dell'archivio storico e la gestione del servizio informa giovani.

Obiettivo primario è proseguire nel potenziamento della biblioteca diversificando le diverse tipologie di utenza, con l'integrazione del patrimonio librario finalizzate allo svolgimento di manifestazioni culturali e al miglioramento qualitativo del servizio.

Nell'anno 2018 è prevista la continuità dell'attività in seno al Sistema bibliotecario Bibliomedia, che potrà essere sempre più veicolo di crescita culturale della nostra comunità e che vede coinvolti un numero sempre più elevato di Enti.

Si intende porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la promozione delle attività culturali finalizzate al coinvolgimento degli artisti locali e non presso la biblioteca comunale anche con la collaborazione della Consulta dei giovani

In particolare l'Amministrazione intende aderire alla decima edizione del Festival Tuttestorie di letteratura per ragazzi nell'ambito del Sistema Bibliotecario Bibliomedia da tenersi ad ottobre 2018 tra Cagliari e una rete flessibile di biblioteche e scuole di altri comuni dell'isola, anche in continuità con gli anni precedenti.

Nell'ambito del servizio di gestione della biblioteca comunale, affidato in appalto con procedura ad evidenza pubblica è stato attivato il servizio Informagiovani con la finalità di fornire alle giovani generazioni supporti informativi e di primo orientamento che consentano di compiere scelte più opportune e consapevoli rispetto al futuro.

L'obiettivo è quello di avere un servizio di accoglienza e informazione sulle tematiche di interesse giovanile in cui è possibile:

- trovare informazioni e documentazione su istruzione e formazione, professioni e lavoro, volontariato, associazionismo, ambiente e salute, cultura, tempo libero, sport, vacanze e turismo, studio e lavoro all'estero -reperire indirizzi di enti, servizi e associazioni che operano a livello locale, nazionale e internazionale;

-consultare guide e manuali, riviste specializzate, quotidiani e giornali locali;

-consultare il materiale cartaceo a disposizione;

- consultare banche dati.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	0	1	0

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	89.500,00	65.35%	89.500,00	65.35%	89.500,00	65.35%
Trasferimenti correnti	47.450,84	34.65%	47.450,84	34.65%	47.450,84	34.65%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	136.950,84		136.950,84		136.950,84	

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Il servizio SPORT e tempo libero è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprese all'interno di questo progetto sono quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare :

-Gestione impianti sportivi comunali; Manifestazioni diverse nel settore sportivo;

Anche al fine di favorire l'ulteriore richiesta di struttura dedicate allo sport sia a livello scolastico che extrascolastico, di recente l'Amministrazione è stata ammessa al finanziamento per il completamento della palestra di Via Ballero (3° lotto) per un importo complessivo di euro 440.000,00. Ciò consentirà di completarla, nel 2017, nella sua interezza la struttura e quindi renderla fruibile se possibile già a partire da fine 2017, inizio 2018.

Lo Statuto Comunale prevede che il Comune incoraggia e favorisce lo sport e per raggiungere tale finalità favorisce l'istituzione di enti, organismi ed associazioni culturali ricreative e sportive e disciplina con apposito regolamento l'utilizzo delle strutture.

L'uso degli impianti sportivi è finalizzato a soddisfare gli interessi generali della collettività, garantendo ampio accesso ai cittadini con particolare attenzione ai bambini, ai giovani, ai diversamente abili e a tutti coloro che in condizioni di disagio possono essere integrati attraverso la pratica sportiva;

In quest'ottica proseguirà pertanto l'attività di supporto a favore delle associazioni sportive che svolgono attività sia in forma agonistica che amatoriale. A seguito dell'approvazione del regolamento comunale sulla gestione degli impianti sportivi si potrà razionalizzare il loro utilizzo al fine di raggiungere una ottimale programmazione delle attività sportive a favore di tutte le fasce della popolazione.

Dopo il rinnovo della Consulta comunale dello sport, a seguito dell'insediamento della nuova amministrazione, la Consulta ha avviato i propri lavori secondo quanto prevede il regolamento approvato dal Consiglio Comunale, quale organo consultivo di partecipazione e di confronto tra l'amministrazione comunale e il mondo dello sport locale al fine di affrontare in modo più incisivo le problematiche dell'attività sportiva.

Contributi per associazioni sportive

L'Amministrazione Comunale eroga contributi alle Associazioni Sportive per il finanziamento delle spese correnti di cui agli artt.21-,22 e 23 della L.R.9 giugno 1999 n.36.

L'ammontare complessivo del contributo da erogare alle associazioni sportive viene deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio annuale e successive variazioni al bilancio; il contributo viene ripartito secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Comunale.

L'amministrazione Comunale eroga inoltre contributi per manifestazioni sportive finalizzati allo svolgimento delle manifestazioni a carattere locale a contenuto tecnico e promozionale, di impatto mediatico e con importanti ricadute locali. Nel mese di dicembre 2017 è stato pubblicato apposito Avviso per l'assegnazione di contributi alle Associazioni Sportive operanti sul territorio sulla base dei criteri approvati dalla Giunta Comunale, con riferimento alla stagione sportiva 2016/2017.

E' imminente l'approvazione di un Regolamento Comunale che disciplini l'erogazione di contributi alle Associazioni Sportive.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	0	1	0

Date previste : dal 01/01/2018 al 01/01/2018

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	93.000,00	54.39%	93.000,00	58.63%	93.000,00	59.48%
Trasferimenti correnti	16.500,00	9.65%	6.500,00	4.1%	6.500,00	4.16%
Interessi passivi	31.502,52	18.42%	29.119,21	18.36%	26.844,96	17.17%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	17.54%	30.000,00	18.91%	30.000,00	19.19%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	171.002,52		158.619,21		156.344,96	

MISSIONE 7 TURISMO

La missione del turismo, intende strutturare un piano strategico di marketing territoriale e di posizionamento della città, con una programmazione a medio e lungo termine degli eventi e delle manifestazioni turistiche e ricreative.

Date previste : dal 01/01/2018 al 01/01/2018

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	600,00	100%	600,00	100%	600,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	600,00		600,00		600,00	

MISSIONE 8

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Edilizia urbana ed extraurbana

Dal 13 marzo 2017 è entrato in funzione lo Sportello per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAPE), all'interno dei procedimenti interni alla piattaforma Regionale il IV Settore riveste il ruolo di Ente Terzo. Solo in seguito al rilascio della ricevuta definitiva da parte degli operatori del SUAPE le pratiche vengono inoltrate al IV Settore per le verifiche di primo e di secondo livello.

Le pratiche sono registrate nel gestionale in ordine di ricevimento dal SUAPE ed esaminate secondo detto ordine, salvo giustificate richieste di esame urgente. Tuttavia elemento qualificante resta il miglioramento dei servizi rivolti ai cittadini per l'espletamento delle pratiche amministrative. Il programma prevede infatti la verifica delle pratiche edilizie, la gestione delle attività di pianificazione secondaria quali piani attuativi di iniziativa pubblica e privata, sia residenziali, artigianali-industriali ovvero di servizi, il rilascio di certificazioni varie quali certificati di destinazione urbanistica, certificati di destinazioni d'uso, certificati di agibilità.

Sono altresì comprese le attività inerenti la verifica di compatibilità e conformità urbanistica dei tipi di frazionamento, l'attività di vigilanza edilizia, sopralluoghi e identificazione degli abusi edilizi con conseguente redazione ed emanazione di ordinanze di sospensione dei lavori e di rimessa in pristino e/o di demolizione.

L'ufficio si occupa inoltre dal 2015 dell'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle norme tecniche di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI) e dal 2017 del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui alla delega recante l'affidamento della competenza all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

È in utilizzo il software gestionale Pratiche Edilizie, per il quale si sta procedendo al caricamento dell'archivio storico parallelamente a quello corrente al fine anche di accelerare la risposta ai cittadini in particolare per quanto riguarda le richieste di accesso agli atti. Si auspica di procedere alla digitalizzazione del materiale più significativo per ogni pratica edilizia esistente in archivio al fine di ridurre i tempi necessari per la consultazione dello stesso e quindi abbassare i tempi necessari per l'istruttoria tecnica di pratiche relative a fabbricati esistenti.

Programmazione e pianificazione urbanistica

Il presupposto della gestione del territorio è costituito dalla sua pianificazione intendendo come tale la redazione dei piani urbanistici.

È stato approvato definitivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26.10.2015, il Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Centro di Antica e Prima Formazione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 52 del Piano Paesaggistico Regionale vigente; In data 02.02.2016 è stata trasmessa dal competente Ufficio regionale la Determinazione di approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/1998, il Piano particolareggiato della Zona "A" (Centro Storico) e delle parti di zona "B" interne al Centro di Antica e Prima Formazione (Centro Matrice). Con la citata deliberazione, è stata delegata al Comune di Decimomannu la competenza all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004. L'Amministrazione, nelle more del convenzionamento con altra istituzione (unione dei Comuni o Città Metropolitana) sta esercitando in autonomia la delega di cui sopra.

Risultano ancora in corso le attività relative alla predisposizione della redazione dello studio di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica nel territorio comunale di Decimomannu ai sensi dell'articolo 8 comma 2 delle NA PAI e per la verifica delle perimetrazioni del PSFF, affidate, con uno specifico incarico, all'Ing. Italo Frau. Detto studio approvato dal Consiglio comunale è stato inviato all'ADIS per l'approvazione.

Il settore continua ad implementare il sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente.

L'amministrazione si propone infatti, come da programma di mandato del Sindaco, oltre che per ottemperare agli obiettivi del piano della Trasparenza, adottato con atto GC n 77/2014, di garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva.

Programma 01 Urbanistica ed assetto del territorio

Descrizione della missione: Il programma prevede l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione della pianificazione urbanistica del territorio comunale (PUC e Piano particolareggiato del Centro Storico, PEEP e PIP) al fine di ridefinire il quadro regolamentare a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8, che ha introdotto importanti novità al disposto normativo storico della nostra regione e completare l'iter avviato di adeguamento del PUC al Piano Paesaggistico Regionale attraverso l'approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Centro Matrice.

Il Piano Particolareggiato citato infatti è fondamentale per consentire il riuso del patrimonio edilizio storico e contribuire al migliorare la qualità urbana degli spazi pubblici anche attraverso la richiesta di finanziamenti come ad esempio quelli previsti nell'ambito della Legge regionale 29/1998 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna".

L'adeguamento del PUC ha in primo luogo l'obiettivo di promuovere forme di sviluppo sostenibile, al fine di conservarne e migliorarne le qualità e la salvaguardia del territorio, proteggere e tutelare il paesaggio culturale e naturale. Le azioni di trasformazione irreversibile per nuovi insediamenti devono essere orientate al principio di minimo consumo del territorio; le modalità di trasformazione del territorio devono avvenire secondo canoni di urbanistica sostenibile architettura di qualità e bioarchitettura, promuovendo modalità costruttive finalizzate a conseguire un risparmio energetico e a migliorare le condizioni di benessere naturale e del comfort abitativo all'interno degli edifici.

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	12.855,99	10.07%	12.381,80	9.73%	11.880,06	35.07%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	104.853,30	82.1%	104.853,29	82.41%	12.000,00	35.42%
Altre spese in conto capitale	10.000,00	7.83%	10.000,00	7.86%	10.000,00	29.52%
TOTALE MISSIONE	127.709,29		127.235,09		33.880,06	

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

In tema di tutela del territorio e dell'ambiente e in particolare per ciò che riguarda la rete idrica ed il bacino idrografico, appare prioritaria la salvaguardia del territorio. Il Comune non dispone delle ingenti risorse finanziarie che occorrerebbero per realizzare tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza del territorio. La Regione ha comunque concesso dei finanziamenti, destinati ad interventi infrastrutturali per la salvaguardia del territorio e alla manutenzione ordinaria e pulizia dei corsi d'acqua.

Si stanno, inoltre, mettendo a disposizione risorse comunali che prevedono interventi di mitigazione del rischio nelle aree a pericolosità idraulica che concernono, tra gli altri, la realizzazione di vasche di raccolta delle acque pluviali, che consentono di accumulare le piogge meteoriche alleggerendo il carico idraulico sulla rete delle acque bianche durante il verificarsi di fenomeni di precipitazione.

L'amministrazione si è attivata al fine di attivare la "Procedura operativa comunale di protezione civile in caso di allerta meteo idrogeologica", che codifica i comportamenti da tenere in caso di allerta meteo-idrogeologica e durante l'emergenza.

L'amministrazione guarda anche all'ambiente e alla sua valorizzazione e tutela. L'Amministrazione intende valorizzare gli spazi storici o di alto interesse e intende potenziare gli spazi verdi, che non devono rappresentare esclusivamente un elemento decorativo ma devono proprio andare ad integrare l'arredo urbano. E tuttavia è necessario potenziare anche gli spazi verdi di quartiere per offrire ai cittadini luoghi ricreativi e di sfogo in un tessuto urbano sempre più convulso. In questo senso vanno letti gli interventi per la riqualificazione di tasselli di verde urbano in aree incolte della periferia della città, nonché la concessione a privati di aree verdi nelle quali garantire l'erogazione del maggior numero possibile di servizi di pubblica utilità, che consentirebbero anche di reperire risorse finanziarie aggiuntive da destinare alla manutenzione e cura del verde pubblico. Parallelamente si stanno individuando diverse apposite aree verdi riservate ai cani e attrezzate con cartellonistica, cestini portarifiuti, distributori di palette e sacchetti, per consentire ai proprietari di usufruire di spazi adeguati per i propri animali.

Altra emergenza che rischia di compromettere l'intero patrimonio palmicolo cittadino è rappresentata dal parassita definito "punteruolo rosso", potenzialmente capace di attaccare e distruggere moltissime palme.

Per ciò che concerne lo smaltimento dei rifiuti, lo stesso servizio di igiene urbana è già stato avviato alla fine del 2013 per una durata di anni 6. La novità maggiore del nuovo appalto consiste nell'introduzione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta" delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti.

Con questa impostazione progettuale, si è ritenuto che a regime, possa portare un importante abbattimento dei quantitativi di rifiuto secco residuo a favore di un incremento delle quantità di raccolta di frazioni di rifiuto differenziate destinate al recupero, con evidenti conseguenze positive sui costi della raccolta e sul riciclo come materie prime. A tal proposito il livello di differenziata attuale supera il 70 per cento.

La modifica del sistema di raccolta, in linea con la politica ambientale comunitaria, mira a promuovere un'economia del riciclo per ridurre la produzione dei rifiuti e sfruttare le risorse materiali ed energetiche in essi contenute. L'ecocentro comunale consentirà ai cittadini, in analogia con altre realtà ormai consolidate a livello nazionale ed europeo, di conferire direttamente in appositi contenitori i rifiuti cosiddetti "ingombranti" e di superare così l'odierna metodica di conferimento mediante chiamata, caratterizzata da costi elevati derivanti dai numerosi trasporti che vengono garantiti, anche di materiali di dimensioni non ragguardevoli ma che non possono essere depositati nei cassonetti.

In tema di protezione naturalistica e faunistica è intenzione dell'Amministrazione di intervenire per la riqualificazione delle aree nei pressi del Flumini Mannu, caratterizzate da un crescente degrado che minaccia un'area a forte valenza naturalistica, con l'inserimento di percorsi naturalistici pedociclabili.

Rientrano in questo Settore le spese di manutenzione del patrimonio destinato alla viabilità pubblica, che assorbe la maggior parte delle risorse, di quello destinato all'illuminazione pubblica, della rete fognaria delle acque bianche esclusi quegli interventi che, per complessità o maggiori spese, sono già autonomamente individuati nel programma delle opere pubbliche, escluso comunque il servizio idrico, fognatura e depurazione ormai trasferito all'ATO.

Le attività manutentive passeranno anche attraverso la manutenzione delle attrezzature tecniche disponibili, come anche evidenziato nel programma di investimenti.

Verranno realizzati in amministrazione diretta alcuni interventi di manutenzione sulle strade Comunali in previsione della prossima asfaltatura nonché

piccole opere edili con notevole risparmio.

Anche la manutenzione delle strade vicinali verrà garantita sui livelli raggiunti negli ultimi periodi. Sempre in questo settore l'Ufficio sta curando l'aggiornamento del personale per la manutenzione e la gestione della sicurezza dei cantieri stradali.

Rientrano, altresì, nel programma il servizio smaltimento rifiuti, il servizio idrico integrato e il servizio di gestione e tutela del verde e la gestione del servizio necroscopico e cimiteriale.

Le scelte risultano finalizzate ad un potenziamento dei servizi di manutenzione stradale e dell'illuminazione pubblica offerti, pur nella ricerca di un contenimento dei costi di gestione degli impianti.

Le scelte gestionali in tema di manutenzioni sono legate alle risorse disponibili e finalizzate a mantenere in efficienza il patrimonio di proprietà e a garantire il completamento del programma di messa a norma degli edifici pubblici con il proprio personale di settore, esclusi gli interventi di maggiore onere finanziario ricompresi nel programma OO.PP.

Le scelte risultano finalizzate ad un potenziamento dei servizi di manutenzione stradale e dell'illuminazione pubblica offerti, pur nella ricerca di un contenimento dei costi di gestione degli impianti.

Le finalità ricercate sono quelle di una attenta vigilanza per una corretta gestione ed utilizzazione del territorio. La gestione e la manutenzione del verde è improntata a conseguire alti standard di efficienza ed economicità.

Inoltre risulta importante nella presente missione, i programmi previsti con l'attuazione delle opere pubbliche che caratterizzano il piano pluriennale e per il cui finanziamento si attinge dai proventi che derivano principalmente dai contributi regionali. Il piano pluriennale ha come strumento operativo il programma triennale delle opere pubbliche redatto secondo le norme in vigore.

I lavori pubblici previsti riguardano principalmente opere relative ad infrastrutture primarie come strade, marciapiedi e secondarie come gli impianti sportivi. Particolare rilievo, nell'ambito del programma opere pubbliche, assume l'intervento relativo all'Asse Attrezzato urbano Elmas-Assemini-Decimomannu, finanziato dalla RAS - Assessorato dei Trasporti sul PON Trasporti - Obiettivo operativo 5.1.1 POR FESR 2007, che prevede ben quattro diverse opere pubbliche, di cui una risulta conclusa nel novembre 2014.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dello stato di attuazione dell'intervento:

1) "Intervento di riqualificazione della stazione e del piazzale ferroviario" - importo complessivo del finanziamento è pari a €. 2.151.485,30.

Il cantiere è stato avviato nel mese di maggio 2015 e i lavori sono tutt'ora in corso.

2) "Intervento di Riconversione del piazzale merci RFI ad uso parcheggio" - importo complessivo del finanziamento è pari a €. 677.273,38,00.

Attualmente in fase di realizzazione dei lavori.

- Adeguamento impianti sportivi di Via delle Aie:

L'intervento opera sull'impianto sportivo esistente di Via delle Aie, necessitante di interventi manutentivi, di seguito elencati:

Adeguamento impianti tecnologici:

Sostituzione impianto elettrico esistente dell'impianto di pressurizzazione, compresa la realizzazione di un nuovo quadro elettrico;

Fornitura e posa in opera di impianto di pressurizzazione per l'impianto di irrigazione;

Adeguamento rete impianto di irrigazione, compresa la fornitura e posa in opera di elettrovalvole e dispositivi di controllo;

Manutenzione straordinaria delle parti meccaniche ed elettriche torri faro; Adeguamento impianto acqua calda (solare termico) locale spogliatoi.

Adeguamento impianto atletica: risanamento di una parte della pista di atletica danneggiata;

Fornitura e posa in opera delle targhette in alluminio, del relativo cordolo, della segnaletica necessaria per l'omologazione FIDAL della pista di atletica;

Adeguamento attrezzature campo di atletica;

I lavori sono stati completati di recente.

Per quanto concerne gli altri interventi previsti si rileva il seguente avanzamento dei procedimenti:

- Messa in sicurezza S.S. 130 - realizzazione innesti entrata e uscita lato Decimomannu.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 100.000,00, si è concluso nel corso del 2017.

- Opere cantierabili - completamento e sistemazione Via Nazionale.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 145.000,00, si è concluso nel corso del 2017.

- Lavori di completamento casa anziani.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 90.000,00, si è concluso nel corso del 2017.

- Lavori di completamento allargamento via San Sperate.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 270.000,00, si è concluso nel corso del 2017.

- Manutenzione ordinaria viabilità interna.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 211.000,00 si è concluso nel corso del 2017.

- Manutenzione ordinaria viabilità interna – 2° intervento.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 230.000,00 si è concluso nel corso del 2017.

- Completamento della viabilità d'accesso al PIP.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 250.000,00, verrà completato nel corso del 2018.

- Interventi di eliminazione del rischio idraulico nella viabilità urbana di via Verga e via Petrarca.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 100.000,00, verrà completato nel corso del 2018.

- Intervento di riqualificazione del complesso scolastico della scuola elementare e media - I fase.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 500.000,00 verrà iniziato nel corso del corrente anno 2018 per concludersi nel 2019.

- lavori di realizzazione interventi di riqualificazione ambientale con la realizzazione di piste ciclabili "progetto parco dei due fiumi".

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 1.000.000,00 verrà iniziato nel corso del corrente anno 2018 per concludersi nel 2019.

- Manutenzione ordinaria viabilità interna – 3° intervento.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 300.000,00 verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di completamento pista ciclabile intercomunale, tratto via nazionale parco santa greca - 2^ fase via nazionale.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 250.000,00 verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di completamento della palestra di via Ballero.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 440.000,00 verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Manutenzione ordinarie e pulizia dei corsi d'acqua.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 150.000,00 verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di riqualificazione delle piazze Antica Valeria e ex Pretura.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 80.000,00, verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2018-2019-2020

- Lavori di sistemazione a verde della via Friuli.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 70.000,00, verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di abbattimento barriere architettoniche.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 50.000,00, verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di manutenzione delle OO.UU. nel quartiere Sa Serra.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 82.000,00, verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di mitigazione nella viabilità urbana.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 100.000,00, verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di realizzazione di 120 loculi cimiteriali.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 75.000,00, verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

Detti interventi possono essere realizzati nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, come specificatamente per altri interventi meglio riportati nel programma delle opere pubbliche 2018-2020 che si allega al presente documento.

Si allega, altresì, il piano delle alienazioni.

Inoltre, questa Amministrazione intende impegnarsi per una politica attiva sul tema dell'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

In questo senso è obiettivo dell'amministrazione attraverso il già predisposto Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), proporsi per l'uso razionale dell'energia attraverso interventi di riqualificazione energetica degli edifici comunali, di ammodernamento degli impianti di climatizzazione, di installazione di generatori fotovoltaici.

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	0.9%	20.000,00	1.52%	20.000,00	1.52%
Acquisto di beni e servizi	1.203.779,27	54.23%	1.203.779,27	91.29%	1.203.779,27	91.38%
Trasferimenti correnti	66.156,62	2.98%	66.156,62	5.02%	66.156,62	5.02%
Interessi passivi	13.961,97	0.63%	12.693,15	0.96%	11.356,85	0.86%
Altre spese correnti	1.000,00	0.05%	1.000,00	0.08%	1.000,00	0.08%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	915.000,00	41.22%	15.000,00	1.14%	15.000,00	1.14%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.219.897,86		1.318.629,04		1.317.292,74	

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di governare la mobilità, modificare le abitudini a favore del mezzo pubblico nell'interesse della collettività. Ma la mobilità non prevede solo interventi infrastrutturali. L'Amministrazione, infatti, si è anche attivata una migliore politica del trasporto urbano ricorrendo, alle necessarie sinergie con il CTM, sulla riorganizzazione e razionalizzazione della sosta, sull'incentivazione all'utilizzo dei sistemi di trasporto alternativi, e su una più razionale organizzazione della politica della viabilità con l'intento di migliorare le condizioni generali di deflusso degli assi viari di maggior traffico, al fine di mettere in sicurezza le intersezioni stradali riducendo i punti di conflitto a garanzia di una maggior sicurezza per gli utenti.

Si stanno studiando sistemi di trasporto alternativi all'auto privata quali il bike sharing anche attraverso l'estensione della rete ciclabile.

Si è dato, inoltre, corso a misure tendenti ad operare un riassetto funzionale della viabilità in varie zone comunali con l'inserimento di alcune rotatorie.

Sotto il profilo delle manutenzioni si sta procedendo alla pianificazione delle attività con l'esecuzione degli interventi di manutenzione programmata della rete viaria comunale atto al rifacimento di strade, marciapiedi e segnaletica stradale. Altro primario obiettivo è quello dell'incremento della sicurezza. Importanti interventi riguardano l'attivazione dei sistemi di controllo del traffico, l'installazione dell'autovelox e telecamere per il controllo del territorio.

Nell'ambito dei più ampi interventi riguardanti la mobilità sono ricomprese delle missioni e programmi anche le attività per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per il suo funzionamento, manutenzione e miglioramento.

Sotto tale aspetto si sta provvedendo all'ammodernamento, riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione mediante la sostituzione dei punti luce con tecnologia Led e con installazione di un sistema di telecontrollo e tele gestione degli stessi mediante un sistema informatico che permetterà di accedere agli interventi verifiche effettuate. Tali interventi consentiranno di ottenere risparmi nei consumi energetici, di ridurre le emissioni nell'atmosfera e contribuiranno all'eliminazione dell'inquinamento luminoso.

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	267.200,00	43.41%	267.200,00	32.88%	267.200,00	32.99%
Trasferimenti correnti	11.500,00	1.87%	11.500,00	1.41%	11.500,00	1.42%
Interessi passivi	47.298,67	7.68%	44.495,42	5.47%	41.681,73	5.15%
Altre spese correnti	3.500,00	0.57%	3.500,00	0.43%	3.500,00	0.43%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	286.043,16	46.47%	486.043,16	59.8%	486.043,16	60.01%

Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	615.541,83		812.738,58		809.924,89	

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Le Amministrazioni comunali sono chiamate a svolgere funzioni sempre più impegnative sul fronte della tutela dell'incolumità delle persone e della salvaguardia dei beni e dell'ambiente dai pericoli o danni derivanti da calamità naturali o da attività umane. Tali funzioni discendono dall'essere la Protezione Civile un "Servizio Nazionale" composto da Amministrazioni centrali e periferiche, quali anche gli Enti Locali, ai quali lo Stato e la Regione hanno conferito specifici compiti in materia di protezione civile.

Stante la delicatezza e l'estrema importanza della funzione della tutela della pubblica incolumità si intende promuovere tutte le azioni che consentano di gestire con maggiore efficacia ed efficienza le eventuali emergenze e più in generale diversi interventi che è chiamato ad effettuare il Servizio comunale di protezione civile.

A tal proposito le Associazioni di Protezione Civile locale consentono un maggior controllo del territorio e del suo ambiente, con la possibilità di disporre di risorse umane per interventi tempestivi ed appropriati.

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

3.4 - MISSIONE N° M012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Sono prioritarie per l'Amministrazione le Politiche Sociali volte in particolar modo a rimuovere le situazioni di disagio sociale nei suoi molteplici aspetti, comprendono l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di diritti sociali.

Cura la progettazione e il coordinamento, nel rispetto del budget e degli indirizzi dell'Amministrazione, di interventi di carattere socio assistenziale rivolti a anziani, extracomunitari, minori, portatori di handicap, tossicodipendenti, nomadi ecc., con altri Enti a vario titolo coinvolti.

Questa Amministrazione intende improntare gli interventi nel campo dei servizi alla persona superando una visione di tipo assistenzialistico e focalizzando invece l'attenzione sulle azioni di contrasto delle condizioni di bisogno e di disagio che devono, invece, essere accompagnate dalla cultura della prevenzione, nonché del recupero e del reinserimento sociale delle persone, tramite percorsi di autonomia. In questa visione, sono previsti la personalizzazione degli interventi, la promozione della cultura della solidarietà e della partecipazione attiva delle persone e degli organismi sociali.

Oltre alla programmazione e alle risorse del bilancio comunale, lo strumento di gestione associata delle politiche sociali è rappresentato dal Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS), quale strumento di pianificazione integrata tra Comune, Provincia e ASL, con durata triennale. La fase di elaborazione del Piano e quella della sua attuazione è caratterizzata dal lavoro di rete e di integrazione istituzionale e gestionale, nonché dal coinvolgimento del privato sociale, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

Il programma dei Servizi Sociali è, in ogni suo aspetto, orientato a promuovere le reti di solidarietà con il Volontariato sociale e a valorizzare le potenzialità delle Associazioni locali di volontariato sociale che collaborano da sempre attivamente con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento dei fini istituzionali, nel rispetto del principio di sussidiarietà migliorando l'offerta dei servizi e offrendo servizi aggiuntivi che diversamente non sarebbe possibile erogare vista la scarsità di risorse economiche disponibili nel bilancio comunale. Si intende inoltre valorizzare le esperienze e la partecipazione del terzo settore attraverso una efficace e proficua collaborazione, potenziando la rete di collaborazione con l'associazionismo locale di volontariato sociale svolgendo un'attività permanente di raccordo e di coordinamento a partire dalla fase di programmazione e di progettazione degli interventi.

Si intende continuare a valorizzare il ruolo degli anziani all'interno della comunità, facendoli sentire una risorsa e non solo cittadini in attesa di un servizio da parte del Comune, in quest'ottica si è provveduto e si intende procedere a potenziare il servizio di assistenza domiciliare attraverso una serie di interventi e di prestazioni tese a migliorare le condizioni di vita e relazionali degli anziani che si trovano in uno stato di totale o parziale non autosufficienza e di contrastare processi di decadimento psico-fisico e di emarginazione e proseguire a dare concreta attuazione alla Consulta degli Anziani, organismo fondamentale per rappresentare i bisogni e le problematiche dei cittadini anziani e per sollecitare il loro coinvolgimento quali validi protagonisti della politica sociale per la terza età. In quest'ottica si intende avviare l'intervento "Nonni vigili" per la vigilanza all'esterno dei plessi scolastici.

Altro obiettivo prefissato dall'Amministrazione è quello di potenziare le possibilità di costituzione di una famiglia intesa non solo come società fondata sul matrimonio ma anche come unione di fatto tra individui. A tal fine si darà piena attuazione alla nuova normativa vigente in materia di Unioni civili e di Convivenze, per promuovere la pari opportunità e dignità garantendo la dovuta assistenza al cittadino in questa fase di prima applicazione.

Ai fini di un effettivo ed efficace inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, si intende attivare un tavolo di concertazione con il coinvolgimento delle realtà imprenditoriali locali, per individuare le richieste e le necessità del territorio al fine di favorire percorsi di inserimento lavorativo e potenziando il servizio di pubblica utilità.

Si intende attivare infatti l'erogazione di Borse lavoro a favore di soggetti in disagio sociale, attraverso la realizzazione di percorsi di tirocinio formativo in

collaborazione con cooperative e imprese del territorio.

Per quanto concerne gli immigrati, l'inclusione sociale implica il dialogo con le loro associazioni rappresentative. Con le finalità di promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini stranieri l'Amministrazione locale intende istituire la Consulta dei cittadini stranieri e apolidi, e approvare il relativo Regolamento. L'inclusione sociale si declina anche nella costituzione delle Consulte delle associazioni.

CONCESSIONE IN GESTIONE DEL SERVIZIO "COMUNITA' ALLOGGIO ANZIANI":

La finalità che si intende perseguire è quello di attivare il servizio presso la struttura comunale sita in via Giardini con affidamento a soggetto esterno da individuare tramite espletamento di procedura ad evidenza pubblica che è stata avviata a fine anno 2017. Si è proceduto pertanto all'adozione di apposita deliberazione del Consiglio Comunale per l'istituzione del servizio con la individuazione della forma di gestione e l'approvazione del Regolamento e si è proceduto al completamento degli arredi per la struttura. La concessione in gestione consentirà l'avvio del servizio a favore di anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti ultrasessantacinquenni, l'apertura della struttura e l'erogazione di un servizio aggiuntivo a favore dei cittadini della specifica fascia di età che non potendone usufruire all'interno del territorio comunale, sono costretti a ricorrere a strutture di altri paesi.

CONCESSIONE IN GESTIONE DEL SERVIZIO "NIDO D'INFANZIA":

Nell'anno 2017 è stata conclusa la procedura di concessione in gestione del servizio presso la struttura comunale sita in via Beethoven rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, a cooperativa sociale individuata tramite procedura ad evidenza pubblica. Si è proceduto pertanto all'adozione di apposita deliberazione del Consiglio Comunale per l'istituzione del servizio con la individuazione della forma di gestione e l'approvazione del Regolamento e al potenziamento degli arredi per la struttura. La concessione in gestione consentirà l'erogazione di un servizio aggiuntivo a favore dei bambini della specifica fascia di età che non potendone usufruire all'interno del territorio comunale, sono costretti a ricorrere a strutture di altri paesi.

PROGETTO 202: - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E ALLA PERSONA

Il progetto è diretto a fornire, attraverso il personale a disposizione dell'ente e il personale di cooperative affidatarie di servizi comunali un'adeguata assistenza e supporto alle persone in stato di disagio sociale ed economico presenti nella popolazione comunale, in particolare a tutelare la famiglia, gli anziani ed i minori, ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.

Gli interventi sono i seguenti:

Politiche integrate di sostegno alla famiglia e alla genitorialità

Azioni di supporto dei nuclei familiari con soggetti non autosufficienti Politiche di valorizzazione della terza età

Azioni per la tutela dei minori e per stimolare la cultura dell'affido e dell'adozione

Azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità Valorizzazione del terzo settore e dell'associazionismo nei programmi di intervento sociale Miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale per persone a rischio di emarginazione

Attività di conoscenza, formazione e prevenzione sulle dipendenze Percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo

Eventuale accoglienza e inserimento degli immigrati Interventi di promozione delle pari opportunità

Interventi economici ad integrazione del reddito familiare in varie forme per far fronte a situazioni di disagio ed altre iniziative.

Si intende garantire la continuità degli interventi esistenti con interventi volti a favorire il benessere fisico, psichico e sociale della popolazione con lo scopo di prevenire e rimuovere le condizioni di esclusione sociale e povertà a diversi livelli Oltre alle attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti si deve fronteggiare la sempre più articolata molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS e dall'Amministrazione statale.

Si darà attuazione a progetti finalizzati elaborati nell'ambito dell'attività del PLUS Area Ovest del quale il Comune fa parte, quali CENTRO PER LA FAMIGLIA , EDUCATAMENTE, SOSTENERE ovvero da altri progetti interistituzionali che verranno programmati di volta in volta.

Si evidenziano nel dettaglio i seguenti interventi:

- **Segretariato sociale:** servizio volto a garantire continuità d'accesso, capacità di orientamento, cura del rapporto con il cittadino finalizzato all'accoglienza, alla valutazione del bisogno e alla presa in carico e all'attivazione degli interventi ai sensi della L.R. n. 23/2005 e della L. n. 328/2000

- **Azioni di contrasto al disagio economico che si concretizzano in** Interventi economici ad integrazione del reddito familiare in varie forme per far fronte a situazioni di disagio ed altre iniziative.

-Erogazione di contributi economici con l'utilizzo di fondi di bilancio e dell'assistenza sanitaria per l'acquisto dei farmaci, erogazione di contributi economici ai nuclei familiari in stato di disagio, finalizzati a fronteggiare le spese essenziali quali utenze di vario genere, costi abitativi, ecc., intervento di pubblica utilità o servizio civico con l'avvio di interventi di inserimento in attività di pubblica utilità.

- **Programma regionale di contrasto alla povertà:** la L.R. n. 18/2016 "Reddito di inclusione sociale – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu torrau" ha introdotto una nuova modalità di intervento per fronteggiare le condizioni di difficoltà economiche dei cittadini, le successive Linee Guida concernenti le modalità di attuazione della L.R. 18/2016, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 22/27 del 3 maggio 2017, inerenti l'assegnazione del REIS Reddito di Inclusione sociale - "Agiudu torrau", in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica, hanno definito i requisiti di accesso: i principi di condizionalità e di attivazione, che sono gli stessi per il SIA e per il REIS, fatta eccezione per i casi particolari specificati.

Il REIS, Reddito di Inclusione Sociale è un contributo economico in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica ed è condizionato allo svolgimento di un percorso di inclusione sociale attiva definito nel progetto personalizzato con il nucleo familiare beneficiario e finalizzato al superamento della condizione di povertà. Si pone quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini, affinché ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale, residente nel territorio superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla Comune di Decimomannu - D.U.P. 2018-2019-2020

vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire la dignità della persona. Il reddito di inclusione sociale è una misura regionale che integra gli interventi nazionali ed europei inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali fondamentali.

L'effettiva erogazione del beneficio è condizionata all'adesione al "Progetto di Inclusione attiva" così come stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà redatto durante la fase di presa in carico da parte degli uffici di piano nell'ambito del PLUS di riferimento, in collaborazione con le strutture competenti in materia di servizi per il lavoro, formazione e istruzione. Il Progetto di inclusione sociale coinvolge tutti i membri del nucleo familiare.

Possono, a titolo esemplificativo, essere previste le seguenti misure:

- a) accesso ai dispositivi delle politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione finalizzata;
- b) sostegno personalizzato per l'emersione dal lavoro irregolare;
- c) avvio all'autoimpiego attraverso l'utilizzazione dei percorsi previsti dalla legislazione in materia;
- d) sostegno al percorso scolastico e formativo di ogni ordine e grado e per ogni fascia d'età;
- e) accesso ai trasporti pubblici regionali e locali;
- f) sostegno a percorsi culturali e sociali;
- g) percorsi di educazione al bilancio familiare;
- h) sostegno a percorsi di educazione alla lettura;
- i) percorsi di educazione al consumo locale;
- j) inserimento cooperative di tipo B;
- k) servizio civico;
- l) altri percorsi che possano garantire un incremento degli interessi e dell'emancipazione di ogni singolo individuo.

Il bando e la modulistica approvati in sede di Conferenza dei Servizi Plus Area Ovest con delibera n. 4 del 09.06.2017, avente ad oggetto "Approvazione bando pubblico uniforme per l'assegnazione del REIS – Reddito di Inclusione Sociale – "Agiudu torrau", in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica", sono stati poi oggetto di approvazione da parte del Responsabile del Settore e successivamente si è provveduto ad approvare la graduatoria degli aventi diritto e l'elenco degli esclusi che hanno presentato istanza per l'assegnazione dei contributi "Reddito di inclusione sociale (R.E.I.S.) – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu torrau, e a comunicare alla RAS il relativo fabbisogno.

L'attuazione dell'intervento si è concluso nel mese di gennaio 2018 e si è in attesa di informazioni sul rifinanziamento del programma da parte della R.A.S..

Proseguiranno per l'anno 2018 i seguenti interventi:

- Inserimento in Servizio di pubblica utilità: la finalità del progetto è l'avvio degli interventi di sostegno socio-economico dei cittadini e delle famiglie in condizione di disagio. Trattasi di progetti di reinserimento sociale del cittadino, attraverso lo svolgimento di un'attività socialmente utile, che valorizzi e rafforzi le potenzialità della persona, assopite a causa di vicende critiche della vita. I destinatari dell'intervento sono nello specifico i nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri privi di reddito o con reddito insufficiente. (Si è proceduto ad espletare procedura ad evidenza pubblica per la formazione di graduatoria di coloro che hanno presentato domanda). Le risorse economiche messe in campo dall'Amministrazione comunale per questo intervento sono aumentate nel tempo per consentire la prosecuzione dei progetti.

La realizzazione dell'intervento richiede l'istruttoria delle numerose e continue domande pervenute agli uffici per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dagli atti amministrativi all'uopo predisposti dagli stessi uffici; per la valutazione della situazione degli utenti, attraverso gli strumenti, la metodologia e le tecniche proprie dello specifico professionale, quali i colloqui con il singolo o con la famiglia, le visite domiciliari, gli incontri con altri servizi (lavoro

di rete) e per redigere un progetto individualizzato, che tenendo conto delle attitudini e potenzialità del singolo, dovrà indicare il periodo di inserimento in un servizio di pubblica utilità, la mansione, i doveri del destinatario e dell'Amministrazione, gli obiettivi dell'intervento.

REI: Il REI, Reddito di Inclusione è una misura nazionale di contrasto alla povertà. Il REI si compone di due parti:

1. un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta REI);
2. un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

Il Comune ha avviato l'apertura di uno sportello Lo sportello al pubblico a disposizione degli utenti per fornire le informazioni necessarie e per assistere alla compilazione del modulo di domanda.

Il Comune provvederà a trasmettere telematicamente all'INPS le domande pervenute seguendo l'ordine cronologico di protocollazione.

Il soggetto erogatore della Carta REI è l'INPS

CARTA SIA: La Carta SIA è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate. Il Comune provvederà a trasmettere telematicamente all'INPS le domande pervenute seguendo scrupolosamente l'ordine cronologico di protocollazione previa verifica dei requisiti stabiliti dall'INPS. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire obbligatoriamente ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. Nell'anno 2018 l'intervento sarà assorbito dal REI.

- Erogazione dei contributi per fronteggiare le spese del canone di locazione per l'abitazione principale di cui alla L. 431/98: a seguito di determinazione annuale dei criteri da parte della RAS, si procede ad espletare apposita procedura ad evidenza pubblica per la predisposizione della graduatoria degli aventi diritto e la relativa trasmissione alla RAS della richiesta del fabbisogno entro il termine perentorio fissato dalla stessa RAS.

- Procedimento per la concessione di assegni di maternità e per il nucleo familiare tramite collaborazione con un CAF che istruisce le istanze dei cittadini e gestisce l'invio degli atti all'INPS.

- Interventi a favore delle persone affette da disabilità che si concretizzano con:

-l'attuazione dei piani personalizzati di cui alla L.162/1998, in numero sempre crescente, nel rispetto delle direttive che impartisce la R.A.S. che ha disposto per l'anno 2018 la predisposizione dei nuovi piani;

-la predisposizione e realizzazione dei programmi "Ritornare a casa" a favore di persone affette da gravissime patologie conformemente alle direttive stabilite dalla R.A.S.;

- la predisposizione e l'attuazione in collaborazione con il distretto socio sanitario dell'ASL 8 tramite le U.V.T. dei progetti in favore di soggetti affetti da disabilità gravissime che in base alla nuova normativa regionale si estendono anche a casi non beneficiari dei progetti Ritornare a casa (ex care giver) destinati a persone in cure domiciliari di 3° livello;

-l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare in regime di gestione associata _ PLUS AREA OVEST tramite cooperativa individuata a seguito di gara d'appalto dall' UPGA (Ufficio del piano per la gestione associata del PLUS) avendo fatto confluire le relative risorse finanziarie nella gestione associata;

- Prestazioni socio sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale semiresidenziale

Interventi a favore di persone non autosufficienti a causa di gravi patologie e non abbienti con l'inserimento e la permanenza presso i centri riabilitativi territoriali in regime residenziale o semiresidenziale previa valutazione delle U.V.T. e predisposizione di un progetto individualizzato d'intesa con la A.S.L. , il centro riabilitativo e i familiari dell'utente.

- **Presa in carico di persone anziane e/o non autosufficienti** compresa la valutazione della necessità di inoltrare la richiesta e relazione al Giudice Tutelare per la nomina di un amministratore di sostegno;

- Ricovero adulti disabili e svantaggiati

Interventi nei confronti di persone le cui condizioni personali e familiari risultano fortemente disagiate che si trovano in condizioni di non autosufficienza con l'inserimento in casa protetta o R.S.A., previa valutazione dell' U.V.T. per l'acquisizione rispettivamente della prescritta idoneità o autorizzazione. L'inserimento comporta anche un impegno finanziario da parte del Comune teso a supportare le famiglie degli utenti per fronteggiare i costi delle rette della struttura.

-Inserimento minori in comunità:

Interventi per minori in condizioni di disagio che vengono allontanati dal nucleo familiare su disposizione del Tribunale dei minori.

-Interventi finalizzati ad erogare i benefici delle cosidette “leggi di settore” destinati ad alleviare il disagio socio-economico derivante dall'essere affetti da particolari patologie:

L.R. 11/85 attività inerente il sostegno a favore dei nefropatici sotto forma di assegno mensile e di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

L.R. 27/83: attività inerente il sostegno a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni sotto forma di assegno mensile e di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

L.R. 20/97:attività inerente il sostegno dei sofferenti mentali sotto forma di assegno mensile, previa predisposizione del Piano terapeutico, lo svolgimento di un numero variabile di colloqui con l'utente, gli incontri in equipe con il CSM.

L.R. 9/2004: attività inerente il sostegno alle persone affette da neoplasia maligna sotto forme di rimborso spese viaggio.

L.R. 12/ 2011: attività inerente il sostegno a favore dei trapiantati sotto forma di rimborso delle spese di viaggio e soggiorno.

L.R. 12/1985: attività inerente il sostegno a favore dei soggetti disabili portatori di handicap trasportati nei centri di riabilitazione sotto forma di rimborso delle

spese di trasporto ai centri di riabilitazione.

-Attività a favore dei minori e giovani:

In una società che attraversa una profonda crisi valoriale, sono le componenti più fragili ed indifese a subirne gli effetti più dannosi. Si impone quindi una attenta ed accurata programmazione per quanto concerne gli interventi volti alla tutela dei minori e alla salvaguardia della loro crescita, in un clima di responsabilità condivisa all'interno della nostra comunità.

In quest'ottica viene attuato un Servizio di prevenzione teso a garantire il continuo sostegno educativo ai minori e alle famiglie in difficoltà nel contesto familiare e scolastico da erogare tramite cooperativa sociale per garantire l'attività di prevenzione rivolta ai minori, ai giovani e agli adolescenti da parte dell'equipe multiprofessionale composto da assistente sociale del comune, psicologa, educatori e rappresentanti di enti di volta in volta coinvolti nella valutazione, sia per la casistica spontanea che per quella inviata dal Tribunale per minorenni e dal Tribunale ordinario. E' prevista la continuità dello sportello d'ascolto presso l'Istituto comprensivo locale nell'ambito del progetto educativo a cura della cooperativa affidataria del servizio. Per minori è prevista l'attuazione di attività aggregative e socializzanti quali spiaggia day , attività estiva al parco. Nell'ambito del servizio verrà reso il Servizio psicologico quale servizio di sostegno e di orientamento di 1° livello nell'ambito del servizio educativo. L'obiettivo è fornire strumenti atti ad affrontare con maggiore adeguatezza i momenti e le situazioni più critiche del ciclo vitale della famiglia, fornendo consulenza informazione, spazi di confronto e riflessione.

Il servizio verrà erogato tramite cooperativa sociale con gestione da parte dell'Ufficio di pino del PLUS area ovest con trasferimento delle risorse comunali al medesimo.

Supporto alunni con disabilità: si procederà a dare attuazione alle deliberazioni della Giunta Regionale relative agli interventi a favore degli enti locali per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità mediante la rilevazione delle esigenze segnalate dal locale Istituto comprensivo sul potenziamento dei servizi di assistenza educativa specialistica scolastica e di base finalizzate al miglioramento della qualità e quantità del servizio per ogni alunno con disabilità.

- Sostegno educativo adulti:

Supporto ai cittadini adulti con problemi di disagio di varia natura, interventi di inserimento in attività di pubblica utilità, volto a sollecitare l'autonomia, l'autostima e le relazioni interpersonali per una generale riappropriazione delle capacità e responsabilità delle scelte di vita.

- Predisposizione di progetti di reinserimento socio lavorativo in collaborazione con l'ufficio esecuzione penale esterna del Ministero della giustizia per soggetti ammessi a beneficiare delle misure alternative alla detenzione.

-Progetti di inclusione sociale

Interventi a favore di giovani dimessi da strutture di accoglienza e terapeutiche per la predisposizione e la realizzazione di progetti volti alla loro autonomia

qualora vengano finanziati dalla RAS.

-Attività per la terza età finalizzate a superare lo stato di solitudine che spesso accompagna la condizione dell' anziano e a favorire il recupero delle potenzialità residue anche laddove si presentano limitate; In particolare si intende continuare a sostenere l'attività presso il Centro Anziani tramite la Consulta degli anziani con la realizzazione di iniziative socializzanti.

L'obiettivo è altresì quello di costituire un momento istituzionale di incontro e di libero confronto fra l'Ente locale e la popolazione anziana presente nel territorio allo scopo di favorire l'originale apporto ad iniziative nel campo sociale, sanitario, culturale, della solidarietà civile e della promozione della cultura della pace. Quali attività di soggiorno e cure termali e la realizzazione dello spiaggia day.

PROMOZIONE DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI DI VOLONTARIATO SOCIALE

E' intenzione dell'Amministrazione continuare il proficuo rapporto di collaborazione con l'associazionismo locale , nel rispetto del principio di sussidiarietà e di empowerment. La realtà locale del volontariato offre un'attività valida e rispondente alle esigenze della comunità, occupando un importante spazio all'interno dei servizi socio-assistenziali e nella salvaguardia e tutela del territorio e dell'ambiente.

Le Associazioni di volontariato svolgono nel territorio attività di rilevanza sociale, sia in collaborazione con l' Amministrazione comunale, sia in proprio. Le tipologie degli interventi resi dalle Associazioni locali di volontariato sociale sono volte a erogare anche attività a supporto dei servizi comunali tra cui il servizio trasporto disabili, l' accompagnamento per persone con difficoltà nella deambulazione e sofferenti mentali e psichici per esigenze di vario genere (disbrigo pratiche, INPS, invalidità civile, accompagnamento presso ospedali ed ambulatori per cure mediche, visite specialistiche, dialisi, ricoveri, dimissioni, etc.), consegna di viveri a nuclei familiari in stato di indigenza, svolgono un servizio di collaborazione con l'Amministrazione Comunale in occasione di iniziative e manifestazioni di diverso genere promosse dall'Amministrazione.

Le Associazioni di volontariato sociale presenti nel territorio hanno un ruolo molto rilevante nel contesto sociale e supportano il Comune per lo svolgimento di attività istituzionali a favore di cittadini in stato di disagio sociale ed economico, rappresentando una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta da parte dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività, da definire con la sottoscrizione di apposita convenzione per la regolamentazione del servizio da rendere. Si procederà in continuità a promuovere e realizzare l'intervento "Banco alimentare" con la collaborazione di un'Associazione locale.

Proseguiranno anche per l'anno 2018, in continuità con gli anni precedenti, il rapporto di collaborazione con un'Associazione di volontariato e promozione sociale che già si adopera per la comunità decimese per superare le situazione di emergenza sociale, a supporto dei Servizi sociali comunali, in particolare per attività di trasporto e accompagnamento a favore di persone che necessitano di accertamenti sanitari e trattamenti medici presso strutture ospedaliere, per prevenire o rimuovere situazioni di pericolo nelle abitazioni dei cittadini e per distribuzione di derrate alimentari, nonché a garantire la presenza in occasione di iniziative e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione a rilevanza sociale, religiosa, culturale, sportiva e ambientale, con un nucleo di operatori e mezzi variabile a

seconda della tipologia e della rilevanza dell'iniziativa, d'intesa con l'Amministrazione Comunale e il rapporto di collaborazione con un'Associazione di volontariato locale per lo svolgimento delle attività di protezione civile, di previsione, prevenzione, soccorso, assistenza e superamento dell'emergenza così come definite dall'art. 6 della Legge n.225 del 24 febbraio 1992, per le emergenze di carattere ambientale legate ad alluvioni, stato di allerta meteo idrogeologico, incendi, sostegno alle attività produttive e alla cittadinanza in occasione di calamità naturali, altri servizi anche di carattere non di emergenza, comunque legate alla prevenzione e mitigazione dei rischi, in particolare campagne di prevenzione incendi e di informazione alla popolazione in caso di emergenze.

L'Amministrazione Comunale intende continuare a supportare le Associazioni di volontariato sociale sia con l'erogazione di contributi che con concessione di locali e patrocinio a supporto dell'attività espletata a favore della collettività e tal fine verrà adottato apposito Regolamento comunale per la determinazione dei criteri e modalità.

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2018

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	1	2	1

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	92.234,00	3.76%	92.234,00	3.82%	92.234,00	3.82%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.100,00	0.29%	7.100,00	0.29%	7.100,00	0.29%
Acquisto di beni e servizi	492.801,94	20.07%	492.801,94	20.43%	492.801,94	20.43%
Trasferimenti correnti	1.833.651,43	74.67%	1.790.252,18	74.21%	1.790.252,18	74.21%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	1.22%	30.000,00	1.24%	30.000,00	1.24%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.455.787,37		2.412.388,12		2.412.388,12	

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

L'intervento comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria.

La L.R. 24/2016 ha introdotto il SUAPE in luogo del SUAP, il SUAPE è l'interlocutore unico per gli imprenditori che vogliono avviare o sviluppare un'attività in Sardegna e per i cittadini che devono realizzare un intervento edilizio.

Il SUAPE è uno strumento innovativo finalizzato a semplificare e concludere in minor tempo le pratiche presso un solo ufficio.

Il SUAPE viene gestito con l'utilizzo del software regionale nell'ambito della piattaforma regionale utilizzabile anche da parte degli operatori.

Il SUAPE svolge attività di front office e controllo formale delle DUA (Dichiarazione Unica Autocertificativa).

Le attività del SUAPE sono svolte dal SUAP comunale che si trova nel 1° Settore, a seguito dell'avvio del SUAPE tale ufficio deve pertanto verificare una quantità notevole di pratiche in numero molto superiore rispetto al passato, avendo cura di trasmettere tempestivamente le pratiche agli enti terzi coinvolti per l'attività di controllo nei termini molto ristretti previsti dalla normativa, a seguito di ciò è stato necessario potenziare le risorse umane dedicate con l'assegnazione dell'istruttore tecnico a tempo pieno a far data dal mese di luglio.

Il servizio Attività produttive si occupa di tutte le pratiche inerenti il commercio la somministrazione di alimenti e bevande interagendo in tempo reale per il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini imprenditori o aspiranti tali, di procedimenti amministrativi per attività di commercio in sede fissa e di commercio su aree pubbliche su posteggio o itineranti, per tutte le attività produttive per l'autorizzazione di feste e fiere, per produttori agricoli, per attività ricettive, ecc: atti vari per guide turistiche, istruttori di tiro, artigianato, agricoltura, lotterie, ascensori, distributori carburante, noleggio auto e autobus, taxi, rimesse, giostre, ecc.; procedimenti inerenti le vidimazioni dei registri, le comunicazioni prezzi delle strutture ricettive ed i rinnovi delle licenze, ecc.; della gestione delle attività della Commissione Comunale Pubblico Spettacolo; la predisposizione delle ordinanze sindacali per la programmazione delle giornate di deroga all'obbligo di chiusura e per la regolamentazione degli orari e dei turni di apertura dei pubblici esercizi e degli esercizi commerciali.

Come obiettivo particolare si intende curare la realizzazione di progetti, anche intersettoriali, che per loro natura sono suscettibili di promuovere lo sviluppo sotto il profilo socio-economico, di attività per la realizzazione di convegni, seminari e altre manifestazioni su argomenti connessi alla formazione di impresa, alle abilitazioni professionali, alle possibili fonti di finanziamento.

La promozione dell'economia locale avviene anche con la sagra di Santa Greca, un evento molto rilevante infatti nell'ultima settimana di settembre si tengono i festeggiamenti in onore di Santa Greca. La sagra per il suo contenuto religioso e per la tradizionale animazione, data da un esteso parco giochi e da

circa 400 commercianti, assume il ruolo di una delle più rilevanti sagre della Sardegna frequentata abitualmente da un numero molto elevato di pellegrini e visitatori. Al fine di individuare gli aventi titolo all'assegnazione degli spazi pubblici per attività di commercio e di somministrazione di alimenti e bevande e di spettacolo viaggiante vengono espletate apposite procedure ad evidenza pubblica.

Si favorirà la promozione e la realizzazione di eventi ed iniziative comunali o nelle quali l'amministrazione è coinvolta che comportano l'utilizzo degli spazi del centro fieristico per promuovere l'attività economica anche per la vendita di prodotti tipici locali.

L'Amministrazione Comunale intende mettere in campo diverse iniziative volte a rivitalizzare lo sviluppo economico, promuovendo il turismo e stimolando e incoraggiando i progetti di cooperazione tra le varie realtà produttive. Nell'ambito di tali iniziative è stata programmata la prima edizione della manifestazione REVIVAS di richiamo regionale a carattere enogastronomico, musicale e di aggregazione sociale da tenersi nel periodo tra il 28 e il 30 luglio 2017 presso il polo fieristico Santa Greca, considerandola come sussidiaria alle proprie funzioni istituzionali di promozione della tradizione locale e delle realtà produttive unitamente alla opportunità di creare per gli operatori locali un'occasione per promuovere la propria attività in questo momento di forte crisi economica per farsi conoscere anche da un pubblico più vasto incentivando il turismo locale e si riproporranno iniziative della stessa natura

Attivazione servizio di noleggio con conducente mediante rilascio delle autorizzazioni:

I Comuni ai sensi della legge 15 gennaio 1992 n. 21 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea) devono redigere specifici regolamenti per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea e dalla Legge Regionale n. 21 del 7 dicembre 2005 concernenti il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea;

Questo Ente si è pertanto dotato di apposito regolamento per la disciplina del servizio di noleggio con conducente di autoveicoli fino a nove posti (compreso il conducente) con funzione complementare integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea; approvando il contingente numerico ossia il numero complessivo delle autorizzazioni rilasciabili comprese quelle nuove da assegnare. È stata espletata la procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle nuove titolarità e il successivo rilascio delle autorizzazioni, è stata approvata la graduatoria definitiva degli aventi diritto e si è provveduto e si sta procedendo al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle attività.

Questo servizio andrà a implementare il trasporto pubblico di linea con notevoli vantaggi per la popolazione locale e non, facilitando la fruibilità dei diversi servizi pubblici presenti nel territorio di Decimomannu oltre creare occupazione e fronteggiare la grave crisi economica che ha interessato anche Decimomannu.

Apertura mercato contadino MERCAU MANNU: si intende proseguire la promozione della filiera corta nel settore agroalimentare tramite la prosecuzione con cadenza settimanale del mercato contadino che è stato attivato a far data dal 3 maggio 2015 a seguito di realizzazione del progetto finanziato nell'ambito del Piano di Azione Ambientale Regionale _ POR FESR 2007 _ 2013 Asse IV _ Linea di Attività 4.1.2B e cofinanziato con fondi del bilancio comunale, tramite la riduzione della catena distributiva, si auspica un effetto positivo sui prezzi al consumo dei prodotti agricoli e loro trasformati, nonché sull'inquinamento atmosferico derivante dal trasporto delle merci, dal quale il consumatore possa trarre benefici in termini di spesa, garantire la qualità dei prodotti e valorizzare le produzioni agricole sarde,

dando priorità a quelle locali.

Il mercato è riservato ai produttori agricoli e si tiene il sabato di ogni settimana presso la via Veneto, avvalendosi in fase sperimentale per la gestione del mercato "Mercato Mannu" della collaborazione di Associazioni per curare la gestione del mercato e l'organizzazione delle attività connesse, promuovendo contestualmente specifiche azioni di sensibilizzazione verso la comunità, non solo locale, ma anche di area vasta e con particolare coinvolgimento degli alunni del locale Istituto comprensivo con i quali sono state realizzate iniziative a tema che hanno riscosso notevole gradimento e interesse.

La finalità da conseguire è quella di continuare a realizzare il mercato contadino con cadenza settimanale con un maggiore coinvolgimento dei produttori locali e promuovendo anche attività collaterali per incentivare la frequentazione da parte della popolazione anche per rivitalizzare lo sviluppo economico.

Farmacia comunale: Il Comune di Decimomannu si era avvalso del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. 475/1968 per assumere la titolarità della farmacia comunale e successivamente sono stati adottati dal Consiglio Comunale gli atti conseguenti quali progetto di massima tecnico-economico-finanziario per la gestione della farmacia e il regolamento di gestione della farmacia comunale comprendente la pianta organica. L'Amministrazione ha stabilito di ricorrere, alla luce delle sopravvenute disposizioni normative e della giurisprudenza in materia, a una forma di gestione della farmacia comunale diversa dall'azienda speciale come precedentemente individuata, ossia all'affidamento della gestione della farmacia in concessione a terzi ai sensi della normativa vigente in materia di appalti e concessioni di servizio con procedura ad evidenza pubblica. Per la determinazione del canone di gestione da porre a base di gara si è provveduto ad affidare apposito incarico all'Agenzia delle Entrate di Cagliari e dopo aver acquisito la stima del canone sono stati predisposti gli atti da portare all'approvazione del Consiglio Comunale.

A seguito dell'adozione della deliberazione del Consiglio comunale n. 23/2016 che ha stabilito la modifica della forma di gestione della farmacia comunale si è proceduto all'espletamento della procedura di gara per l'individuazione del soggetto gestore. Nell'anno 2017 è stato individuato il concessionario, la R.A.S. ha emesso a dicembre 2017 il provvedimento di assegnazione della titolarità in capo al Comune di Decimomannu nella persona del Sindaco pro tempore e il servizio verrà avviato nei primi mesi dell'anno 2018

L'attivazione della seconda farmacia comunale consentirà di rispondere alle esigenze della popolazione in quanto l'unica sede farmaceutica è insufficiente per le esigenze della popolazione, visti i lunghi tempi d'attesa in sede di acquisto, considerando anche che in questo Comune la popolazione giornaliera fluttuante nettamente superiore a quella standard per i numerosi servizi presenti nel territorio comunale dei quali usufruiscono i comuni limitrofi e non.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	2		1

Date previste : dal 01/01/2018 al 01/01/2018

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	30.020,00	78.24%	30.020,00	78.24%	30.020,00	78.24%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.150,00	5.6%	2.150,00	5.6%	2.150,00	5.6%
Acquisto di beni e servizi	4.200,00	10.95%	4.200,00	10.95%	4.200,00	10.95%
Trasferimenti correnti	2.000,00	5.21%	2.000,00	5.21%	2.000,00	5.21%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	38.370,00		38.370,00		38.370,00	

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva iscritto per gli anni 2018-2020 è pari a € 24.000,00

La gestione del fondo di riserva avviene nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevedeva, per i primi esercizi, la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore e precisamente per il 2018 la percentuale dell'85% e per il 2019 e 2020 il 100%.

La Legge di Bilancio 2018 ha introdotto delle novità relative alla percentuale di accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto all'importo determinato con la media quinquennale:

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO
--

2018	2019	2020
75%	85%	95%

L'ente, rifacendosi al principio della prudenza, per gli anni 2018, 2019 e 2020 non si è avvalso di tale facoltà per tutte le entrate di dubbia esigibilità accantonando le percentuali previste prima del recente intervento Legislativo in sede di approvazione della legge Finanziaria 2018. Pertanto abbiamo applicato le seguenti percentuali:

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
2018	2019	2020
85%	100%	100%

Cap	Art	Descrizione	Stanz di Bilancio 2018	Stanz di Bilancio 2019	Stanz di Bilancio 2020	MEDIA rapp inc/acc	% FCDE	Accantonamenti o obbligatorio al fondo 2018	Accantonamenti o obbligatorio al fondo 2019	Accantonamenti o obbligatorio al fondo 2020	Accantonamenti o effettivo di bilancio 2018	Accantonamenti o effettivo di bilancio 2019	Accantonamenti o effettivo di bilancio 2020
1002	1	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBIL	238.579,59	238.579,59	238.579,59	70,08%	29,92%	53.532,30	60.669,94	67.807,58	60.669,94	71.376,40	71.376,40
1003	0	PROVENTI ICI DI ANNI PREGRESSI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	46,28%	53,72%	20.145,78	22.831,88	25.517,98	22.831,88	26.861,03	26.861,03
1025	1	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRA	1.022.067,34	1.022.067,34	1.022.067,34	75,82%	24,18%	185.328,75	210.039,25	234.749,76	210.039,25	247.105,01	247.105,01
1025	4	PROVENTI DA RIFIUTI ANNI PREGR	50.000,00	50.000,00	50.000,00	33,24%	66,76%	25.036,73	28.374,96	31.713,19	28.374,96	33.382,30	33.382,30
1060	0	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISS	1.000,00	1.000,00	1.000,00	98,71%	1,29%	9,65	10,94	12,22	10,94	12,87	12,87
3007	1	PROVENTI SAGRA S. GRECA	13.000,00	13.000,00	13.000,00	60,00%	40,00%	3.900,00	4.420,00	4.940,00	4.420,00	5.200,00	5.200,00
3008	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	92,15%	7,85%	235,54	266,95	296,36	266,95	314,06	314,06
3011	0	PROVENTI PER IL SERVIZIO DI RE	52.000,00	52.000,00	52.000,00	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3011	1	PROVENTI DELLA MENSA DELLA SCU	13.000,00	13.000,00	13.000,00	50,45%	49,55%	4.831,12	5.475,26	6.119,41	5.475,26	6.441,49	6.441,49
3012	0	PROVENTI PER IL SERVIZIO DEL T	11.600,00	11.600,00	11.600,00	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3014	0	PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI -	2.500,00	2.500,00	2.500,00	25,32%	74,68%	1.400,22	1.586,91	1.773,61	0,00	1.866,96	1.866,96
3016	2	PROVENTI PARTECIPAZIONE SERVIZ	4.000,00	4.000,00	4.000,00	91,03%	8,97%	269,04	304,92	340,79	304,92	358,72	358,72
3016	3	QUOTA UTENZA PER SERVIZI A FA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3063	0	FITTI REALI DI FABBRICATI	9.000,00	9.000,00	9.000,00	97,70%	2,30%	155,12	175,80	196,49	175,80	206,83	206,83
3065	0	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	96,26%	3,74%	1.402,05	1.588,99	1.775,93	1.588,99	1.869,40	1.869,40
3065	1	CANONE DI LOCAZIONE PARCO S. G	3.200,00	3.200,00	3.200,00	60,00%	40,00%	960,00	1.088,00	1.216,00	1.088,00	1.280,00	1.280,00
3068	0	CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SP	80.000,00	80.000,00	80.000,00	98,84%	1,16%	695,74	788,50	881,26	788,50	927,65	927,65
3010	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VI	276.000,00	276.000,00	276.000,00	90,16%	9,84%	20.369,44	23.085,37	25.801,30	23.085,37	27.159,26	27.159,26
3010	60	SANZIONI VIOLAZIONE CODICE STR	539.448,00	539.448,00	539.448,00	83,09%	16,91%	68.397,70	77.517,40	86.637,09	77.517,40	91.196,94	91.196,94
			2.421.394,93	2.421.394,93	2.421.394,93	61,93%	38,07%	386.669,17	438.225,06	489.780,95	436.638,15	515.558,90	515.558,90

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	487.638,15	100%	567.558,90	100%	568.558,90	100%
TOTALE MISSIONE	487.638,15		567.558,90		568.558,90	

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale.

Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per gli anni 2017/2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nei seguenti prospetti.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

Missione M050**Debito pubblico****Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	176.169,64	100%	185.310,44	100%	162.746,57	100%
TOTALE MISSIONE	176.169,64		185.310,44		162.746,57	

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.654.072,19	2.757.016,66	2.723.039,33
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	3.912.392,10	3.860.067,89	3.769.837,95
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.100.328,80	2.220.921,64	1.582.340,45
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.666.793,09	8.838.006,19	8.075.217,73
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	966.679,31	707.040,50	565.265,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	147.289,82	138.149,02	128.894,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		819.389,49	568.891,48	436.371,23
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.734.400,86	2.558.231,22	2.372.920,89
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.734.400,86	2.558.231,22	2.372.920,89
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Analisi del bilancio per missioni e programmi

Missione M001 - Programma P001

Organi istituzionali

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.750,00	2.25%	4.750,00	2.26%	4.750,00	2.27%
Acquisto di beni e servizi	107.720,00	51.04%	107.720,00	51.25%	107.720,00	51.47%
Interessi passivi	5.595,60	2.65%	4.725,73	2.25%	3.814,77	1.82%
Altre spese correnti	13.000,00	6.16%	13.000,00	6.18%	13.000,00	6.21%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	80.000,00	37.9%	80.000,00	38.06%	80.000,00	38.23%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	211.065,60		210.195,73		209.284,77	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M001P0020000 - S egreteria generale - DI CUI ALLA MISSIONE N° M001 - -

PROGRAMMA 200 - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Il programma n. 200 prevede con riferimento alla MISSIONE 01 i seguenti progetti:

Progetto 201 - SEGRETERIA-AFFARI GENERALI-PROTOCOLLO- IMPLEMENTAZIONE SITO ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO,

Progetto 204 _ CONTENZIOSO-CONTRATTI

Progetto 205 - SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE, STATO CIVILE E LEVA

Il programma è diretto ad assicurare i livelli e standard qualitativi finora raggiunti e migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, per la gestione di tutti i servizi cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali legate alle modifiche legislative in corso e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative derivanti dal decentramento amministrativo di funzioni e servizi. Particolare attenzione verrà dedicata agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa in ottemperanza al D.Lgs. n. 33/2013

PROGETTO 201: SEGRETERIA-AFFARI GENERALI-PROTOCOLLO- IMPLEMENTAZIONE SITO ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO

Il Progetto di mantenimento e miglioramento dei servizi generali, finalizzato ad assicurare gli adempimenti connessi all'attività degli organi di governo dell'Ente (Consiglio Comunale e Giunta

Comunale), prevede, nel rispetto dei termini di legge e regolamentari, l'effettuazione di tutte le attività connesse a :

- Gestione del movimento deliberativo della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;
- Gestione degli adempimenti inerenti l'attività del Consiglio Comunale, Cura gli adempimenti a supporto della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari Permanenti ossia convocazioni, assistenza e predisposizione verbali, gestione delle presenze e relative certificazioni; coordinamento controllo del servizio di rendicontazione delle sedute del Consiglio Comunale.
- Gestione delle determinazioni dei Responsabili di settore; gestione delle ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di settore e relativa pubblicazione;
- Gestione del protocollo informatico attuando la dematerializzazione degli atti, smistamento della corrispondenza in arrivo e in partenza e gli adempimenti inerenti la formazione del registro giornaliero del protocollo informatico e la conservazione sostitutiva, tenuta e aggiornamento del manuale di gestione del protocollo informatico;
- Gestione delle gare d'appalto del settore per le attività inerenti l'affidamento di forniture di beni e servizi con la predisposizione delle determinazioni a contrarre, dei bandi di gara, relativi adempimenti ANAC, assistenza in commissione di gara, predisposizione dei verbali di gara, verifica dei requisiti predisposizione degli atti di aggiudicazione;
- Assistenza al Segretario Comunale per la stipula dei contratti, predisposizione degli atti da stipulare adempimenti inerenti la registrazione ed eventuale trascrizione;
- **Messo comunale e notifiche** cura l'attività di notifica e di pubblicazione degli atti sia interni che esterni secondo quanto richiesto da Enti esterni e gestione atti in deposito dell'Equitalia con relativa consegna ai cittadini;
- Attività diverse anche a supporto degli altri settori, anche con l'esecuzione di attività di consegna e ritiro documentazione all'esterno, attività di portineria e orientamento al pubblico all'ingresso del palazzo comunale e di centralino anche con assistenza per la compilazione di modulistica;

-AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, stabilisce che l'Amministrazione deve garantire la pubblicazione di una molteplicità di atti e documenti a tutela della trasparenza dell'azione amministrativa in un'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "*Amministrazione trasparente*".

In particolare l'Ente è chiamato a pubblicare sul suo sito istituzionale le seguenti informazioni: procedimenti amministrativi: elenco, termini,

documentazione da produrre da parte del privato per procedimenti ad istanza di parte;
organizzazione dell'Ente;
provvedimenti degli organi di indirizzo politico e dei dirigenti; servizi erogati agli utenti;
notizie sulle gare d'appalto e sui concorsi;

Tali adempimenti, obbligatori per legge, risultano particolarmente importanti sia in termini di impegno da parte di tutti i servizi, che in termini di rilevanza esterna all'Ente.

-Prosecuzione attività **“Cosa fare per”**: l'attività consiste nell' implementazione nel sito web istituzionale delle aree tematiche e la pubblicazione nell'apposita sezione “Cosa fare per” del sito internet istituzionale dei procedimenti inerenti i servizi comunali. La sezione è stata man mano incrementata a seguito della mappatura del maggior numero possibile di procedimenti e revisione della modulistica relativa all'intero settore, e viene implementata con continuità con la predisposizione di modelli di istanze e l'informativa aggiornata inserita nel sito, che offre la possibilità al cittadino di avere le informazioni in merito ai procedimenti con l'utilizzo di tutta la modulistica necessaria per presentare le pratiche.

-Prosecuzione attività: **“L'Ente va dal cittadino”** molto importante dal punto di vista comunicativo e per il miglioramento del rapporto dell'amministrazione con il cittadino, è disponibile un modello/database per consentire la registrazione per essere inseriti nell'elenco di coloro che intendono essere contattati via e- mail e/o sms per comunicazioni inerenti il servizio, il settore ha avviato con i propri utenti l'utilizzo sempre più intensivo della posta elettronica istituzionale al fine di trasmettere comunicazione relative ai servizi già individuati come oggetto di materia di comunicazione.

-**ACCESSO CIVICO**: introdotto dall'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013, l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati, comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione .
La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1 che si pronuncia sulla stessa. L'Amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto .

- **SERVIZIO U.R.P.** - è un servizio di comunicazione ed ascolto per semplificare e favorire i rapporti tra cittadini e il Comune. Le principali attività sono le seguenti: assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa Informare ed orientare sulla struttura organizzativa del Comune, sugli orari e le attività dei servizi pubblici presenti sul territorio, sulle pratiche e la modulistica; offrire informazioni sulla vita del paese , in particolare sulle iniziative culturali, sportive e sociali; garantire il diritto di accesso agli atti, alle informazioni e ai documenti del Comune; accogliere le segnalazioni, le proposte e le proteste dei cittadini per favorire un continuo scambio tra il Comune e la cittadinanza migliorando così la qualità e la modalità di offerta dei servizi. Il servizio è da organizzare.

PROGETTO 205 - SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE, STATO CIVILE E LEVA

Il Servizio è responsabile della tenuta e degli aggiornamenti dell'anagrafe della popolazione residente.

Rilascia certificazioni e carte di identità.

Cura i registri annuali di stato civile, nascita, cittadinanza, pubblicazione di matrimonio, atti matrimonio morte. Detiene ed aggiorna le liste elettorali e gestisce le operazioni inerenti le consultazioni elettorali referendarie. E' responsabile dell'aggiornamento della toponomastica e dello stradario. Svolge le funzioni di ufficio comunale di statistica, provvedendo alle rilevazioni statistiche e campionarie richieste dall'ISTAT. Svolge attività di informazione per gli stranieri, istruendo le relative pratiche in rapporto con la questura adempimenti con la Prefettura per il conseguimento della cittadinanza. Cura la tenuta dell'albo dei giudici popolari.

Nel 2018 sono previste le elezioni politiche e le elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Per l'espletamento del servizio sono previste nuove tecnologie per migliorare la fruibilità dei servizi in linea con la programmazione nazionale in particolare: abbandono del cartaceo per la tenuta ed aggiornamento dello schedario anagrafico elettorale e del fascicolo elettorale (Decreto Ministero Interno del 12 febbraio 2014).

A fine il DPCM 23 agosto 2013 n. 109 reca disposizioni per la prima applicazione dell'art. 62 del D.Lgs. marzo 2005, n. 82 , che prevede l'istituzione presso il Ministero dell'Interno, dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE).

Tale disposizione prevede un subentro graduale dell'ANPR alle anagrafi tenute dai Comuni con fasi di attuazione articolate e disciplinate dal Ministero dell'interno _ Centro Nazionale Servizi Demografici.

Le attività sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti amministrativi ben definiti.

E' assicurata la reperibilità per le giornate non lavorative per il servizio dello Stato Civile relativo alle morti e alle nascite e l'assistenza per la celebrazione dei matrimoni anche nella giornata del sabato.

L'art. 15 delle Legge 183/2011 ha introdotto l'importante modifica del Testo Unico sulla Documentazione amministrativa D.P.R. 445/200 tendente ad una completa, assoluta e totale decertificazione. Infatti le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.

Tutto ciò rende necessario la continua informazione e assistenza al cittadino per l'applicazione della nuova normativa Negli ultimi anni esso è stato coinvolto radicalmente nel processo di informatizzazione che ha caratterizzato la Pubblica Amministrazione per la programmata digitalizzazione della documentazione cartacea. A tal fine è in utilizzo il sistema INA (Indice Nazionale delle Anagrafi), istituito, presso il Ministero dell'Interno, strumento che consente ai Comuni di colloquiare tra di loro e con le altre Amministrazioni Centrali.

Si è proceduto e si procederà infatti alla predisposizione degli atti necessari per attribuire la denominazione alle nuove strade ubicate in nuove lottizzazioni e alle strade rurali previa verifica ricognizione da parte dei settori comunali competenti. Con la titolazione delle strade e la conseguente installazione dei cartelli, a cura dell'Ufficio Tecnico comunale e della Polizia locale, si perseguirà l'obiettivo di avere una rete viaria completa ed adeguata alle esigenze della popolazione.

Un'attività ulteriore e innovativa è quella prevista dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132 (*"Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile"*) convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2014, n. 132, che prevede che coniugi possono concludere, innanzi al Sindaco, quale ufficiale dello stato civile, o altro personale delegato del comune di residenza di uno di loro o del comune presso cui è iscritto o trascritto l'atto di matrimonio, un accordo di separazione personale ovvero un accordo di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.

L'Amministrazione comunale ha aderito al progetto "CARTA DI IDENTITÀ - DONAZIONE ORGANI" in applicazione delle norme disposte dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 ; infatti è previsto che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Missione M001 - Programma P002

Segreteria generale

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	278.270,00	48.2%	278.270,00	50.46%	278.270,00	50.51%
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.400,00	3.19%	18.400,00	3.34%	18.400,00	3.34%
Acquisto di beni e servizi	215.632,66	37.35%	190.151,91	34.48%	190.030,79	34.49%
Trasferimenti correnti	6.600,00	1.14%	6.600,00	1.2%	6.600,00	1.2%
Interessi passivi	10.340,05	1.79%	9.956,99	1.81%	9.551,86	1.73%
Altre spese correnti	43.099,07	7.47%	43.099,07	7.82%	43.099,07	7.82%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0.87%	5.000,00	0.91%	5.000,00	0.91%

TOTALE PROGRAMMA	577.341,78	551.477,97	550.951,72
------------------	------------	------------	------------

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M001P0030000 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - DI CUI ALLA MISSIONE N° M001 - -

3.7 - Descrizione:

Il programma n. 100 relativo all'attività economico finanziaria del Comune di Decimomannu, prevede tutte quelle attività affidate al Funzionario Responsabile del Settore contabile e finanziario che comprende i seguenti progetti:

Il servizio di bilancio. Rilevante in questo progetto è tutta l'attività legata alla redazione dei documenti contabili fondamentali di un comune, quali il Documento Unico di Programmazione, il bilancio di previsione unico triennale, tutti i suoi allegati e il rendiconto della gestione passata, nonché delle attività ad essi collegati, proseguendo con la redazione e gestione del piano delle performance che include anche il piano esecutivo di gestione

. Tra gli obiettivi del servizio bilancio si rileva pertanto la gestione delle risorse finanziarie attribuite con il PEG annuale, al fine di garantire ogni utile iniziativa volta alla razionalizzazione della spesa.

Tra le attività di questo progetto, che a decorrere dal 01.01.2016 fa riferimento al nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs 118/2011 si evidenzia:

- la gestione delle variazioni al bilancio di previsione;
- la gestione del controllo contabile su tutti gli atti amministrativi che hanno riflessi, diretti indiretti, con il patrimonio dell'Ente;
- la gestione dei rapporti con la tesoreria;
- la gestione dei rapporti con gli organi di controllo;

L'armonizzazione contabile degli enti territoriali è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 96/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42//2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Si tratta di una riforma di portata storica, dai molteplici aspetti positivi, tra i quali consentire di conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali.

L'armonizzazione è pertanto una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

L'attività del 3° settore, con riferimento a questo progetto, si può dividere in due grandi aggregati:

1. il primo, che comprende i servizi relativi al bilancio, contabilità, fornitori iva, entrate, mutui e rendiconti;
2. il secondo che comprende i servizi relativi ai tributi, provveditorato ed economato.

Il progetto prevede:

- la predisposizione dei documenti contabili previsti dalle norme vigenti in materia, il supporto tecnico di assemblaggio, nonché il sostegno all'organo politico nei compiti di pianificazione, monitoraggio delle entrate e loro gestione,

- rapporti con l'organo di revisione e con il Tesoriere; - controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- verifica del rispetto del pareggio di bilancio

- verifica del rispetto degli obiettivi di cassa;

- cura della applicazione della contabilità economica e adeguamento degli strumenti normativi e assistenza nella gestione del peg finanziario a tutti i settori e servizi.

- gestione della contabilità dei fornitori e gli adempimenti fiscali curandone il rispetto dei contratti per i primi e le scadenze per gli altri.

Il progetto prevede l'utilizzo del piano delle performance da parte di tutti i funzionari, come strumento di monitoraggio continuo per il raggiungimento degli obiettivi programmati, e creare una rete di collaborazione che consenta di adeguare e modulare questo strumento alle effettive esigenze dell'Ente.

Si occupa altresì di adeguare la struttura tecnica variabile ad un linguaggio unico leggibile nella versione del controllo di gestione, contabilità economica, patrimoniale e finanziaria.

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013 le Amministrazioni pubbliche si trovano dover garantire la pubblicazione di una molteplicità di atti e documenti a tutela della trasparenza dell'azione amministrativa in un'apposita sezione denominata “*Amministrazione trasparente*”, così come sottolineato e analiticamente rilevato anche la CIVIT con la delibera n. 71/2013.

In particolare l'Ente è chiamato a pubblicare sul suo sito istituzionale le seguenti informazioni: **dati relativi alle società**

partecipate dalle pubbliche amministrazioni che sono state recentemente interessate dagli interventi di riduzione della

spesa, messa in liquidazione e privatizzazione previsti dall'art. 4 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95;

procedimenti amministrativi, per i quali la pubblicazione dei dati assume rilievo anche in considerazione dell'introduzione, da parte del d.l. n. 35/2013, di un indennizzo alle imprese in caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento a istanza di parte;

servizi erogati agli utenti, con riferimento ai costi contabilizzati, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, e ai tempi medi di erogazione, ai sensi dell'art. 32, c. 2, lett. a) e b), del d.lgs. n. 33/2013, dell'art. 10, c. 5 del medesimo decreto, nonché dell'art. 1, c. 15, della legge n. 190/2012

e) **accesso civico**, introdotto dall'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013 con riferimento ai documenti, alle informazioni e ai dati per i quali è previsto uno specifico obbligo di pubblicazione, nei casi in cui questa sia stata omessa

Tale nuovo adempimento risulta particolarmente importante sia in termini di impegno da parte di tutti i servizi, che in termini di rilevanza esterna all'Ente.

Si sottolinea la carenza di personale adeguato per lo svolgimento delle attività relative ai singoli servizi del programma 100.

A decorrere dal 01/01/2015 l'ufficio, si è trovato a dare attuazione alla riforma dei bilanci degli enti adeguando il proprio sistema informativo contabile ai principi della riforma, con particolare riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, e a decorrere dal 01.01.2016 si sta procedendo all'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale attraverso l'adozione di un piano dei conti integrato, per poi raggiungere a pieno regime l'elaborazione del bilancio consolidato con i propri organismi e enti strumentali, secondo modalità dettagliatamente individuate dai principi contabili applicati allegati alla riforma, la cui corretta applicazione garantirà l'armonizzazione dei conti pubblici.

Il servizio tributi. Sempre più importante e' l'adeguamento alle novità in materia tributaria alle leggi finanziarie e alle leggi di settore sui tributi comunali e il nuovo rapporto con il contribuente prevedendo di lavorare nella direzione di fornire al cittadino contribuente non solo le informazioni richieste, ma una costante assistenza che vada oltre il semplice prelievo tributario evitando che questo debba essere aumentato di ulteriori oneri. Molto importante per il servizio tributi e', accanto alla gestione dell'IMU, la gestione della TARI.

Rilevante è il continuo aggiornamento in materia tributaria, la redazione del relativo regolamento, del piano finanziario e la determinazione delle relative tariffe.

Ancora rilevante e' il proseguo del progetto *IMU IN*, in collaborazione con il gruppo Finanza Locale, al fine di procedere all'accertamento tributario grazie alla costruzione di una banca dati per oggetto e contemporaneamente avere la base di calcolo per il monitoraggio degli incassi.

SERVIZIO INFORMATICA

Le finalità e gli obiettivi del progetto 105 _ servizio informatica sono inerenti alla gestione del sistema informatico comunale, sia in merito all'assistenza hardware che software, alla gestione dei rapporti con le software house gestionali in uso nell'Ente, agli adempimenti in materia di amministratore di sistema, ad effettuare gli acquisti per le manutenzioni hardware relative ai PC in utilizzo nell'Ente.

I costi dell'informatica sono in crescita in quanto è necessario adeguare le procedure informatiche alle nuove disposizioni di legge sia per l'armonizzazione contabile sia per tutti gli altri servizi quali l'anagrafe, i tributi ecc..

Naturalmente, considerato che tra il personale dipendente non esiste una figura professionale esperta in materia informatica, questo servizio viene interamente gestito con aziende esterne appaltatrice del servizio di assistenza informatica al fine di garantire un sistema informatico comunale efficiente.

104 - Gestione Economato

Questo servizio fa fronte alle spese minute o per le quali sia indispensabile il pagamento immediato sui pertinenti capitoli di bilancio e costituisce un importante servizio di snellimento dell'attività amministrativa di carattere intersettoriale.

Questo servizio fa fronte alle spese minute o per le quali sia indispensabile il pagamento immediato sui pertinenti capitoli di bilancio.

A titolo semplificativo, si indicano di seguito le spese per le quali è possibile eseguire il pagamento in contanti:

- a. acquisto, riparazione e manutenzione di beni mobili, macchine ed attrezzature;
- b. acquisto di stampati, modulistica, cancelleria e materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici;
- c. spese per riproduzioni grafiche, riproduzioni di disegni ecc, rilegatura volumi, sviluppo foto;
- d. spese postali e telegrafiche, per l'acquisto di carte e valori bollati, per spedizioni a mezzo servizio ferroviario, postale o corriere;
- e. spese per riparazione, manutenzione o recupero di automezzi dell'Ente, spese per tasse di proprietà, nonché per l'acquisto di materiali di ricambio, carburanti e lubrificanti;
- f. acquisto di libri, software e pubblicazioni tecnico-scientifiche;
- g. spese per abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni periodiche;
- h. spese per pubblicazioni obbligatorie per legge su G.U., B.U.R., quotidiani ecc., nonché per registrazione, trascrizione, Visure catastali, oneri tributari in genere relativi al demanio o patrimonio comunale, ecc.
- i. ogni altra spesa minuta ed urgente, di carattere diverso da quella sopra indicata, necessaria per il funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, per la quale sia indispensabile il pagamento in contanti, purché sia nei limiti indicati nel regolamento di contabilità.

L'Economo si occupa di effettuare i pagamenti dietro presentazione di richieste, compilate su appositi blocchetti e numerate progressivamente per ogni esercizio finanziario.

Dette richieste, chiamate anche buoni d'ordine, riportano la descrizione del bene o servizio per il quale si chiede il pagamento in contanti, l'importo da pagare, il creditore, la data e la firma del Responsabile di servizio o suo delegato che autorizza la fornitura descritta.

Per ciascuna spesa, la cassa emette un buono di pagamento, il quale deve essere corredato dei documenti giustificativi, regolari agli effetti fiscali. Il buono di pagamento deve essere numerato progressivamente per anno finanziario, indicare il capitolo di bilancio/PEG e l'oggetto del capitolo, la data in cui viene emesso, la fornitura effettuata, l'importo che viene pagato, la modalità del pagamento, l'individuazione del creditore, l'impegno sul quale viene contabilizzata la spesa. Deve, inoltre, essere sottoscritto dal cassiere che esegue il pagamento.

L'Economo deve curare che il giornale di cassa sia tenuto costantemente aggiornato compete sempre all'Economo effettuare i relativi reintegri delle spese da sottoporre all'esame del Responsabile del servizio ragioneria.

Tale procedura, alquanto delicata e nel contempo molto importante per il normale svolgimento delle attività dell'Ente, viene eseguita all'interno del settore Finanziario, previo controllo monitoraggio da parte del funzionario preposto, che può effettuare verifiche di cassa nell'ambito dei poteri di controllo previsti dal Regolamento di Contabilità. L'Economo personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione o comunque rimosse sino a che non ne abbia ottenuto regolare scarico.

101 - Servizio patrimonio mobiliare

Il servizio si pone come obiettivo la gestione dei beni del patrimonio mobiliare dell'Ente, con particolare riguardo alla loro acquisizione, manutenzione e inventariazione costante al fine di garantire la maggiore efficienza possibile.

Garantire una corretta allocazione dei beni del patrimonio mobiliare dell'Ente.

Le risorse strumentali dedicate alla realizzazione del programma 100 sono: n. 7 computers; fotocopiatore; softwares gestionali;Altri Strumenti informatici; macchine calcolatrici; n. 3 stampanti ;

Missione M001 - Programma P003

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	188.250,00	82.06%	188.250,00	82.06%	188.250,00	82.06%
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.000,00	6.1%	14.000,00	6.1%	14.000,00	6.1%
Acquisto di beni e servizi	27.159,00	11.84%	27.159,00	11.84%	27.159,00	11.84%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	229.409,00		229.409,00		229.409,00	

3.7 - Descrizione:

Il servizio tributi.

Il progetto prevede:

- la realizzazione di servizi a disposizione del contribuente per garantire la semplificazione delle operazioni per l'assolvimento dell'obbligo tributario.
- l'attivazione di ogni tipo di iniziativa rivolta a garantire un più equo riparto del carico tributario in capo alla collettività dei contribuenti procedendo, alle scadenze di legge, ad effettuare gli accertamenti e le liquidazioni dei tributi comunali.
- l'organizzazione di una campagna di informazione sulle scadenze, tipologia e natura del tributo.
- l'adeguamento delle scelte per agevolare al massimo il contribuente nel rispetto delle esigenze dei cittadini.
- la creazione di una banca dati organizzata in modo da consentire facili verifiche strumenti a disposizione.

di una banca dati per oggetto e contemporaneamente avere la base di calcolo per il monitoraggio degli incassi.

Il servizio sta assumendo un'importanza sempre più crescente nel panorama delle entrate di un ente locale.

A decorrere dal 1° luglio 2014 le figure dedicate si sono ridotte a n. 1 istruttore amministrativo, e da un istruttore tecnico amministrativo part time al 50%.

Naturalmente il numero esiguo di risorse umane comporta un drastico rallentamento delle attività ordinarie del servizio tributi sempre in crescita, soprattutto con riferimento alle attività straordinarie di accertamento, in quanto, anche a seguito del passaggio alla riscossione diretta, gli adempimenti e il carico delle attività di questo servizio si sono più che raddoppiate non vi è stato un conseguente incremento delle risorse umane dedicate, anzi una loro riduzione.

Importante evidenziare La IUC, introdotta dalla legge di stabilità 2014, è una imposta destinata al comune e **articolata in tre distinti tributi**, con differenti presupposti impositivi: **la TARI, la TASI, l'IMU.**

I due Istruttori amministrativi si occupano della gestione ordinaria dell'ufficio, nonché delle pratiche relative alle attività straordinarie di accertamento pregresse, avviate, in materia IMU principalmente attraverso il progetto di lotta all'evasione IMU IN, intrapreso con Finanza Locale s.r.l.. ed in materia TARI attraverso un processo di Accertamento incentrato inizialmente sull'adeguamento delle Banche Dati a disposizione ed il loro conseguente caricamento su un GIS Comunale di futura istituzione

È bene rilevare che col passaggio alla riscossione diretta, e soprattutto con l'avvento della TARI che dal 2014, con l'istituzione della IUC, ha sostituito la TARSU, gli adempimenti e il carico delle attività di questo servizio si sono moltiplicati esponenzialmente e non vi è stato, fino al mese di Luglio, un conseguente incremento delle risorse umane. Par d'uopo evidenziare la rilevanza dell'impatto che la IUC ha avuto nella gestione dell'ufficio tributi e nell'organizzazione del medesimo. In seguito al trasferimento dell'istruttore amministrativo dal I° al III° settore sarà opportuno, per il 2018, programmare un percorso formativo per il dipendente acquisito nel corso del 2017.

Missione M001 - Programma P004
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	27.865,00	26.31%	27.865,00	37.17%	27.865,00	26.31%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.900,00	1.79%	1.900,00	2.53%	1.900,00	1.79%
Acquisto di beni e servizi	38.640,00	36.49%	7.700,00	10.27%	38.640,00	36.49%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	37.500,00	35.41%	37.500,00	50.02%	37.500,00	35.41%
TOTALE PROGRAMMA	105.905,00		74.965,00		105.905,00	

Missione M001 - Programma P005
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	56.750,00	53.14%	56.750,00	53.39%	56.750,00	53.39%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.550,00	9.88%	10.550,00	9.92%	10.550,00	9.92%
Acquisto di beni e servizi	28.500,00	26.69%	28.000,00	26.34%	28.000,00	26.34%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	11.000,00	10.3%	11.000,00	10.35%	11.000,00	10.35%
TOTALE PROGRAMMA	106.800,00		106.300,00		106.300,00	

3.7 - PROGRAMMA N°M001P0060000 - Ufficio tecnico - DI CUI ALLA MISSIONE N°M001 - -

Missione M001 - Programma P006

Ufficio tecnico

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	208.250,00	86.04%	208.250,00	86.04%	208.250,00	86.04%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.000,00	4.54%	11.000,00	4.54%	11.000,00	4.54%
Acquisto di beni e servizi	20.800,00	8.59%	20.800,00	8.59%	20.800,00	8.59%
Trasferimenti correnti	2.000,00	0.83%	2.000,00	0.83%	2.000,00	0.83%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	242.050,00		242.050,00		242.050,00	

3.7 - PROGRAMMA N°M001P0070000 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - DI CUI ALLA MISSIONE N°M001 - -

Missione M001 - Programma P007

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	82.050,00	77.55%	82.050,00	77.55%	82.050,00	77.55%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.100,00	5.77%	6.100,00	5.77%	6.100,00	5.77%
Acquisto di beni e servizi	11.240,00	10.62%	11.240,00	10.62%	11.240,00	10.62%
Trasferimenti correnti	6.411,00	6.06%	6.411,00	6.06%	6.411,00	6.06%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	105.801,00		105.801,00		105.801,00	

Missione M001 - Programma P011

Altri servizi generali

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	253.096,73	73.23%	253.096,73	74.53%	253.096,73	74.53%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	41.500,00	12.01%	35.500,00	10.45%	35.500,00	10.45%
Trasferimenti correnti	6.000,00	1.74%	6.000,00	1.77%	6.000,00	1.77%

Altre spese correnti	30.000,00	8.68%	30.000,00	8.83%	30.000,00	8.83%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	4.34%	15.000,00	4.42%	15.000,00	4.42%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	345.596,73		339.596,73		339.596,73	

3.7 - PROGRAMMA N°M002P0020000 - Casa circondarial e altri servizi - DI CUI ALLA MISSIONE N°M002 - -

Missione M002 - Programma P002
Casa circondariale e altri servizi

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M002P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	250,00	100%	250,00	100%	250,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	250,00		250,00		250,00	

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Poiché uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione è l'aumento della sicurezza, risulta fondamentale il ruolo della Polizia Municipale nello svolgimento delle attività di polizia locale, commerciale e amministrativa e di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. L'apporto del corpo di polizia municipale nella promozione della sicurezza stradale è, pertanto, prezioso al fine di perseguire il controllo della viabilità cittadina. Particolarmente importante è la tutela dell'ordine pubblico, assicurata attraverso il presidio del territorio, l'intervento del proprio personale in occasione dello svolgimento di manifestazioni e ancora grazie alla collaborazione con le forze della polizia dello stato e della protezione civile.

Altrettanto decisivo, specialmente nell'attuale momento di grave crisi economica e finanziaria, è il ruolo della Polizia Municipale nella salvaguardia della legalità al fine di garantire a tutti gli operatori commerciali le stesse condizioni di partecipazione al mercato.

Essenziale in tal senso l'azione di vigilanza della polizia municipale volta ad assicurare il rispetto dei regolamenti delle norme in materia di commercio e pubblici esercizi, in materia edilizia, di igiene del suolo e ambientale, di tutela degli animali.

Di fondamentale importanza, infine, il ruolo svolto dalla Polizia Locale per l'attivazione dell'apparecchiatura di rilevazione della velocità da postazione fissa, che ha comportato un'immediata riduzione dei sinistri stradali e la conseguente messa in sicurezza del tratto stradale interessato e precisamente dello svincolo sulla S.S. 130 dalla Via San Sperate.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D1	D3
Dipendenti	0	0	4	2	0

Missione M003 - Programma P001

Polizia locale e amministrativa

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	168.003,93	57.05%	174.003,93	57.91%	174.003,93	57.91%

Imposte e tasse a carico dell'ente	16.600,00	5.64%	16.600,00	5.52%	16.600,00	5.52%
Acquisto di beni e servizi	103.836,00	35.26%	103.836,00	34.56%	103.836,00	34.56%
Trasferimenti correnti	100,00	0.03%	100,00	0.03%	100,00	0.03%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.34%	1.000,00	0.33%	1.000,00	0.33%
Altre spese correnti	3.500,00	1.19%	3.500,00	1.16%	3.500,00	1.16%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.435,20	0.49%	1.435,20	0.48%	1.435,20	0.48%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	294.475,13		300.475,13		300.475,13	

Missione M004 - Programma P001

Istruzione prescolastica

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	27.000,00	48.44%	27.000,00	49.29%	27.000,00	50.22%
Trasferimenti correnti	3.000,00	5.38%	3.000,00	5.48%	3.000,00	5.58%
Interessi passivi	25.735,02	46.17%	24.776,72	45.23%	23.763,78	44.2%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	55.735,02		54.776,72		53.763,78	

3.7 - PROGRAMMA N°M004P0020000 - Altri ordini di istruzione non universitaria - DI CUI ALLA MISSIONE N°M004 - -

Missione M004 - Programma P002
Altri ordini di istruzione non universitaria

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	80.100,00	7.3%	80.100,00	82.49%	80.100,00	82.49%
Trasferimenti correnti	17.000,00	1.55%	17.000,00	17.51%	17.000,00	17.51%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000.000,00	91.15%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.097.100,00		97.100,00		97.100,00	

Missione M004 - Programma P006**Servizi ausiliari all'istruzione****Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	59.250,00	19.82%	59.250,00	19.82%	59.250,00	19.82%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.000,00	1.34%	4.000,00	1.34%	4.000,00	1.34%
Acquisto di beni e servizi	208.492,72	69.76%	208.492,72	69.76%	208.492,72	69.76%
Trasferimenti correnti	27.131,55	9.08%	27.131,55	9.08%	27.131,55	9.08%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	298.874,27		298.874,27		298.874,27	

Missione M005 - Programma P001**Valorizzazione dei beni di interesse storico.****Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	89.500,00	87.17%	89.500,00	87.17%	89.500,00	87.17%
Trasferimenti correnti	13.170,84	12.83%	13.170,84	12.83%	13.170,84	12.83%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	102.670,84		102.670,84		102.670,84	

3.7 - PROGRAMMA N°M005P0020000 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - DI CUI ALLA MISSIONE N°M005 - -

Missione M005 - Programma P002
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	34.280,00	100%	34.280,00	100%	34.280,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2018-2019-2020

Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	34.280,00		34.280,00		34.280,00	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M006P0010000 - S port e tempo libero - DI CUI ALLA MISSIONE N° M006 - -

Missione M006 - Programma P001
Sport e tempo libero

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	93.000,00	54.39%	93.000,00	58.63%	93.000,00	59.48%
Trasferimenti correnti	16.500,00	9.65%	6.500,00	4.1%	6.500,00	4.16%
Interessi passivi	31.502,52	18.42%	29.119,21	18.36%	26.844,96	17.17%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	17.54%	30.000,00	18.91%	30.000,00	19.19%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	171.002,52		158.619,21		156.344,96	

Missione M007 - Programma P001
Sviluppo e valorizzazione del turismo

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	600,00	100%	600,00	100%	600,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	600,00		600,00		600,00	

3.7 - Descrizione:

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione della missione: Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'assegnazione in diritto di superficie e di proprietà delle aree all'interno del Piano per l'edilizia economia e popolare (PEEP).

Con apposita delibera consiliare nell'anno 2013 sono stati definiti i criteri per il cambio di regime giuridico (da superficie a proprietà) e per l'eliminazione dei vincoli delle aree concesse nel PEEP, oltreché la regolarizzazione per "convalida" dell'azione amministrativa di alcune situazioni per le quali il trasferimento dell'area non si era perfezionato con apposito atto pubblico amministrativo.

Motivazione delle scelte: stipula degli atti di trasferimento del titolo di proprietà dell'area su cui insiste l'immobile attraverso un procedimento di convalida finalizzato a perfezionare ex post l'atto illegittimo al fine di regolarizzare casistiche preesistenti;

Risorse umane da impiegare: come da riorganizzazione della struttura amministrativa e relativo organigramma della dotazione organica approvato con

deliberazione della Giunta Comunale n. .

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione

Missione M008 - Programma P001

Urbanistica e assetto del territorio

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	12.855,99	10.23%	12.381,80	9.89%	11.880,06	37.26%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	102.853,30	81.82%	102.853,29	82.13%	10.000,00	31.37%
Altre spese in conto capitale	10.000,00	7.95%	10.000,00	7.98%	10.000,00	31.37%
TOTALE PROGRAMMA	125.709,29		125.235,09		31.880,06	

3.7 - PROGRAMMA N° M008P0020000 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - DI CUI ALLA MISSIONE N° M008 - -

Missione M008 - Programma P002

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	100%	2.000,00	100%	2.000,00	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.000,00		2.000,00		2.000,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M009P0020000 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - DI CUI ALLA MISSIONE N° M009 - -

Missione M009 - Programma P002
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	128.305,13	12.38%	128.305,13	94.44%	128.305,13	94.79%
Trasferimenti correnti	4.500,00	0.43%	4.500,00	3.31%	4.500,00	3.32%
Interessi passivi	2.533,20	0.24%	2.052,55	1.51%	1.545,11	1.14%
Altre spese correnti	1.000,00	0.1%	1.000,00	0.74%	1.000,00	0.74%

Spese in conto capitale		0%		0%	0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	900.000,00	86.84%		0%	0%
Contributi agli investimenti		0%		0%	0%
TOTALE PROGRAMMA	1.036.338,33		135.857,68		135.350,24

3.7 - PROGRAMMA N° M009P0030000 - Rifiuti - DI CUI ALLA MISSIONE N° M009 - -

Missione M009 - Programma P003

Rifiuti

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	1.72%	20.000,00	1.72%	20.000,00	1.72%
Acquisto di beni e servizi	1.075.474,14	92.61%	1.075.474,14	92.61%	1.075.474,14	92.61%
Trasferimenti correnti	50.856,62	4.38%	50.856,62	4.38%	50.856,62	4.38%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	1.29%	15.000,00	1.29%	15.000,00	1.29%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.161.330,76		1.161.330,76		1.161.330,76	

3.7 - PROGRAMMA N°M009P0040000 - Servizio idrico integrato - DI CUI ALLA MISSIONE N°M009 - -

Missione M009 - Programma P004

Servizio idrico integrato

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	10.800,00	48.59%	10.800,00	50.37%	10.800,00	52.4%
Interessi passivi	11.428,77	51.41%	10.640,60	49.63%	9.811,74	47.6%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	22.228,77		21.440,60		20.611,74	

Missione M010 - Programma P002

Trasporto

Missione M010 - Programma P002

Trasporto pubblico locale

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P002

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2018-2019-2020

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	11.500,00	100%	11.500,00	100%	11.500,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	11.500,00		11.500,00		11.500,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M010P0050000 - Viabilità e infra strutture stradali - DI CUI ALLA MISSIONE N° M010 - -

Missione M010 - Programma P005

Viabilità e infrastrutture stradali

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	267.200,00	44.24%	267.200,00	33.35%	267.200,00	33.47%
Interessi passivi	47.298,67	7.83%	44.495,42	5.55%	41.681,73	5.22%
Altre spese correnti	3.500,00	0.58%	3.500,00	0.44%	3.500,00	0.44%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	286.043,16	47.35%	486.043,16	60.66%	486.043,16	60.88%

Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	604.041,83		801.238,58		798.424,89	

3.7 - PROGRAMMA N°M012P0010000 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - DI CUI ALLA MISSIONE N°M012 - -

Missione M012 - Programma P001
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	80.475,00	21.73%	80.475,00	21.73%	80.475,00	21.73%
Trasferimenti correnti	289.879,03	78.27%	289.879,03	78.27%	289.879,03	78.27%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	370.354,03		370.354,03		370.354,03	

3.7 - PROGRAMMA N°M012P0020000 - Interventi per la disabilità - DI CUI ALLA MISSIONE N°M012 - -

Missione M012 - Programma P002

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	356.876,94	27.47%	356.876,94	27.47%	356.876,94	27.47%
Trasferimenti correnti	942.291,11	72.53%	942.291,11	72.53%	942.291,11	72.53%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.299.168,05		1.299.168,05		1.299.168,05	

3.7 - PROGRAMMA N°M012P0050000 - Interventi per le famiglie - DI CUI ALLA MISSIONE N°M012 - -

Missione M012 - Programma P005

Interventi per le famiglie

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot

Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	63.784,00	8.92%	63.784,00	9.5%	63.784,00	9.5%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.700,00	0.66%	4.700,00	0.7%	4.700,00	0.7%
Acquisto di beni e servizi	44.950,00	6.29%	44.950,00	6.69%	44.950,00	6.69%
Trasferimenti correnti	601.481,29	84.13%	558.082,04	83.11%	558.082,04	83.11%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	714.915,29		671.516,04		671.516,04	

3.7 - PROGRAMMA N° M012P0090000 - Servizio necroscopico e cimiteriale - DI CUI ALLA MISSIONE N° M012 - -

Missione M012 - Programma P009
Servizio necroscopico e cimiteriale

:

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	28.450,00	39.87%	28.450,00	39.87%	28.450,00	39.87%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.400,00	3.36%	2.400,00	3.36%	2.400,00	3.36%
Acquisto di beni e servizi	10.500,00	14.72%	10.500,00	14.72%	10.500,00	14.72%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	42.05%	30.000,00	42.05%	30.000,00	42.05%

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2018-2019-2020

TOTALE PROGRAMMA	71.350,00		71.350,00		71.350,00	
------------------	-----------	--	-----------	--	-----------	--

3.7 - PROGRAMMA N°M014P0010000 - Industria, PMI e Artigianato - DI CUI ALLA MISSIONE N°M014 - -

Missione M014 - Programma P001
Industria, PMI e Artigianato

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	3.000,00	100%	3.000,00	100%	3.000,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	3.000,00		3.000,00		3.000,00	

3.7 - PROGRAMMA N°M014P0020000 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - DI CUI ALLA MISSIONE N°M014 - -

Missione M014 - Programma P002
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	30.020,00	84.87%	30.020,00	84.87%	30.020,00	84.87%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.150,00	6.08%	2.150,00	6.08%	2.150,00	6.08%
Acquisto di beni e servizi	1.200,00	3.39%	1.200,00	3.39%	1.200,00	3.39%
Trasferimenti correnti	2.000,00	5.65%	2.000,00	5.65%	2.000,00	5.65%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	35.370,00		35.370,00		35.370,00	

”

3.7 - PROGRAMMA N° M020P0010000 – fondo di riserva - DI CUI ALLA MISSIONE N° M020 - -

Missione M020 - Programma P001

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	24.000,00	100%	24.000,00	100%	24.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	24.000,00		24.000,00		24.000,00	

3.7 - PROGRAMMA N°M020P0030000 - Altri Fondi - DI CUI ALLA MISSIONE N°M020 - -

Missione M020 - Programma P003

Altri Fondi

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P003

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	463.638,15	100%	543.558,90	100%	544.558,90	100%
TOTALE PROGRAMMA	463.638,15		543.558,90		544.558,90	

3.7 - PROGRAMMA N°M050P0020000 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - DI CUI ALLA MISSIONE N°M050 - -

Missione M050 - Programma P002

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M050P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	176.169,64	100%	185.310,44	100%	162.746,57	100%
TOTALE PROGRAMMA	176.169,64		185.310,44		162.746,57	



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2017

I SETTORE

L'Amministrazione Comunale, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 09 febbraio 2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011), variato nel corso dell'anno con apposite variazioni al bilancio.

Il 1° settore è dotato delle seguenti risorse:

umane:

- 1 Funzionario amministrativo Responsabile del 1° Settore cat. D3,
- 2 Istruttori direttivi Assistenti sociali cat. D1,
- 4 Istruttori amministrativi cat. C (1 servizi demografici, 1 suape-attività produttive, 1 affarigenerali, 1 vacante nei servizi sociassistenziali))
- 1 istruttore tecnico cat. C (al 50% sino a luglio);
- 2 Collaboratori amministrativi cat. B3
- 2 Collaboratori amministrativi cat. B,

L'istruttore amministrativo assegnato al servizio affari generali- segreteria, assente nell'anno 2017 dal mese di febbraio sino a dicembre, è stato sostituito con un istruttore amministrativo tramite agenzia interinale con contratto di somministrazione lavoro.

Nei servizi socio assistenziali operano a supporto del personale dell'Ente n. 2 Assistenti sociali part-time e n. 2 istruttori amministrativi part-time resi disponibili dall'Ufficio del Piano del PLUS Area ovest tramite il servizio di governance per la gestione coordinata dei servizi di tutti i Comuni dell'ambito.

strumentali: attrezzature d'ufficio, personal computers;

finanziarie: come da assegnazioni giusta delibera G.C. n. 19/2017 e successive modificazioni.

Dato atto che a seguito dell'approvazione del nuovo organigramma, al 1° Settore sono stati affidati i seguenti servizi collegati:

-Affari generali: Segreteria e Assistenza agli organi; - Protocollo; - Albo Pretorio on line; - Messaggi

notificatori, commessi e portinari/centralino;

- Anagrafe e stato civile; - Elettorale; - I.S.T.A.T.

-Segreteria: - Vice Segretario comunale ;

-Movimento deliberativo; - Contratti - Contenzioso -

-Trasparenza/ accesso civico - U.R.P.

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2018-2019-2020

-Servizi alla persona/Socio Assistenziali: - Segretariato sociale; - Politiche sociali; - Politiche del lavoro; - Politiche minorili; - Terza età - Diversamente abili - Tossicodipendenze - Nomadi - Extracomunitari - Consulta degli anziani e associazionismo a carattere sociale – Sanità.

Attività Produttive: - S.U.A.P. attività produttive – Commercio – Artigianato – Agricoltura - Sagre

Considerato che gli obiettivi sono stati assegnati dalla Giunta Comunale giusta deliberazione n. 19 del 3.3.2017 e successive variazioni, con la presente si evidenziano le attività svolte nei vari servizi facenti parte del settore e le iniziative poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2017, di seguito riepilogati.

Le attività del settore sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti definiti, pertanto accanto agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento si annoverano principalmente obiettivi correlati a programmi rivolti al mantenimento degli standard raggiunti per rispondere alle esigenze dei cittadini.

Il programma del 1° Settore è diretto ad assicurare i livelli e standard qualitativi finora raggiunti e migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, per la gestione di tutti i servizi cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali legate alle modifiche legislative in corso e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative derivanti dal decentramento amministrativo di funzioni e servizi. Particolare attenzione è stata dedicata agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa in ottemperanza al DLgs 33/2013.

Le attività del settore possono riassumersi sinteticamente come segue:

Il Programma n. 200 relativo al 1° settore amministrativo – servizi alla persona prevede tutte quelle attività affidate al funzionario responsabile, e prevede i seguenti progetti:

- Segreteria-affari generali-protocollo- implementazione sito istituzionale, trasparenza e accesso civico; contenzioso, contratti
- Servizi socio assistenziali e alla persona;
- Attività produttive- SUAP
- Servizi demografici, elettorale, stato civile e leva.

Il Progetto di mantenimento e miglioramento dei servizi generali è stato finalizzato ad assicurare gli adempimenti connessi all'attività degli organi di governo dell'Ente (Consiglio Comunale e Giunta Comunale), prevede, nel rispetto dei termini di legge e regolamentari, l'effettuazione di tutte le attività connesse a :

- Gestione del movimento deliberativo della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;
- Gestione degli adempimenti inerenti l'attività del Consiglio Comunale e delle commissioni;
- Gestione delle determinazioni dei Responsabili di settore; gestione delle ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di settore e relativa pubblicazione;
- Gestione del protocollo informatico attuando la dematerializzazione degli atti, smistamento della corrispondenza e gli adempimenti inerenti la formazione del registro giornaliero del protocollo informatico e la conservazione sostitutiva del registro giornaliero, in adeguamento al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2013, contenente le Regole tecniche in materia di protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis , 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 e successive modifiche e integrazioni. Si è provveduto alla riapprovazione del Manuale di gestione del Protocollo informatico al fine di adeguarlo esigenze organizzative dell'Ente e alle disposizioni del Nuovo Codice dell'Amministrazione digitale approvato con Dlgs 179/2016.

- Gestione delle gare d'appalto del settore per le attività inerenti l'affidamento di forniture di beni e servizi con la predisposizione delle determinazioni a contrarre, dei bandi di gara, relativi adempimenti ANAC, assistenza in commissione di gara, predisposizione dei verbali di gara, verifica dei requisiti e predisposizione degli atti di aggiudicazione; acquisti beni e servizi per il 1° Settore tramite il MEPA con relativi adempimenti; l'istruttore amministrativo si è occupato della predisposizione degli atti delle procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi anche nel MEPA meglio esplicitate negli altri singoli servizi del Settore a;
- Assistenza al Segretario Comunale per la stipula dei contratti, e adempimenti inerenti la registrazione ed eventuale trascrizione; - Tenuta del registro delle scritture private;
- Messo comunale e notifiche;
- Attività diverse anche a supporto degli altri settori: esecuzione di attività di consegna della corrispondenza dell'Ente presso il locale ufficio di Poste Italiane, ritiro o consegna documentazione presso altri Enti quali RAS , Prefettura, Agenzia delle Entrate, Comuni diversi e altri Enti o privati a cura del messo comunale;
- Attività di portierato, di centralino, di orientamento al pubblico all'ingresso del palazzo comunale anche con assistenza al pubblico per fornire informazioni di carattere generale e per la compilazione di modulistica;
- Contenzioso: le attività relative sono molteplici e implicano varie tipologie di adempimenti conseguenti alle procedure che si instaurano a seguito di atti di citazione in giudizio dell'Ente o ricorsi. Comprende inoltre la gestione delle pratiche di richiesta di risarcimento danni a seguito di sinistri, i rapporti con il Broker assicurativo, gestione degli adempimenti inerenti la polizza di responsabilità civile del Comune, acquisizione relazioni tecniche da parte di altri settori e gestione della corrispondenza e dei contatti con il Broker e i cittadini interessati. L'ufficio attua costantemente un lavoro di verifica dei contenziosi in corso acquisendo dai legali incaricati relazione illustrativa dello stato della causa e al fine di monitorare costantemente la spesa acquisisce periodicamente le relative previsioni di spesa.

Nell'ottica del miglioramento dei servizi al cittadino si stanno garantendo orari di apertura al pubblico più lunghi dell'ufficio protocollo e dell'ufficio di portierato con l'apertura di uno sportello dedicato per la comunicazione con il cittadino per i mandati di pagamento.

- SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E ALLA PERSONA

Il Servizio ha curato la progettazione e il coordinamento, nel rispetto del budget e degli indirizzi dell'Amministrazione, di interventi di carattere socio assistenziale rivolti alle fasce deboli della popolazione in particolare anziani, extracomunitari, minori, portatori di handicap, tossicodipendenti, nomadi ecc., in rete con altri Enti a vario titolo coinvolti.

Gli interventi nel campo dei servizi alla persona sono stati improntati con l'intento di superare una visione di tipo assistenzialistico e focalizzando invece l'attenzione sulle azioni di contrasto delle condizioni di bisogno e di disagio che devono, invece, essere accompagnate dalla cultura della prevenzione, nonché del recupero e del reinserimento sociale delle persone, tramite percorsi di autonomia. In questa visione, sono previsti la personalizzazione degli interventi, la promozione della cultura della solidarietà e della partecipazione attiva delle persone e degli organismi sociali.

Oltre alla programmazione e alle risorse del bilancio comunale, lo strumento di gestione associata delle politiche sociali è rappresentato dal Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS), quale strumento di pianificazione integrata tra Comune, Provincia e ASL, con durata triennale. La fase di elaborazione del Piano e quella della sua attuazione è caratterizzata dal lavoro di rete e di integrazione istituzionale e gestionale, nonché dal coinvolgimento del privato sociale, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

Il programma dei Servizi Sociali è stato, in ogni suo aspetto, orientato a promuovere le reti di solidarietà con il Volontariato sociale e a valorizzare le potenzialità delle Associazioni locali di volontariato sociale che collaborano da sempre attivamente con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento dei fini istituzionali, nel rispetto del principio di sussidiarietà migliorando l'offerta dei servizi e offrendo servizi aggiuntivi che diversamente non sarebbe possibile erogare vista la scarsità di risorse economiche disponibili nel bilancio comunale. Si è inteso infatti valorizzare le esperienze e la partecipazione del terzo settore

attraverso una efficace e proficua collaborazione, potenziando la rete di collaborazione con l'associazionismo locale di volontariato sociale svolgendo un'attività permanente di raccordo e di coordinamento a partire dalla fase di programmazione e di progettazione degli interventi.

Il Servizio ha posto in essere una molteplicità di attività dirette a fornire, attraverso il personale a disposizione dell'ente e il personale di cooperative sociali una adeguata attività di prevenzione e assistenza alle persone svantaggiate presenti nel territorio comunale al fine di rimuovere il disagio sociale ed economico o almeno per attenuarlo.

Si è constatata una continua e crescente richiesta di aiuto sia economico che sociale da parte dei cittadini a causa dell'aumento del numero degli utenti che si ritrovano senza lavoro, soprattutto ultraquarantenni, e hanno difficoltà a reinserirsi nel mondo del lavoro a causa dell'età e della mancanza di offerta, con situazioni gravi di disagio economico che pregiudicano il benessere e la tranquillità della famiglia con conseguente aumento delle situazioni di separazione e conflitto che si evidenziano spesso a carico dei figli minori.

Si è garantita, per quanto possibile sulla base delle risorse finanziarie disponibili, la continuità degli interventi esistenti con interventi volti a favorire il benessere fisico, psichico e sociale della popolazione con lo scopo di prevenire e rimuovere le condizioni di esclusione sociale e disagio economico e sociale a diversi livelli.

Oltre alle attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti si deve fronteggiare la sempre più articolata molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS soprattutto nell'area della non autosufficienza e delle leggi di settore.

E' proseguita l'attività nell'ambito del PLUS per la realizzazione delle attività in gestione associata con la partecipazione alle conferenze di servizio e agli incontri dell'UPGA promossi dal Comune di Villa san Pietro comune capofila.

PROGETTO 202: - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E ALLA PERSONA

Il progetto è diretto a fornire, attraverso il personale a disposizione dell'ente e il personale di cooperative affidatarie di servizi comunali un' adeguata assistenza e supporto alle persone in stato di disagio sociale ed economico presenti nella popolazione comunale, in particolare a tutelare la famiglia, gli anziani ed i minori, ridurre il disagio socio-economico ed attivare politiche per l'equità.

Gli interventi sono stati i seguenti:

Politiche integrate di sostegno alla famiglia e alla genitorialità

Azioni di supporto dei nuclei familiari con soggetti non autosufficienti

Politiche di valorizzazione della terza età

Azioni per la tutela dei minori e per stimolare la cultura dell'affido e dell'adozione

Azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità Valorizzazione del terzo settore e dell'associazionismo nei programmi di intervento sociale Miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale per persone a rischio di emarginazione

Interventi economici ad integrazione del reddito familiare in varie forme per far fronte a situazioni di disagio ed altre iniziative.

Si è garantita per quanto possibile la continuità degli interventi esistenti con interventi volti a favorire il benessere fisico, psichico e sociale della popolazione con lo scopo di prevenire e rimuovere le condizioni di esclusione sociale e povertà a diversi livelli. Oltre alle attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti si sono fronteggiati la molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS e dall'Amministrazione statale.

Si è dato attuazione a progetti finalizzati elaborati nell'ambito dell'attività del PLUS Area Ovest del quale il Comune fa parte, quali CENTRO PER LA FAMIGLIA , EDUCATAMENTE, SOSTENERE.

Si evidenziano nel dettaglio i seguenti interventi:

- **Segretariato sociale:** servizio volto a garantire continuità d'accesso, capacità di orientamento, cura del rapporto con il cittadino finalizzato all'accoglienza, alla valutazione del bisogno e alla presa in carico e all'attivazione degli interventi ai sensi della L.R. n. 23/2005 e della L. n. 328/2000

-**Azioni di contrasto al disagio economico che si concretizzano in** Interventi economici ad integrazione del reddito familiare in varie forme per far fronte a situazioni di disagio ed altre iniziative:

-Erogazione di contributi economici con l'utilizzo di fondi di bilancio e dell'assistenza sanitaria per l'acquisto dei farmaci, erogazione di contributi economici ai nuclei familiari in stato di disagio per fronteggiare le spese essenziali quali utenze di vario genere, costi abitativi, ecc., intervento di pubblica utilità o servizio civico con l'avvio di interventi di inserimento in attività di pubblica utilità.

E' stato predisposto il Regolamento per l'erogazione dei sussidi socio assistenziali secondo quanto previsto da obiettivi di performance del 1° settore.

- Programma regionale di contrasto alla povertà: la L.R. n. 18/2016 "Reddito di inclusione sociale – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu torrau" ha introdotto una nuova modalità di intervento per fronteggiare le condizioni di difficoltà economiche dei cittadini, le successive Linee Guida concernenti le modalità di attuazione della L.R. 18/2016, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 22/27 del 3 maggio 2017, inerenti l'assegnazione del REIS Reddito di Inclusione sociale - "Agiudu torrau", in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica, hanno definito i requisiti di accesso: i principi di condizionalità e di attivazione, che sono gli stessi per il SIA e per il REIS, fatta eccezione per i casi particolari specificati.

Il REIS, Reddito di Inclusione Sociale è un contributo economico in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica ed è condizionato allo svolgimento di un percorso di inclusione sociale attiva definito nel progetto personalizzato con il nucleo familiare beneficiario e finalizzato al superamento della condizione di povertà. Si è posto quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini, affinché ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale, residente nel territorio superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire la dignità della persona. Il reddito di inclusione sociale è una misura regionale che integra gli interventi nazionali ed europei inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali fondamentali.

L'effettiva erogazione del beneficio è stato condizionato all'adesione al "Progetto di Inclusione attiva" così come stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà che coinvolge tutti i membri del nucleo familiare.

Potevano essere a titolo esemplificativo, previste le seguenti misure:

- a) accesso ai dispositivi delle politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione finalizzata;
- b) sostegno personalizzato per l'emersione dal lavoro irregolare;
- c) avvio all'autoimpiego attraverso l'utilizzazione dei percorsi previsti dalla legislazione in materia;
- d) sostegno al percorso scolastico e formativo di ogni ordine e grado e per ogni fascia d'età;
- e) accesso ai trasporti pubblici regionali e locali;
- f) sostegno a percorsi culturali e sociali;
- g) percorsi di educazione al bilancio familiare;
- h) sostegno a percorsi di educazione alla lettura;
- i) percorsi di educazione al consumo locale;
- j) inserimento cooperative di tipo B;
- k) servizio civico;
- l) altri percorsi che possano garantire un incremento degli interessi e dell'emancipazione di ogni singolo individuo.

Il bando e la modulistica approvati in sede di Conferenza dei Servizi Plus Area Ovest con delibera n. 4 del 09.06.2017, avente ad oggetto "Approvazione bando pubblico uniforme per l'assegnazione del REIS – Reddito di Inclusione Sociale – "Agiudu torrau", in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica", sono stati poi oggetto di approvazione da parte del Responsabile del 1° Settore con apposita determinazione e successivamente si è provveduto ad approvare la graduatoria degli aventi diritto e l'elenco degli esclusi che hanno presentato istanza per l'assegnazione dei contributi "Reddito di inclusione sociale (R.E.I.S.) – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu torrau, e a comunicare alla RAS il relativo fabbisogno entro il 28 luglio come richiesto dalla RAS.

L'intervento REIS ha avuto avvio da agosto 2017 e si è concluso il 31 gennaio 2018.

- Inserimento in Servizio di pubblica utilità: la finalità del progetto è l'avvio degli interventi di sostegno socio-economico dei cittadini e delle famiglie in condizione di disagio. Trattasi di progetti di reinserimento sociale del cittadino, attraverso lo svolgimento di un'attività socialmente utile, che valorizzi e rafforzi le potenzialità della persona, assopite a causa di vicende critiche della vita. I destinatari dell'intervento sono nello specifico i nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri privi di reddito o con reddito insufficiente. Si è proceduto a programmare e attuare piani di inserimento periodici di gruppi di utenti, valutando le esperienze personali e professionali di ognuno, garantendo la rotazione al fine di dare a tutti la medesima opportunità, sulla base di graduatoria derivante dall'espletamento di procedura ad evidenza pubblica. Le risorse economiche messe in campo dall'Amministrazione comunale per questo intervento sono aumentate nel tempo per consentire la prosecuzione dei progetti in att, l'intervento è stato attuato dal mese di gennaio a luglio 2018.

La realizzazione dell'intervento richiede l'istruttoria delle numerose e continue domande pervenute agli uffici per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dagli atti amministrativi all'uopo predisposti dagli stessi uffici; per la valutazione della situazione degli utenti, attraverso gli strumenti, la

metodologia e le tecniche proprie dello specifico professionale, quali i colloqui con il singolo o con la famiglia, le visite domiciliari, gli incontri con altri servizi (lavoro di rete) e per redigere un progetto individualizzato, che tenendo conto delle attitudini e potenzialità del singolo, indica il periodo di inserimento in un servizio di pubblica utilità, la mansione, i doveri del destinatario e dell'Amministrazione, gli obiettivi dell'intervento.

CARTA SIA: è stato uno strumento innovativo introdotto nell'anno 2017 per fronteggiare il disagio sociale, la Carta SIA è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate. Il Comune ha provveduto a trasmettere telematicamente all'INPS le domande pervenute seguendo scrupolosamente l'ordine cronologico di protocollazione previa verifica dei requisiti stabiliti dall'INPS. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente ha aderito obbligatoriamente ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

- Erogazione dei contributi per fronteggiare le spese del canone di locazione per l'abitazione principale di cui alla L. 431/98: a seguito di determinazione annuale dei criteri da parte della RAS, si è proceduto ad espletare apposita procedura ad evidenza pubblica per la predisposizione della graduatoria degli aventi diritto e alla relativa trasmissione alla RAS della richiesta del fabbisogno entro il termine perentorio fissato dalla stessa RAS. L'erogazione del finanziamento regionale è stata disposta a fine novembre 2017 e sono stati conseguentemente predisposti gli atti di liquidazione agli aventi diritto previa acquisizione della relativa documentazione giustificativa.

- Concessione di assegni di maternità e per il nucleo familiare: è stata garantita tale attività tramite collaborazione con un CAF che istruisce le istanze dei cittadini e le invia al Comune, con determinazione del Responsabile del 1° Settore sono state periodicamente accolte le istanze determinando il contributo ammesso, successivamente inviandole al CAF che ha curato l'invio degli atti all'INPS.

- **Interventi a favore delle persone affette da disabilità** che si concretizzano con:

-l'attuazione dei piani personalizzati di cui alla L.162/1998, in numero sempre crescente rispetto all'anno precedente e pari a circa 160;

-la predisposizione e realizzazione dei programmi "Ritornare a casa" a favore di persone affette da gravissime patologie;

- la predisposizione e l'attuazione in collaborazione con il distretto socio sanitario dell'ASL 8 tramite le U.V.T. dei progetti in favore di soggetti affetti da disabilità gravissime che in base alla nuova normativa regionale si estendono anche a casi non beneficiari dei progetti Ritornare a casa (ex care giver) destinati a persone in cure domiciliari di 3° livello;

-l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare in regime di gestione associata _ PLUS AREA OVEST tramite cooperativa individuata a seguito di gara d'appalto dall' UPGA (Ufficio del piano per la gestione associata del PLUS) avendo fatto confluire le relative risorse finanziarie nella gestione associata;

- **Prestazioni socio sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale semiresidenziale**

Interventi a favore di persone non autosufficienti a causa di gravi patologie e non abbienti con l'inserimento e la permanenza presso i centri riabilitativi territoriali in regime residenziale o semiresidenziale previa valutazione delle U.V.T. e predisposizione di un progetto individualizzato d'intesa con la A.S.L., il centro riabilitativo e i familiari dell'utente.

- **Presa in carico di persone anziane e/o non autosufficienti** compresa la valutazione della necessità di inoltrare la richiesta e relazione al Giudice Tutelare per la nomina di un amministratore di sostegno;

- **Ricovero adulti disabili e svantaggiati**

Interventi nei confronti di persone le cui condizioni personali e familiari risultano fortemente disagiate che si trovano in condizioni di non autosufficienza con l'inserimento in casa protetta o R.S.A., previa valutazione dell' U.V.T. per l'acquisizione rispettivamente della prescritta idoneità o autorizzazione.

-**Inserimento minori in comunità:**

Interventi per minori in condizioni di disagio che vengono allontanati dal nucleo familiare su disposizione del Tribunale dei minori.

-**Interventi finalizzati ad erogare i benefici delle cosiddette "leggi di settore" destinati ad alleviare**

il disagio socio-economico derivante

dall'essere affetti da particolari patologie:

L.R. 11/85 attività inerente il sostegno a favore dei nefropatici sotto forma di assegno mensile e di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

L.R. 27/83: attività inerente il sostegno a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni sotto forma di assegno mensile e di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

L.R. 20/97: attività inerente il sostegno dei sofferenti mentali sotto forma di assegno mensile, previa predisposizione del Piano terapeutico, lo svolgimento di un numero variabile di colloqui con l'utente, gli incontri in equipe con il CSM.

L.R. 9/2004: attività inerente il sostegno alle presone affette da neoplasia maligna sotto forme di rimborso spese viaggio.

L.R. 12/ 2011: attività inerente il sostegno a favore dei trapiantati sotto forma di rimborso delle spese di viaggio e soggiorno.

L.R. 12/1985: attività inerente il sostegno a favore dei soggetti disabili portatori di handicap trasportati nei centri di riabilitazione sotto forma di rimborso delle spese di trasporto ai centri di riabilitazione.

-Attività a favore dei minori e giovani:

In una società che attraversa una profonda crisi valoriale, sono le componenti più fragili ed indifese a subirne gli effetti più dannosi. Si impone quindi una attenta ed accurata realizzazione di interventi volti alla tutela dei minori e alla salvaguardia della loro crescita, in un clima di responsabilità condivisa all'interno della nostra comunità.

In quest'ottica è stato erogato un Servizio di prevenzione teso a garantire il continuo sostegno educativo ai minori e alle famiglie in difficoltà nel contesto familiare e scolastico tramite cooperativa sociale per garantire l'attività di prevenzione rivolta ai minori, ai giovani e agli adolescenti da parte dell'equipe multiprofessionale composto da assistente sociale del comune, psicologa, educatori e rappresentanti di enti di volta in volta coinvolti nella valutazione, sia per la casistica spontanea che per quella inviata dal Tribunale per minorenni e dal Tribunale ordinario. Si evidenzia il costante incremento dei casi segnalati dal Tribunale dei Minori e il conseguente incremento delle relative attività. L'obiettivo è fornire strumenti atti ad affrontare con maggiore adeguatezza i momenti e le situazioni più critiche del ciclo vitale della famiglia, fornendo informazione, supporto e affiancamento.

Si è dato continuità a l l o sportello d'ascolto presso l'Istituto comprensivo locale nell'ambito del progetto educativo a cura della cooperativa affidataria del servizio. Sono state realizzate attività aggregative e socializzanti quali spiaggia day , attività estiva al parco.

Sono state sostenute le attività proposte da Associazioni locali per i minori e i giovani anche nell'ambito di iniziative più ampie.

Supporto alunni con disabilità: si è dato attuazione alle deliberazioni della Giunta Regionale relative agli interventi a favore degli enti locali per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità mediante la rilevazione delle esigenze segnalate dal locale Istituto comprensivo sul potenziamento dei servizi di assistenza educativa specialistica scolastica finalizzate al miglioramento della qualità e quantità del servizio per ogni alunno con disabilità.

- Sostegno educativo adulti:

è stato garantito un supporto ai cittadini adulti con problemi di disagio di varia natura soprattutto nell'ambito degli interventi di attività di pubblica utilità, volto a sollecitare l'autonomia, l'autostima e le relazioni interpersonali per una generale riappropriazione delle capacità e responsabilità delle scelte di vita.

Si è provveduto anche alla predisposizione di progetti di reinserimento socio lavorativo in collaborazione con l'ufficio esecuzione penale esterna del Ministero della giustizia per soggetti ammessi a beneficiare delle misure alternative alla detenzione.

-Progetti di inclusione sociale

Interventi a favore di giovani dimessi da strutture di accoglienza e terapeutiche per la predisposizione e la realizzazione di progetti volti alla loro autonomia qualora finanziati dalla RAS.

-Attività per la terza età finalizzate a favorire i rapporti sociali per superare lo stato di solitudine che spesso accompagna la condizione dell'anziano e a favorire la valorizzazione delle potenzialità residue con la promozione di attività che consentono di tramandare le tradizioni e la memoria storica tramite la centralità della figura dell'anziano che diventa "insegnante" per le altre fasce d'età. E' in quest'ottica che si è continuato a sostenere l'attività della Consulta degli anziani che ha sede presso il Centro anziani, è stato infatti approvata la programmazione presentata dalla Consulta e si sono erogati contributi

economici per supportare la realizzazione di tali iniziative socializzanti, ricreative e culturali.

La Consulta ha realizzato il progetto “ I nonni insegnano” che ha consentito alle generazioni più giovani di conoscere le tradizioni tramandate dagli anziani in campo culinario e con la stampa di un libro a tema che riporta le varie esperienze.

L'obiettivo è altresì quello di costituire un momento istituzionale di incontro e di libero confronto fra l'Ente locale e la popolazione anziana presente nel territorio allo scopo di favorire l'originale apporto ad iniziative nel campo sociale, sanitario, culturale, della solidarietà civile e della promozione della cultura della pace. Quali attività di soggiorno e cure termali e lo spiaggia daytramite la collaborazione di Associazioni locali.

PROMOZIONE DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI DI VOLONTARIATO SOCIALE

E' continuato il proficuo rapporto di collaborazione con l'associazionismo locale , nel rispetto del principio di sussidiarietà e di empowerment. La realtà locale del volontariato offre un'attività valida e rispondente alle esigenze della comunità, occupando un importante spazio all'interno dei servizi socio-assistenziali e nella salvaguardia e tutela del territorio e dell'ambiente.

Le Associazioni di volontariato hanno svolto nel territorio attività di rilevanza sociale, sia in collaborazione con l'Amministrazione comunale, sia in proprio. Le Associazioni di volontariato sociale presenti nel territorio hanno avuto un ruolo molto rilevante nel contesto sociale e hanno supportato il Comune per lo svolgimento di attività istituzionali a favore di cittadini in stato di disagio sociale ed economico, rappresentando una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta da parte dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività.

E' proseguito anche per l'anno 2017, il rapporto di collaborazione con un'Associazione di volontariato e promozione sociale che già si adopera per la comunità decimese per superare le situazione di emergenza sociale, a supporto dei Servizi sociali comunali, in particolare per attività di trasporto e accompagnamento a favore di persone che necessitano di accertamenti sanitari e trattamenti medici presso strutture ospedaliere, per prevenire o rimuovere situazioni di pericolo nelle abitazioni dei cittadini e per distribuzione di derrate alimentari, nonché a garantire la presenza in occasione di iniziative e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione a rilevanza sociale, religiosa, culturale, sportiva e ambientale, con un nucleo di operatori e mezzi variabile a seconda della tipologia e della rilevanza dell'iniziativa, d'intesa con l'Amministrazione Comunale. Tramite la medesima Associazione è stato realizzato l'intervento “Banco alimentare” per la distribuzione di alimenti a favore dei nuclei familiari in stato di indigenza.

E' proseguito anche per l'anno 2017, il rapporto di collaborazione con un'Associazione di volontariato locale per lo svolgimento delle attività di protezione civile, di previsione, prevenzione, soccorso, assistenza e superamento dell'emergenza, così come definite dall'art. 6 della Legge n.225 del 24 febbraio 1992, per le emergenze di carattere ambientale legate ad alluvioni, stato di allerta meteo idrogeologico, incendi, sostegno alle attività produttive e alla cittadinanza in occasione di calamità naturali, altri servizi anche di carattere non di emergenza, comunque legate alla prevenzione e mitigazione dei rischi, in particolare campagne di prevenzione incendi e di informazione alla popolazione in caso di emergenze.

Sono state realizzate da parte di un'associazione locale attività rivolte alle donne di tutte le età con laboratori di ricamo e di cucito per tramandare e valorizzare favorendo la socializzazione e l'inclusione sociale e dei laboratori realizzati presso la sede dell'AIAS locale per i soggetti con disabilità per insegnare le tecniche di lavorazione degli alimenti della tradizione e favorire rapporti di amicizia e di socializzazione.

L'Amministrazione Comunale ha continuato a supportare le varie Associazioni di volontariato sociale per l'attività espletata a favore della collettività con l'erogazione di contributi economici per la realizzazione di particolari iniziative e la messa a disposizione di locali comunali per lo svolgimento delle attività sociali.

CONCESSIONE IN GESTIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE "CASA PER L'ANZIANO":

La finalità che si intende perseguire e' quello di attivare il servizio presso la struttura comunale sita in via Giardini con affidamento a soggetto esterno da individuare tramite espletamento di procedura ad evidenza pubblica che è stata avviata a fine anno 2017. Si è proceduto pertanto all'adozione di apposita deliberazione del Consiglio Comunale per l'istituzione del servizio con la individuazione della forma di gestione e l'approvazione sempre da parte del Consiglio Comunale del Regolamento, si è proceduto anche al completamento degli arredi per rendere funzionale la struttura. La concessione in gestione consentirà l'avvio del servizio a favore di anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti ultrasessantacinquenni, l'apertura della struttura e l'erogazione di un servizio aggiuntivo a favore dei cittadini della specifica fascia di età che non potendone usufruire all'interno del territorio comunale, sono costretti a ricorrere a strutture di altri paesi. La procedura di gara ad evidenza pubblica è stata avviata nell'anno 2017, come da obiettivo di performance del 1° Settore, ed è tuttora in corso.

CONCESSIONE IN GESTIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE "NIDO D'INFANZIA":

Nell'anno 2017 è stata espletata la procedura ad evidenza pubblica di concessione in gestione del servizio presso la struttura comunale sita in via Beethoven rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni ,come da obiettivo di performance del 1° Settore. Si è proceduto pertanto all'adozione di apposita deliberazione del Consiglio Comunale per l'istituzione del servizio con la individuazione della forma di gestione e l'approvazione sempre in Consiglio comunale del Regolamento e al potenziamento degli arredi per la struttura. La concessione in gestione consentirà l'erogazione di un servizio aggiuntivo a favore dei bambini della specifica fascia di età che non potendone usufruire all'interno del territorio comunale, sono costretti a ricorrere a strutture di altri paesi.

- ATTIVITA' PRODUTTIVE- SUAP

Il Servizio si è occupato di tutte le attività inerenti il funzionamento delle attività produttive e la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria. Il SUAP è l'interlocutore unico dell'imprenditore per qualsiasi procedimento amministrativo che possa interessare l'attività economica e produttiva e/o gli impianti.

Il SUAP è responsabile di tutti i procedimenti amministrativi relativi alle attività economiche e produttive di beni e servizi e di tutti i procedimenti amministrativi riguardanti l'esercizio di attività imprenditoriali o professionali, nonché quelli riferiti a interventi edilizi sui locali ad esse destinati. La L.R. 24/2016 ha introdotto il SUAPE in luogo del SUAP, il SUAPE è l'interlocutore unico per gli imprenditori che vogliono avviare o sviluppare un'attività in Sardegna e per i cittadini che devono realizzare un intervento edilizio.

Con l'approvazione delle Direttive SUAPE entra in vigore il capo della legge n. 24/2016 "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" che crea in Sardegna, tra le prime regioni in Italia, un unico punto di contatto amministrativo per imprenditori e cittadini, un unico procedimento e riduce tempi e costi: il SUAPE.

Il SUAPE riunisce le competenze dei SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) e dei SUE (Sportelli Unici per l'Edilizia).

Il SUAPE viene gestito con l'utilizzo del software regionale nell'ambito della piattaforma regionale utilizzabile anche da parte degli operatori.

Il SUAPE svolge attività di front office e controllo formale delle DUA (Dichiarazione Unica Autocertificativa).

Le attività del SUAPE sono svolte dal SUAP comunale che si trova nel 1° Settore, a seguito dell'avvio del SUAPE tale ufficio ha dovuto pertanto verificare una quantità notevole di pratiche in numero molto superiore rispetto al passato, effettuando un'istruttoria formale e avendo cura di trasmettere tempestivamente le pratiche agli enti terzi coinvolti per l'attività di controllo nei termini molto ristretti previsti dalla normativa, a seguito di ciò è stato necessario potenziare le risorse umane dedicate con l'assegnazione dell'istruttore tecnico a tempo pieno a far data dal mese di luglio.

La legge prevede che il SUAPE sia costituito entro 3 anni presso le Unioni dei comuni di cui alla L.R. 2/2016, ma che nelle more dell'istituzione del SUAPE, le funzioni siano svolte dal SUAP.

Il servizio Attività produttive si è occupato di tutte le pratiche inerenti il commercio la somministrazione di alimenti e bevande interagendo in tempo reale per il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini imprenditori o aspiranti tali, di procedimenti amministrativi per attività di commercio in sede fissa e di commercio su aree pubbliche su posteggio o itineranti, per tutte le attività produttive per l'autorizzazione di feste e fiere, per produttori agricoli, per attività ricettive, ecc: atti vari per guide turistiche, artigianato, agricoltura, lotterie, ascensori, distributori carburante, noleggio auto e autobus, taxi, rimesse, giostre, ecc.; procedimenti inerenti le vidimazioni dei registri, le comunicazioni prezzi delle strutture ricettive ed i rinnovi delle licenze, ecc.; della gestione delle attività della Commissione Comunale Pubblico Spettacolo.

E' stata realizzata la sagra di Santa Greca, un evento molto rilevante per la promozione l'economia e il turismo locale, infatti nell'ultima settimana di settembre si sono tenuti i festeggiamenti in onore di Santa Greca. La sagra per il suo contenuto religioso e per la tradizionale animazione, data da un esteso parco giochi e da circa 400 commercianti, assume il ruolo di una delle più rilevanti sagre della Sardegna frequentata abitualmente da un numero molto elevato di pellegrini e visitatori. Al fine di individuare gli aventi titolo all'assegnazione degli spazi pubblici per attività di commercio e di somministrazione di alimenti e bevande e di spettacolo viaggiante sono state espletate apposite procedure ad evidenza pubblica e sono state approvate con determinazioni del Responsabile del 1° Settore, successivamente sono state rilasciate le concessioni del suolo pubblico per l'esercizio delle attività.

La concessione di suolo pubblico alle attività di spettacolo viaggiante è stata disposta a seguito dell'attività della Commissione comunale di vigilanza e acquisizione del relativo parere.

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2018-2019-2020

L'Amministrazione in occasione di tale eccezionale evento ha dovuto fronteggiare l'eccezionalità delle problematiche inerenti la tutela dell'ordine, sicurezza e incolumità pubbliche e in considerazione delle direttive diramate dal Ministero dell'Interno impongono un'intensificazione delle attività di prevenzione e di vigilanza; e delle circolari della Prefettura di Cagliari richiedenti l'intensificazione dei servizi di prevenzione e di controllo in occasione di eventi pubblici in considerazione della necessità che siano attuate tutte le iniziative idonee a prevenire situazioni di pericolo ed assicurare, nel contempo, la serena fruizione dell'offerta di svago programmata, dettanti apposite prescrizioni in merito è stato predisposto il piano di sicurezza e il piano di emergenza sanitaria per la realizzazione della sagra di Santa Greca 2017, coinvolgendo le Associazioni locali di volontariato sociale.

L'Amministrazione Comunale ha voluto sostenere la promozione turistica della Sagra di Santa Greca anche attraverso l'acquisto e diffusione di materiale informativo nonché informare i partecipanti ai festeggiamenti delle norme di sicurezza adottate, si è pertanto provveduto all'acquisto di 30.000 pieghevoli 3 ante, formato aperto A4-formato chiuso 10X21 con stampa a colori su carta lucida con lo scopo di promuovere capillarmente gli eventi previsti per i festeggiamenti previsti per la Sagra di Santa Greca 2017 e nonché informare gli operatori economici e i partecipanti ai festeggiamenti delle norme di sicurezza adottate, provvedendo alla distribuzione con l'ausilio di utenti seguiti dal servizio scoiale comunale.

E' stata favorita la promozione e la realizzazione di eventi ed iniziative comunali o nelle quali l'amministrazione e' stata coinvolta che comportano l'utilizzo degli spazi del centro fieristico per promuovere l'attività economica anche per la vendita di prodotti tipici locali.

L'Amministrazione Comunale ha promosso diverse iniziative volte a rivitalizzare lo sviluppo economico, il turismo e incoraggiando i progetti di cooperazione tra le varie realtà produttive. Nell'ambito di tali iniziative è stata programmata la prima edizione della manifestazione REVIVAS di richiamo regionale a carattere enogastronomico, musicale e di aggregazione sociale tenutasi nel periodo tra il 28 e il 30 luglio 2017 presso il polo fieristico Santa Greca, considerandola come sussidiaria alle proprie funzioni istituzionali di promozione della tradizione locale e delle realtà produttive. La manifestazione ha richiamato un notevole numero di visitatori.

E' stata predisposta la proposta di Regolamento per il commercio su aree pubbliche.

Attivazione servizio di noleggio con conducente mediante rilascio delle autorizzazioni:

I Comuni ai sensi della legge 15 gennaio 1992 n. 21 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea) devono redigere specifici regolamenti per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea e dalla Legge Regionale n. 21 del 7 dicembre 2005 concernenti il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea;

A seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle nuove titolarità, è stata approvata la graduatoria definitiva degli aventi diritto e si è provveduto al rilascio di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio delle attività.

Questo servizio implementa il trasporto pubblico di linea con notevoli vantaggi per la popolazione locale e non, facilitando la fruibilità dei diversi servizi pubblici presenti nel territorio di Decimomannu oltre creare occupazione e fronteggiare la grave crisi economica che ha interessato anche Decimomannu.

Farmacia comunale: Il Comune di Decimomannu si era avvalso del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. 475/1968 per assumere la titolarità della farmacia comunale e successivamente sono stati adottati dal Consiglio Comunale gli atti conseguenti quali progetto di massima tecnico-economico-finanziario per la gestione della farmacia e il regolamento di gestione della farmacia comunale comprendente la pianta organica. L'Amministrazione ha stabilito di ricorrere , alla luce delle sopravvenute disposizioni normative e della giurisprudenza in materia, a una forma di gestione della farmacia comunale diversa dall'azienda speciale come precedentemente individuata, ossia all'affidamento della gestione della farmacia in concessione a terzi ai sensi della normativa vigente in materia di appalti e concessioni di servizio con procedura ad evidenza pubblica.

A seguito della modifica della forma di gestione della farmacia comunale si è proceduto all'espletamento della procedura di gara per l'individuazione del soggetto gestore. Nell'anno 2017 è stato individuato il concessionario, la R.A.S. ha emesso a dicembre 2017 il provvedimento di assegnazione della titolarità in capo al Comune di Decimomannu nella persona del Sindaco pro tempore e il servizio verrà avviato nei primi mesi dell'anno 2018

L'attivazione della seconda farmacia comunale consentirà di rispondere alle esigenze della popolazione in quanto l'unica sede farmaceutica è insufficiente per le esigenze della popolazione, visti i lunghi tempi d'attesa in sede di acquisto, considerando anche che in questo Comune la popolazione giornaliera fluttuante nettamente superiore a quella standard per i numerosi servizi presenti nel territorio comunale dei quali usufruiscono i comuni limitrofi e non.

- SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE, STATO CIVILE E LEVA

Il Servizio è responsabile della tenuta e degli aggiornamenti dell'anagrafe della popolazione residente. Ha rilasciato certificazioni e carte di identità a richiesta del cittadino.

E' stato dato avvio all'attività di rilascio della Carta d'identità elettronica secondo quanto disposto dalla normativa vigente. Il rilascio di una C.I.E. richiede i seguenti adempimenti:

Prima fase: per richiedere la carta d'identità elettronica è necessario prenotare il servizio sul Portale CIE al fine di ottenere la ricevuta necessaria per procedere all'inserimento della richiesta di rilascio; in questa fase il cittadino deve dichiarare la modalità di ritiro del documento e gli eventuali contatti telefonici o email dove ricevere comunicazioni relative alla carta. L'operatore comunale procede, previo riconoscimento del cittadino con tessera sanitaria e codice di prenotazione tramite lettore barcode, ad inserire sul portale la richiesta di rilascio della carta, ad acquisire la foto mediante scansione, ad acquisire le impronte digitali per entrambe le mani mediante scanner di impronte e la firma del cittadino. La richiesta viene poi inviata telematicamente al Poligrafico che si occupa della produzione e dell'invio della CIE all'indirizzo indicato dal cittadino. La CIE non viene infatti rilasciata subito allo sportello, ma è inviata, a scelta del richiedente, presso il proprio indirizzo (o altro recapito) o presso gli uffici comunali preposti al rilascio del documento, entro 6 giorni lavorativi a differenza del vecchio documento cartaceo che è emesso dal Comune, in tempo reale. Questa attività presuppone un tempo medio di lavoro di circa 30 minuti per ogni richiesta.

Al fine di non creare disagio ai cittadini per evitare lunghe file d'attesa è stato necessario differenziare gli orari di apertura al pubblico

Ha curato tutti gli adempimenti e i registri annuali di stato civile, nascita, cittadinanza, pubblicazione di matrimonio, atti matrimonio e morte.

Ha curato tutti i procedimenti relativi all'aggiornamento e alla tenuta delle liste elettorali.

Ha svolto le funzioni di ufficio comunale di statistica, provvedendo alle rilevazioni statistiche e campionarie richieste dall'ISTAT. Ha svolto attività di informazione per gli stranieri, istruendo le relative pratiche in rapporto con la questura e adempimenti con la Prefettura per il conseguimento della cittadinanza. Ha curato la tenuta dell'albo dei giudici popolari.

Le attività sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti amministrativi ben definiti.

E' stata assicurata la reperibilità per le giornate non lavorative per il servizio dello Stato Civile relativo alle morti e alle nascite e l'assistenza per la celebrazione dei matrimoni anche nella giornata del sabato.

Sono stati avviati e conclusi i procedimenti per l'avvio dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente nel rispetto delle tempistiche imposte dalla normativa e secondo l'obiettivo di performance del 1° settore.

E' proseguita l'attività di denominazione delle strade esterne al centro abitato al fine di migliorare i servizi al cittadino come da obiettivo di performance del 1° settore.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL 1° SETTORE :

Obiettivo n. 1 : ADEMPIMENTI PER AVVIO ANAGRAFE NAZIONALE POPOLAZIONE RESIDENTE.

L'obiettivo, è disciplinato dalla normativa relativa all'Istituzione della Anagrafe Nazionale Popolazione Residente, che prevede il subentro delle singole APR Anagrafi Popolazione Residente, AIRE Anagrafe Italiani Residenti Estero e INA Indice Nazionale Anagrafe, L'anagrafe unica, una volta a regime, consente la piena interoperabilità e standardizzazione dei dati anagrafici e il passaggio dalle oltre 8000 banche dati anagrafiche dei comuni italiani ad un'unica banca dati centralizzata. Con l'ANPR si realizza un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi con conseguente facilitazione per il cittadino per l'acquisizione di documenti che lo riguardano in altre parti d'Italia. Le attività previste nelle varie fasi sono state realizzate.

Obiettivo n. 2: COMPLETAMENTO PROGETTO MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI AL CITTADINO CON COMPLETAMENTO DELLA TOPONOMASTICA .INTITOLAZIONE STRADE ESTERNE AL CENTRO ABITATO

La finalità è quella di censire e denominare le diverse strade esterne al centro abitato insistenti nell'agro del comune di Decimomannu presso le quali sono residenti numerose famiglie ed eliminare ogni eventuale disagio per l'erogazione dei pubblici servizi e l'apposizione della numerazione civica . Si è provveduto alla verifica della toponomastica e alla predisposizione delle deliberazioni della Giunta Comunale per la denominazione delle strade.

Si è inoltre trasmessa la richiesta di approvazione delle denominazioni attribuite alla Prefettura.

Obiettivo n. 3 : ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

La finalità è quella di avere una disciplina per il rilascio delle autorizzazioni e l'assegnazione dei posteggi per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 59/2010.

E' stata predisposta la bozza di regolamento con la relativa proposta di deliberazione per il Consiglio comunale.

Obiettivo n. 4 : ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI ECONOMICHE A CITTADINI IN STATO DI DISAGIO.

La finalità è quella di disciplinare i principi, i criteri per l'erogazione dei sussidi e interventi economici che l'amministrazione eroga per finalità socio – assistenziali e di disporre di uno strumento di indirizzo per l'erogazione dei benefici anche per lo snellimento dei tempi del relativo procedimento.

E' stata predisposta la bozza di regolamento con la relativa proposta di deliberazione per il Consiglio comunale.

Obiettivo n. 5 : CONCESSIONE IN GESTIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE "CASA PER L'ANZIANO"

La finalità che si intende perseguire e' quello di attivare il servizio presso la struttura comunale sita in via Giardini con affidamento a soggetto esterno da individuare tramite espletamento di procedura ad evidenza pubblica che è stata avviata a fine anno 2017. Si è proceduto pertanto all'adozione di apposita deliberazione del Consiglio Comunale per l'istituzione del servizio e all'approvazione della relazione del servizio pubblico a rilevanza economica con la individuazione della forma di gestione e l'approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale del Regolamento. Si è provveduto anche al completamento degli arredi per rendere funzionale la struttura. La concessione in gestione consentirà l'avvio del servizio a favore di anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti ultrasessantacinquenni, l'apertura della struttura e l'erogazione di un servizio aggiuntivo a favore dei cittadini della specifica fascia di eta' che non potendone usufruire all'interno del territorio comunale, sono costretti a ricorrere a strutture di altri paesi. La procedura di gara ad evidenza pubblica è stata avviata nell'anno 2017, ed è tuttora in corso.

Obiettivo n. 6 : GESTIONE SERVIZIO PROTOCOLLO - MIGLIORAMENTO STANDARD

La finalità è quella di implementare il servizio per il cittadino. Si è pertanto provveduto ad implementare l'orario di apertura al pubblico nei rientri pomeridiani e a protocollare la PEC in arrivo.

Obiettivo n. 7 : APERTURA NIDO D'INFANZIA.

La finalità è quella di disporre di un servizio aggiuntivo a favore delle famiglie rivolto ai bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni.

È stata espletata la procedura ad evidenza pubblica di concessione in gestione del servizio presso la struttura comunale sita in via Beethoven rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni. Si è proceduto pertanto all'adozione di apposita deliberazione del Consiglio Comunale per l'istituzione del servizio e l'approvazione della relazione del servizio pubblico locale a rilevanza economica con la individuazione della forma di gestione e l'approvazione con deliberazione del Consiglio comunale del Regolamento. Si è proceduto inoltre al potenziamento degli arredi per la struttura.

Il servizio è stato avviato come previsto, la concessione in gestione consentirà l'erogazione di un servizio aggiuntivo a favore dei bambini della specifica fascia di età che non potendone usufruire all'interno del territorio comunale, sono costretti a ricorrere a strutture di altri paesi.

Obiettivo n. 8 : MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO: COMUNICAZIONE DEI DATI RELATIVI AI MANDATI DI PAGAMENTO ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UNO SPORTELLO DEDICATO.

Si è proseguita l'attività pressoché quotidiana anche con l'informazione riferita agli altri settori comunicando ai soggetti impossibilitati all'uso delle tecnologie informatiche l'avvenuta emissione di mandati di pagamento a loro favore mediante la creazione di uno sportello dedicato. Le comunicazioni sono avvenute direttamente allo sportello o per via telefonica per mezzo di un operatore.

II SETTORE

Premesso che l'Amministrazione comunale, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 09.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011).

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 19 del 03/03/2017, ha approvato, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2017, contenente il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 ed il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000.

Con decreto n. 9 del 23.10.2014, il Sindaco ha conferito, con decorrenza dall'1 Luglio 2014, l'incarico di posizione organizzativa del Secondo Settore alla sottoscritta, affidando alla stessa i seguenti servizi:

- Risorse umane:
 - Gestione amministrativa, giuridica ed economica del personale;
 - Procedimenti disciplinari;
 - Rilevazione presenze.

- Polizia locale:
 - Protezione civile;
 - Polizia urbana;
 - Sicurezza pubblica e ambientale;
 - Polizia amministrativa e locale (controllo: commercio fisso, ambulante, mercati, fiere, turismo, sagre, caccia e circoli privati);
 - Viabilità e traffico;
 - Igiene e sanità pubblica;
 - Compagnia barracellare.

- Attività ricreative, sportive e tempo libero
- Pubblica Istruzione - Politiche educative e giovanili
- Consulte giovani e Associazionismo locale
- Attività culturali
- Biblioteca
- Turismo

Con decreto n. 10 del 23.10.2014, il Sindaco ha conferito alla sottoscritta i compiti di cui all'art. 18, 1° comma lettere r) aa) e comma 1bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il Secondo Settore è dotato delle seguenti risorse:

- *umane*: un Istruttore Direttivo Amministrativo, 1 Istruttore Direttivo di Polizia Locale, n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile part time all'83,33 %, n. 4 Istitutori di Polizia Locale e 1 Collaboratore Amministrativo part time al 60%.

- *strumentali*: attrezzature, personal computers e varie;
- *finanziarie*: come da scheda contabile allegata al P.E.G.

Le attività del Secondo Settore, in particolare con riferimento alle attività connesse alla gestione delle risorse umane, sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti fiscali e previdenziali, pertanto accanto agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento si annoverano principalmente obiettivi correlati a programmi rivolti al mantenimento degli standards raggiunti, al potenziamento delle risorse umane mediante una riorganizzazione interna più rispondente alle esigenze dei cittadini e alla formazione professionale.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:

Con il piano performance unificato organicamente nel Piano Esecutivo di gestione si assegnano a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di performance organizzativa e individuale, unitamente alle risorse umane e finanziarie, al fine di svolgere i compiti e le funzioni relativi al Settore e raggiungere gli obiettivi assegnati. L'amministrazione comunale individua gli obiettivi strategici ossia gli obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni dei cittadini, nella relazione previsionale e programmatica, ossia nel programma di mandato del Sindaco.

Nella sintesi la parte più rilevante riguarda le aree tematiche, i macro obiettivi e obiettivi generali quali elementi fondamentali per orientare gli indirizzi del piano.

Dagli obiettivi strategici discendono gli obiettivi operativi, definiti nelle schede degli obiettivi di performance individuale e di performance organizzativa, i quali definiscono le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Gli obiettivi assegnati ai responsabili devono essere rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, sfidanti ma raggiungibili in quanto correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

- **Rilevazione grado di soddisfazione dell'utenza.** Al fine di garantire un miglioramento costante del servizio all'utenza, sono stati predisposti questionari, la cui compilazione è rigorosamente anonima, attraverso il quale potrà esprimere una propria valutazione in ordine al servizio ed indicare eventuali criticità e/o osservazioni. Il questionario in parola è disponibile sul piano presso il quale sono ubicati tutti gli uffici e, dopo la compilazione può essere inserito all'interno di apposita urna.
- **Implementazione sezione Amministrazione Trasparente.** Al fine di consentire una maggiore e tempestiva conoscibilità degli atti, l'Ufficio provvede alla pubblicazione degli atti e delle informazioni, possibilmente nella medesima giornata di adozione.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI/PEG SETTORE

1. Censimento delle strade rurali con estensione all'isola amministrativa. Il presente obiettivo, in un'ottica di continuazione con l'attività svolta nell'anno precedente prevede il censimento delle strade rurali presenti nell'isola amministrativa del Comune di Decimomannu e vede coinvolto il Servizio Polizia Locale in stretta collaborazione con il V Settore. E' stata realizzata l'attività di mappatura e si provvederà, nel mese di agosto, alla predisposizione degli elenchi da inviare.

2. Svolgimento procedure concorsuali per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Istruttore Amministrativo C1 part time 30 ore settimanali e di n. 1 Istruttore Tecnico part time 30 ore settimanali. Nel mese di gennaio 2017 sono stati predisposti gli elenchi dei partecipanti alle procedure concorsuali in parola e, a fine gennaio, si è provveduto alla convocazione degli stessi per lo svolgimento della prova preselettiva, prevista, per entrambe le procedure per la giornata del

7 febbraio 2017 nonché per lo svolgimento della prova orale, prevista per il giorno 14 febbraio 2017. A seguito delle verifiche, previste dalla normativa, sulle autocertificazioni presentate dai candidati risultati vincitori, si è provveduto a formalizzare l'assunzione con decorrenza 15 marzo 2017, nel pieno rispetto dei tempi di realizzazione.

3. Estensione del servizio mensa scolastica agli Studenti della Scuola Primaria: Il presente obiettivo si riferisce all'espressa richiesta presentata dal dirigente scolastico del locale Istituto Comprensivo, tesa ad ottenere l'istituzione – con decorrenza dall'anno scolastico 2017/2018 - del Servizio Mensa Scolastica per gli alunni della Scuola Primaria, con la frequenza di un giorno alla settimana, al fine di ridurre la permanenza mattutina degli alunni in occasione del nuovo orario scolastico, deliberato del Consiglio d'Istituto, che prevedeva lo svolgimento dell'attività didattica dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00, Si è provveduto a verificare la fattibilità dell'istituzione del servizio nonché alla quantificazione delle somme necessarie per rendere operativo il servizio in parola. Il medesimo Istituto Comprensivo ha, tuttavia, comunicato nel mese di Luglio 2017 l'adozione da parte del Consiglio d'Istituto di un nuovo orario per l'attività didattica dell'anno scolastico 2017/2018, che non necessita di servizio mensa, facendo decadere, conseguentemente, l'interesse per il conseguimento del presente obiettivo. E' stata, pertanto, richiesta dalla sottoscritta la sostituzione del presente obiettivo con l'obiettivo denominato "**Affidamento in concessione del Servizio di Scuola dell'Infanzia Comunale**".

4. Intensificazione dell'attività di Vigilanza Ambientale: Il presente obiettivo intende offrire un valido sostegno finalizzato ad arginare il fenomeno sempre più diffuso dell'abbandono dei rifiuti da parte dei cittadini. Il Servizio Polizia Locale ha provveduto ad individuare, in collaborazione con il V Settore, le zone esposte maggiormente al fenomeno.

ATTIVITA' ORDINARIE

Si evidenzia, preliminarmente, che la grave e permanente carenza di personale non consente un adeguato svolgimento delle attività e garantire l'attività ordinaria rappresenta un obiettivo da raggiungere con molta difficoltà.

I Servizi e le attività connesse ai medesimi, facenti capo al Secondo Settore, possono essere così riassunti:

La gestione delle risorse umane:

- la puntuale applicazione degli istituti contrattuali giuridici ed economici;

- la gestione delle presenze del personale e gli adempimenti ad essa connessi, comprese le liquidazioni delle indennità spettanti;
- gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti di ruolo;
- statistiche sul personale: anagrafe degli incarichi, ecc.;
- gestione dinamica della dotazione organica;
- conto annuale;
- gestione delle pratiche di infortunio;
- gestione della procedura paghe per la liquidazione ai dipendenti del trattamento economico fisso e delle competenze accessorie per il personale di ruolo, amministratori e per i collaboratori;
- gestione della procedura paghe per la liquidazione delle indennità spettanti agli amministratori;
- rapporti con gli enti previdenziali ed assistenziali: trasmissione denunce, liquidazioni, ruoli ecc.;
- adempimenti fiscali quali liquidazione irap, irpef, versamenti e relative dichiarazioni mensili e annuali;
- DMA2, F24, F24Ep, dichiarazione annuale 770, dichiarazione IRAP annuale;
- Predisposizione atti per l'elaborazione del PA 04 di un segretario comunale;
- Monitoraggio della Spesa del Personale.

Il Servizio si occupa sia del trattamento giuridico che del trattamento economico delle risorse umane. Riveste particolare importanza, nella gestione del personale, il continuo monitoraggio dei limiti alla spesa del personale, sia la spesa del personale dipendente, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della LF 2007, che la spesa del lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010.

Il Servizio si occupa, altresì, di ricorrere, in occasione di esigenze straordinarie opportunamente motivate dai competenti Responsabili di Settore, a forme di lavoro flessibile. In particolare, è tuttora in corso il servizio di somministrazione di lavoro per la figura di Istruttore Amministrativo C 1 part time 30 ore settimanali, finalizzato a sopperire all'assenza temporanea imprevista ed improvvisa di n. 1 Istruttore Amministrativo del I Settore.

Polizia Locale:

Il Servizio si occupa di garantire un controllo adeguato del territorio nel rispetto della normativa vigente con lo scopo di assicurare nell'ambito del territorio la convivenza pacifica e ordinata della Comunità.

Le attività del servizio sono finalizzate al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti, con particolare attenzione per il controllo della viabilità e del territorio. Vengono garantite tutte le attività della polizia municipale inerenti la vigilanza urbana e il controllo del territorio:

- attività volte alla prevenzione e tutela del cittadino necessarie per migliorare la circolazione stradale, vigilare sul rispetto del codice della strada, delle ordinanze;
- attività volte a garantire la sicurezza stradale, controllo del regolare svolgimento del traffico, rilevamento degli incidenti stradali;
- attività di rilevamento di infrazioni del Codice della strada e gestione delle relative pratiche amministrative;
- predisposizione ordinanze del responsabile del settore in occasione di lavori stradali, di chiusura temporanea di strade al fine di consentire il regolare svolgimento di sagre, attività sportive e altre manifestazioni;
- attività di vigilanza presso le scuole;
- attività di controllo dei cantieri stradali per il rispetto della segnaletica per la salvaguardia dei cittadini e per il regolare svolgimento della circolazione;
- attività di vigilanza in occasione di manifestazioni, cortei, processioni, funerali ecc.;
- attività di vigilanza antincendio e igiene dell'ambiente;
- attività finalizzate a controllare il fenomeno del randagismo;
- attività di polizia ambientale;
- attività di polizia giudiziaria;
- attività a supporto delle attività produttive: verifica di attività commerciali, verifica dichiarazioni inizio di attività agricole, gestione mercato settimanale con verifica dimensioni posteggi, predisposizione convenzioni e riscossione dei tributi, controllo del mercato;
- Attività inerente la denuncia di cessione fabbricati e invio alla Questura, la ricezione di denunce di infortunio e invio all'INAIL,
- rilascio tesserino regionale per l'esercizio della caccia;
- Attività inerente gli accertamenti anagrafici per nuova iscrizione e cambio di residenza o scissione di nucleo familiare.

L'Ufficio, in considerazione della scadenza contrattuale del servizio di noleggio del medesimo dispositivo, ha provveduto alla pubblicazione di apposita manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata che trovasi, attualmente, in fase di svolgimento sulla piattaforma MEPA.

Prosegue, pertanto, l'attività di rilevazione delle violazioni al CdS con l'ausilio del dispositivo installato sulla SS130 Km 15+800, il numero delle violazioni si è attestato nell'ordine delle 20 infrazioni quotidiane, con un leggero incremento nel periodo estivo, probabilmente determinato dall'elevato numero di transiti di turisti distratti.

Pubblica istruzione:

Il Servizio comprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti ed indiretti connessi con l'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale, con i seguenti servizi:

- Scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado;
- Servizio di trasporto alunni scuola dell'obbligo, mensa, altri servizi.

Il Servizio mira a confermare tutte le attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standards raggiunti e inoltre fronteggiare la sempre più articolata molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS e dall'Amministrazione statale.

- Servizio Mensa Scuola dell' Infanzia e Secondaria di 1° grado.

Il servizio è rivolto agli alunni frequentanti l'Istituto comprensivo presente nel territorio, è organizzato tramite emissione di buoni pasto. Le tabelle dietetiche applicate vengono approvate dalla ASL Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione e possono essere modificate previa richiesta dei genitori in caso di patologie accertate.

Il servizio è stato affidato, nelle more dell'espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica, alla ditta "CO.RI.SAR s.r.l..

Risulta operativa la Commissione mensa costituita da rappresentanti dei genitori e dell'Istituto comprensivo e nello specifico con l'Assessore della Pubblica Istruzione, n. 3 insegnanti, n. 3 rappresentanti dei genitori, il Responsabile del Servizio e un rappresentante con funzioni di segretario della commissione.

-Servizio trasporto alunni della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo:

il servizio è rivolto agli studenti della scuola dell'obbligo residenti fuori dal centro urbano per favorire la frequenza scolastica; il servizio è istituito anche per favorire la partecipazione a iniziative particolari incluse nella programmazione didattica delle istituzioni scolastiche quali visite guidate o manifestazioni culturali.

Contributo Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria:

L'Ufficio provvede, su apposite direttive da parte della Giunta Comunale ad erogare un contributo al locale Istituto Comprensivo finalizzato ad offrire un sostegno per l'acquisto di materiali di consumo e per il funzionamento degli uffici, con utilizzo diretto da parte dell'Istituto.

Il contributo complessivo destinato all'Istituto è stato quantificato in complessivi € 9.000,00, di cui € 3.000,00 destinati alla Scuola dell'Infanzia, €3.000,00 alla Scuola Primaria e € 3.000,00 alla Scuola Secondaria di I grado.

Assegni di studio per merito a favore degli alunni della terza classe della scuola secondaria di 1° grado e delle classi della scuola secondaria di 2° grado:

con riferimento all'anno scolastico precedente, nel mese di Gennaio 2017 si è provveduto, a seguito di procedura pubblica avviata nel mese di novembre 2016, ad erogare gli assegni di studio agli studenti meritevoli in possesso dei requisiti approvati dalla Giunta Comunale, utilmente collocati in graduatoria. L'importo dell'assegno, così come previsto dal Bando, è stato superiore, nella misura del 102%, rispetto al previsto in virtù dell'esiguo numero di domande pervenute e della conseguente maggiore disponibilità finanziaria.

Con riferimento all'anno scolastico 2016/2017, il Settore ha provveduto a pubblicare apposito bando per l'assegnazione delle borse di studio agli studenti meritevoli secondo i criteri fissati con deliberazione della Giunta Comunale.

Contributi fornitura libri di testo:

La 448/98 all'art.27 prevede la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni meno abbienti che frequentano la scuola secondaria di I e II grado, le somme vengono trasferite ai comuni tramite la Regione che annualmente predispone il riparto del finanziamento statale.

Il servizio, con riferimento all'anno scolastico 2017/2018, nel mese di dicembre 2017, ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso, contenente i requisiti e le indicazioni operative.

Si è, infine, mantenuto e rafforzato il fattivo rapporto di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, onde prevenire i fenomeni di dispersione scolastica spesso anticamera di disagio e consentire un'attività di orientamento mirata alla formazione e alla riqualificazione in base alle attitudini e agli interessi dei ragazzi.

E' proseguita l'attività culturale rivolta agli alunni dell'Istituto comprensivo con l'animazione alla lettura e incontri con gli autori da tenersi presso la biblioteca comunale.

Biblioteca

La Biblioteca Comunale esercita la funzione di dare attuazione al diritto dei cittadini alla documentazione, all'informazione e alla lettura e di costruire occasioni di educazione permanente e di stimolo culturale, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale della Comunità.

La nuova gestione del Servizio, ad opera della Cooperativa Millepiedi ha avuto avvio in data 15.07.2014. La stessa ditta si è occupata della gestione e dell'Animazione della Biblioteca e del Servizio Informagiovani secondo il Capitolato Speciale d'Appalto predisposto dall'Ente, nonché secondo l'offerta tecnica presentata in sede di gara. Obiettivo primario è stata la prosecuzione nel potenziamento della biblioteca diversificando le diverse tipologie di utenza, con l'integrazione del patrimonio librario finalizzate allo svolgimento di manifestazioni culturali e al miglioramento qualitativo del servizio.

Prosegue, inoltre, l'attività in seno al Sistema bibliotecario Bibliomedia, che costituisce sempre più veicolo di crescita culturale della nostra comunità e che vede coinvolti un numero sempre più elevato di Enti.

Si è svolto, nel mese di Ottobre 2017, il consueto appuntamento con il Festival Tuttestorie, dedicato alla letteratura per ragazzi e realizzato nell'ambito del Sistema Bibliotecario Bibliomedia.

Il servizio Informagiovani ha la finalità di fornire alle giovani generazioni supporti informativi e di primo orientamento che consentano di compiere scelte più opportune e consapevoli rispetto al futuro. L'obiettivo è quello di avere un servizio di accoglienza e informazione sulle tematiche di interesse giovanile in cui è possibile:

- trovare informazioni e documentazione su istruzione e formazione, professioni e lavoro, volontariato, associazionismo, ambiente e salute, cultura, tempo libero, sport, vacanze e turismo, studio e lavoro all'estero -reperire indirizzi di enti, servizi e associazioni che operano a livello locale, nazionale e internazionale-consultare guide e manuali, riviste specializzate, quotidiani e giornali locali-consultare il materiale cartaceo a disposizione - consultare banche dati.

Cultura

Il programma è rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e nello stesso tempo attraverso le iniziative, compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività che possono essere di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

L'Amministrazione intende realizzare iniziative di carattere istituzionale per la promozione della cultura e delle tradizioni locali al fine di conservare nel tempo il patrimonio culturale della comunità, e di promuovere il turismo e la diffusione della conoscenza della storia e delle tradizioni di carattere istituzionale, tramite l' associazionismo di volontariato culturale e sociale locale che ha avuto sempre un ruolo particolarmente attivo.

L'attività di promozione della cultura e di valorizzazione delle tradizioni locali si concretizza sia attraverso la realizzazione di eventi legati al culto dei santi collegati alle feste popolari religiose, ricadenti nei diversi periodi dell'anno, sia attraverso la promozione di manifestazioni che costituiscano occasioni di incontro e di scambio culturale per la popolazione.

Sport:

Lo Statuto Comunale prevede che il Comune incoraggia e favorisce lo sport e per raggiungere tale finalità favorisce l'utilizzo delle strutture.

Il servizio SPORT e tempo libero è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. L'uso degli impianti sportivi è finalizzato a soddisfare gli interessi generali della collettività, garantendo ampio accesso ai cittadini con particolare attenzione ai bambini, ai giovani, ai diversamente abili e a tutti coloro che in condizioni di disagio possono essere integrati attraverso la pratica sportiva.

Le principali competenze dell'ente ricomprese all'interno di questo Servizio sono quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare :

-Gestione impianti sportivi comunali; Manifestazioni diverse nel settore sportivo;

- Erogazione di buoni economici per l'acquisto di coppe o premi

In quest'ottica è proseguita, pertanto, l'attività di supporto a favore delle associazioni sportive che svolgono attività sia in forma agonistica che amatoriale.

L'Amministrazione Comunale eroga contributi alle Associazioni Sportive per il finanziamento delle spese correnti di cui agli artt.21-,22 e 23 della L.R.9 giugno 1999 n.36.

L'ammontare complessivo del contributo da erogare alle associazioni sportive viene deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio annuale e successive variazioni al bilancio; il contributo, nelle more dell'approvazione dell'apposito Regolamento Comunale, viene ripartito secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Comunale.

Sagre:

nell'ultima settimana di settembre si sono tenuti i festeggiamenti in onore di S. Greca. La sagra per il suo contenuto religioso e per la tradizionale animazione, data da un esteso parco giochi e da circa 400 commercianti, assume il ruolo di una delle più rilevanti sagre della Sardegna frequentata abitualmente da un numero molto elevato di pellegrini e visitatori.

Il Servizio Polizia Locale, in collaborazione con il V Settore, provvede all'individuazione dei posteggi, all'abbinamento dei medesimi posteggi con gli aventi diritto individuati dalla graduatoria predisposta e approvata dal Responsabile del I Settore sulla base dei Regolamenti per la disciplina dell'assegnazione di spazi e aree pubbliche.

Durante lo svolgimento dei festeggiamenti il Servizio Polizia Locale ha provveduto, in collaborazione con Servizi di Polizia Locale dei Comuni di Assemini, Cagliari, Elmas e Quartu Sant'Elena, alle consuete attività per fronteggiare le problematiche di ordine pubblico, sicurezza stradale e viabilità.

III SETTORE

Premesso che l'Amministrazione comunale, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 09/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011).

Considerato che il 3 settore, da ultima rideterminazione, è dotato delle seguenti risorse:

Il III Settore (finanziario e tributi), è stato dotato delle seguenti risorse:

umane:

1 Funzionario Responsabile del III Settore dal 1 gennaio fino al 18 giugno 2017;

1 Istruttore Direttivo Contabile dal 16 giugno 2017;

3 istruttore Amministrativo/contabile

1 istruttore contabile a tempo determinato al 50%

1 Collaboratore amministrativo al 40%.

- *strumentali:* attrezzature, personal computers e varie;

- *finanziarie:* come da scheda contabile allegata al P.E.G.

Considerato che gli obiettivi sono stati assegnati dalla Giunta Comunale giusta deliberazione n. 19 del 03/03/2017, con la presente si evidenziano le attività svolte nei vari servizi facenti parte del settore considerato e le iniziative poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2017, così riepilogati:

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Con il piano performance unificato organicamente nel Piano Esecutivo di gestione si assegnano a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di performance organizzativi e individuali unitamente alle risorse umane e finanziarie al fine di svolgere i compiti e le funzioni afferenti il Settore per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

RILEVAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA:

A fine di garantire un miglioramento costante del servizio all'utenza, si sta predisponendo dei questionari in forma anonima nei quali l'utente potrà valutare il servizio indicando eventuali criticità e/o osservazioni. L'obiettivo è coerente con le attività previste dal Piano di prevenzione della corruzione 2017/2019. A tal fine i punti descrittivi per questo obiettivo sono:

a) predisposizione dei questionari

- b) predisposizione punti di raccolta per piano
- c) consegna questionari agli utenti
- d) verifica dei questionari e relazione finale con indicazione delle osservazioni pervenute mediante tabelle

In relazione a questo obiettivo si è già provveduto in collaborazione con il Segretario Comunale all'espletamento di quanto previsto. A tal fine è già stato redatto uno schema di questionario compresi i punti di raccolta per piano e gli stessi sono a disposizione degli utenti per essere compilati.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 19_2017 e successive variazioni.

IMPLEMENTAZIONE SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE:

Implementare la sezione "Amministrazione trasparente" e adeguamento al D.Lgs. 97/2016. Si intende raggiungere una maggiore pubblicazione dei dati al fine di garantire al cittadino una maggiore fruibilità immediata delle informazioni. Verrà, inoltre, caricata la nuova modulistica relativa all'accesso civico. A tal fine i punti descrittivi per questo obiettivo sono:

- a) adeguamento delle sottosezione al nuovo modello normativo
- b) monitoraggio dei dati attualmente presenti, da parte di ciascun settore
- c) caricamento dei dati mancanti
- d) caricamento nuova modulistica accesso civico
- e) relazione finale che dia atto dell'implementazione dei dati caricati, come evidenziabile rispetto alla situazione di partenza

La finalità di questo obiettivo è quella di ottemperare agli obiettivi del nuovo sistema normativo in materia al fine di garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, documentando tutta l'attività amministrativa di gestione dell'Ente in modo tale che possa essere chiara e leggibile da parte di tutti, anche in riferimento al nuovo accesso civico.

In tal senso si sta provvedendo ad attuare gli adempimenti di competenza del settore, procedendo a garantire l'inserimento sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla norma per ciascun procedimento di riferimento con l'implementazione del flusso informativo interno e delle informazioni da pubblicare.

Inoltre, si sta provvedendo ad implementare, con gli atti e la documentazione predisposta, le pagine della sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale, finalizzata al miglioramento della comunicazione verso l'esterno.

In relazione a questo obiettivo si è già provveduto in collaborazione con il Segretario Comunale all'espletamento di quanto previsto. A tal fine è già stato redatto uno schema di questionario compresi i punti di raccolta per piano e gli stessi sono a disposizione degli utenti per essere compilati.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 19_2017 e successive variazioni.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI/PEG III SETTORE - ANNO 2017

Obiettivo n. 1

PREDISPOSIZIONE E NOTIFICA SOLLECITI DI PAGAMENTO TARSU ANNUALITA' 2012-2013 e predisposizione lista di carico per solleciti TARI 2014 e 2015. (LOMBARDINI 100%).

Verifica e rendicontazione dei flussi relativi alla Tassa Rifiuti con riferimento alle annualità 2012 – 2013. Si è resa indispensabile una consistente bonifica della banca dati dei contribuenti TARSU, tenuto conto della sopravvenuta necessità di armonizzare i numerosi pagamenti non riconducibili ad alcun soggetto versante (per un importo di circa €. 50.000,00): innumerevoli, invero, sono stati i versamenti effettuati a proprio nome per conto di altri soggetti debitori (tutti necessariamente da identificare tramite ricerche ad opera dell'ufficio) da parte di soggetti non sempre contribuenti del Comune, ovvero effettuati con mezzi di pagamento diversi da quelli previsti per la Tassa Rifiuti o ancora con rate di importo diverso da quello predeterminato dall'Ente. I solleciti di pagamento sono stati inviati a partire dal mese di ottobre 2017. Hanno fatto seguito numerose richieste di rateazione.

La lista di carico dei solleciti di pagamento TARI relativi alle annualità 2014 e 2015 è subordinata ad una indispensabile, consistente ed analitica bonifica dei pagamenti dei contribuenti, tenuto conto della sopravvenuta necessità di armonizzare i numerosi versamenti non riconducibili ad alcun soggetto versante.

Obiettivo n. 2

SOFTWARE INVENTARIO E REDAZIONE DEL CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO AI SENSI DEL D.LGS118/2001. (MELIS 80% - MELIS 20%)

In seguito all'acquisto del nuovo software di gestione dell'inventario si è proceduto all'adeguamento dell'inventario dei beni mobili e immobili al decreto Legislativo n.118/2011 E S.M.I.-e alla conversione dei dati da superbase in windows.

L'attività conseguente, al fine di ottemperare alla normativa sopra citata, è stata quella di predisporre e aggiornare l'inventario dei beni dell'Ente con le conseguenti riclassificazioni delle voci dell'attivo del secondo il piano dei conti patrimoniali (allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011);

Con questo obiettivo si è provveduto ad implementare il software mediante aggiornamenti sistematici. È stata raggiunta la finalità dell'obiettivo in quanto si è provveduto alla redazione dello stato patrimoniale e del conto economico ai sensi del D. Lgs 118/2011, che successivamente è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 11 maggio 2017 inerente l'approvazione del Rendiconto della gestione 2016.

Pertanto, i tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 19/2017.

Obiettivo n. 3

SOFTWARE IVA (PISANO - 80% - MELIS 20%)

In seguito all'installazione del nuovo software Wdiva si sta utilizzando il nuovo software per la gestione dell'imposta sul Valore Aggiunto al fine di effettuare le liquidazioni periodiche e utilizzare i crediti pregressi.

Il nuovo software consente altresì di spedire il file telematicamente all'agenzia delle entrate da inviare con cadenza trimestrale

i tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 19_2017.

Obiettivo n. 4

ISCRIZIONE A RUOLO COATTIVO AVVISI DI ACCERTAMENTO ICI ETARSU (Podda 100%)

Predisposizione e invio al concessionario della riscossione dei ruoli coattivi relativi all'omesso o parziale pagamento degli avvisi di accertamento ICI e tarsu relativi alle annualità 2009, 2010, 2011

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 19_2017 in quanto si è provveduto all'invio dei flussi di dati alla società Finanza locale. Rimane da perfezionare l'iter di approvazione dei ruoli coattivi relativi agli avvisi di cui sopra da completarsi con Determinazione del Responsabile del III settore.

Obiettivo n 5 (Manuela Pilia 100%)

Controllo di Gestione sulle utenze elettriche del Comune di Decimomannu (Pilia 100%)

In corso d'anno si è inserito un nuovo obiettivo, alla luce della mobilità interna che ha visto l'inquadramento nel Settore della dipendente Pilia, alla quale si è attribuito come obiettivo un controllo di Gestione sulle utenze elettriche del comune di Decimomannu.

ATTIVITA' ORDINARIE

- o Programmazione strategica, economica, finanziaria e contabile
- o Performance/P.E.G.
- o Servizi economico/finanziari
- o Servizi Entrate
- o I.U.C. (TASI, TARI, IMU)
- o Addizionale I.R.P.E.F.
- o Imposta pubblicità e pubbliche affissioni
- o C.O.S.A.P.
- o CED: servizio informatico

o Economato

o Ragioneria

o Patrimonio mobiliare.

Le attività del settore sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti fiscali, contabili e previdenziali, pertanto accanto agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento si annoverano principalmente obiettivi correlati a programmi rivolti al mantenimento degli standard raggiunti, al potenziamento delle risorse umane mediante una riorganizzazione interna più rispondente alle esigenze dei cittadini e alla formazione professionale.

1 il servizio economico - finanziario - rilevante e' la redazione dei documenti contabili fondamentali quali il bilancio e il conto della gestione nonché delle attività ad essi collegati, proseguendo con l'utilizzo del piano esecutivo di gestione quale strumento per il raggiungimento degli obiettivi pianificati dall'Amministrazione, nel caso si dotasse di tale importante strumento. Ancora fa parte di questo servizio la gestione dei rapporti con la tesoreria e gli organi di controllo.

2. il servizio tributi - sempre più importante e' l'adeguamento alle novità delle leggi tributarie e finanziarie sui tributi e il nuovo rapporto con il contribuente, prevedendo di lavorare nella direzione di fornire al cittadino contribuente non solo le informazioni richieste, ma una costante assistenza che vada oltre il semplice prelievo tributario evitando che quest'ultimo debba essere aumentato di ulteriori oneri.

3. gestione del patrimonio mobiliare - una attività che riguarda il continuo impegno di aggiornamento dell'inventario patrimoniale mobiliare comunale e la gestione del patrimonio stesso.

In particolare, si analizzano i singoli progetti:

102. Il servizio di bilancio;

103. Il servizio tributi;

104. Servizio Economato;

105. Servizio di gestione del patrimonio mobiliare;

106. Servizio informatizzazione.

Progetto 02 – 100 SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO

L'attività del settore, con riferimento a questo progetto, si può dividere in due grandi aggregati:

1. il primo che comprende i servizi relativi al bilancio, contabilità, fornitori, IVA, entrate, mutui e rendiconti;

2. il secondo che comprende i servizi relativi ai tributi, provveditorato, economato e patrimonio.

Il progetto prevede:

- la predisposizione dei documenti contabili previsti dalle norme vigenti, il supporto tecnico di assemblaggio, nonché il sostegno all'organo politico nei compiti di pianificazione, monitoraggio delle entrate e delle spese e la loro gestione;

- rapporti con l'organo di revisione e con il servizio di tesoreria;

- predisposizione degli atti di variazione di bilancio e relativo assestamento;
- controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- verifica e monitoraggio continuo del rispetto degli obiettivi in materia di pareggio di bilancio;
- predisposizione di tutti gli atti inerenti la rendicontazione contabile finanziaria, economica e patrimoniale;
- adempimenti in materia di certificazione dei crediti della PA e fatturazione elettronica;

Il servizio finanziario si occupa altresì della gestione del servizio economico, con l'approvazione periodica dei reintegri dell'economista comunale.

Le attività connesse a tale progetto sono svolte dal responsabile del settore, dal collaboratore amministrativo Pisano Patrizia (al 40%) e dall'istruttore Melis Fabio

Progetto 03 – 100 SERVIZIO TRIBUTI

Il progetto prevede:

- la realizzazione di servizi a disposizione del contribuente per garantire la semplificazione delle operazioni per l'assolvimento dell'obbligo tributario.
- l'attivazione di ogni tipo di iniziativa rivolta a garantire un più equo riparto del carico tributario in capo alla collettività dei contribuenti procedendo, alle scadenze di legge, ad effettuare gli accertamenti e le liquidazioni dei tributi comunali.
- l'adeguamento delle scelte per agevolare al massimo il contribuente nel rispetto delle esigenze dei cittadini.
- la creazione di una banca dati organizzata in modo da consentire facili verifiche e strumenti a disposizione.

In tale progetto rileva l'attività di creazione e trasmissione della lista di carico per la postalizzazione della TARI, nonché la implementazione delle attività a supporto dell'accertamento tributario e creare il conseguente ruolo suppletivo per la TARSU/TARI e ruoli di accertamento per l'ICI/IMU relativamente alle annualità pregresse.

La IUC ha inglobato l'IMU, la tassa sui rifiuti solidi urbana chiamata TARI e la nuova tassa sui servizi indivisibili chiamata TASI.

Si occupa dell'assistenza e consulenza diretta ai contribuenti sulla nuova IMU, TARI e TASI. Le attività poste in essere sono le seguenti:

- perseguimento dello studio della complessa ed articolata normativa entrata in vigore in materia di IUC, tale attività è indispensabile sia al ricevimento dei contribuenti per dare informazioni chiare ed esaurienti;
- mantenimento del servizio on line per il calcolo dell'IMU e della TASI, che garantisce un valido supporto per il cittadino per il calcolo dell'imposta dovuta fino alla predisposizione e stampa del relativo modello di pagamento F24;
- ricevimento della moltitudine di contribuenti disorientati per la notevole complessità della materia e per le continue modifiche legislative intervenute; tale attività è continua.

Il servizio gestisce per le parti di propria competenza i tributi minori.

Le attività relative ai tributi sono svolte da: dott.ssa Annalisa Lombardini e fino al mese di Luglio dall'istruttore Mauro Podda relativamente alla parte degli avvisi di accertamento ICI/IMU e TARSU/TARI e alle connesse attività di front office e back office. Dal mese di Luglio alla Dott.ssa Lombardini è stata affiancata l'Istruttrice Contabile Manuela Pilia . I tributi minori sono seguiti, (in particolare le pubbliche affissioni e per l'evasione delle richieste di pagamento dell'Imposta sulla Pubblicità) dall'istruttore Melis Fabio.

Progetto 04 – 100 SERVIZIO ECONOMATO

Questo servizio fa fronte alle spese minute o per le quali sia indispensabile il pagamento immediato sui pertinenti capitoli di bilancio.

Le attività connesse a tale progetto sono svolte dall'istruttore Melis Fabio.

Progetto 05 – 100 SERVIZIO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

Obiettivo di questo servizio è garantire un costante aggiornamento dell'inventario dei beni mobiliari, nonché il loro approvvigionamento e manutenzione.

Questo servizio viene gestito congiuntamente con il servizio economato in relazione alle attività di consegnatario dei beni mobili comunali. Il servizio si propone di effettuare un aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'Ente, attraverso la distribuzione di un questionario a tutti coloro che occupano le strutture comunali.

Le attività connesse a tale progetto sono svolte dall'istruttore Melis Fabio.

Progetto 06 – 100 SERVIZIO INFORMATIZZAZIONE

Questo servizio ha come obiettivo quello di garantire l'efficienza del sistema informatico comunale, sia con riferimento all'hardware che al software. Tale servizio viene svolto da una ditta appaltatrice esterna in quanto tra il personale dipendente non vi sono esperti informatici che possano essere dedicati al sistema informatico comunale, compresi gli adempimenti in materia di amministratore di sistema.

Gestisce i rapporti con le software house delle procedure in uso nell'Ente.

Il terso settore continua ad implementare il sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente per gli atti ed i procedimenti di propria competenza .

L'amministrazione si propone di, come da programma di mandato del Sindaco, oltre che per ottemperare agli obiettivi del piano della Trasparenza, adottato con atto GC n 77/2014, garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva.

Si evidenzia inoltre che il servizio procede nel minor tempo possibile (nei limiti delle risorse disponibili) all'implementazione della sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente, relativamente alle materie di propria competenza. Si riserva di continuare a implementare il sito con informazioni sempre più utili. Il servizio attua il rispetto del Piano di prevenzione della corruzione, garantisce il miglioramento della gestione degli atti e dei tempi dei pagamenti e la standardizzazione degli atti.

La legge 03.11.2012, n. 190 e il piano anti corruzione adottato dall'ente ha imposto l'individuazione delle attività a più elevato il rischio di corruzione, formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di un'azione amministrativa parziale e scorretta.

Il servizio finanziario ha adottato un'organizzazione tale che sia garantita, nei limiti del personale assegnato, il rispetto dei tempi di pagamento dal momento dell'avvenuta liquidazione delle fatture da parte dei diversi settori.

Si evidenzia ancora che il settore finanziario è composto di un limitatissimo numero di risorse umane, fatto questo che rende notevolmente difficile garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente per ciascun servizio assegnato, in quanto il servizio finanziario e tributi sono caratterizzati da una continua e forte innovazione legislativa che impone nuove e maggiore attività.

Il recente decreto legislativo 14.03.2013, n. 33, ha riordinato la disciplina in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche. A garanzia dell'utente è necessario inserire l'esatta e completa modulistica per l'avvio di procedure snelle e celeri che assicurino al cittadino la conclusione in tempi brevi e prestabiliti del procedimento.

Pertanto si continua a mappare ogni procedimento.

Così facendo si offre la possibilità al cittadino di avere molte informazioni in merito ai tributi comunali, al calcolo di alcune imposte, a tutta la modulistica necessaria per presentare le istanze in materia tributaria e soprattutto l'informativa aggiornata alle novità legislative in materia. Nel corso del 2017 si è aderito alla modalità di pagamento PAGOPA per la TARI relativa all'esercizio 2017 e per fornire un servizio ulteriore ai contribuenti si è predisposto un programma, regolarmente pubblicato nella home page del sito istituzionale, per la compilazione e stampa degli F24 per il pagamento della TARI 2017.

Il servizio provvede altresì alla predisposizione ai fini dell'approvazione del Documento unico di Programmazione (DUP) nel rispetto degli obiettivi strategici e mediante il coordinamento di tutti i settori.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,

b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

IV SETTORE

Il quarto settore è dotato delle seguenti risorse:

- *umane*: 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1 - Responsabile del Settore, 1 Istruttore cat. C geometra,
- *strumentali*: attrezzature, personal computers e varie;
- *finanziarie*: come da scheda contabile allegata al P.E.G.

Con decreto n. 09/2014 il Sindaco, a seguito dell'approvazione del nuovo organigramma, conferisce l'incarico di posizione organizzativa del Settore IV affidando i seguenti servizi collegati:

- URBANISTICA
- P.I.P. e P.E.E.P
- EDILIZIA PRIVATA urbana ed extraurbana
- Espropri
- Sportello unico dell'Edilizia

Le attività del settore sono regolate dalla normativa nazionale e regionale che impone rigide scadenze ed adempimenti, pertanto accanto agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento si annoverano principalmente obiettivi correlati a programmi rivolti al mantenimento degli standard raggiunti, al potenziamento delle risorse umane mediante una riorganizzazione interna più rispondente alle esigenze dei cittadini e alla formazione professionale.

ATTIVITA' ORDINARIE

Edilizia urbana ed extraurbana

Dal 13 marzo 2017 è entrato in funzione lo Sportello per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAPE), all'interno dei procedimenti interni alla piattaforma Regionale il IV Settore riveste il ruolo di Ente Terzo. Solo in seguito al rilascio della ricevuta definitiva da parte degli operatori del SUAPE le pratiche vengono inoltrate al IV Settore per le verifiche di primo e di secondo livello.

Le pratiche sono registrate nel gestionale in ordine di ricevimento dal SUAPE ed esaminate secondo detto ordine, salvo giustificate richieste di esame urgente. Tuttavia elemento qualificante resta il miglioramento dei servizi rivolti ai cittadini per l'espletamento delle pratiche amministrative. Il programma prevede infatti la verifica delle pratiche edilizie, la gestione delle attività di pianificazione secondaria quali piani attuativi di iniziativa pubblica e privata, sia residenziali, artigianali-industriali ovvero di servizi, il rilascio di certificazioni varie quali certificati di destinazione urbanistica, certificati di destinazioni d'uso, certificati di agibilità.

Sono altresì comprese le attività inerenti la verifica di compatibilità e conformità urbanistica dei tipi di frazionamento, l'attività di vigilanza edilizia, sopralluoghi e identificazione degli abusi edilizi con conseguente redazione ed emanazione di ordinanze di sospensione dei lavori e di rimessa in pristino e/o di demolizione.

L'ufficio si occupa inoltre dal 2015 dell'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle norme tecniche di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI) e dal 2017 del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui alla delega recante l'affidamento della competenza all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

È in utilizzo il software gestionale Pratiche Edilizie, per il quale si sta procedendo al caricamento dell'archivio storico parallelamente a quello corrente al fine anche di accelerare la risposta ai cittadini in particolare per quanto riguarda le richieste di accesso agli atti. Si auspica di procedere alla digitalizzazione del materiale più significativo per ogni pratica edilizia esistente in archivio al fine di ridurre i tempi necessari per la consultazione dello stesso e quindi abbassare i tempi necessari per l'istruttoria tecnica di pratiche relative a fabbricati esistenti.

Programmazione e pianificazione urbanistica

Il presupposto della gestione del territorio è costituito dalla sua pianificazione intendendo come tale la redazione dei piani urbanistici.

È stato approvato definitivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26.10.2015, il Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Centro di Antica e Prima Formazione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 52 del Piano Paesaggistico Regionale vigente; In data 02.02.2016 è stata trasmessa dal competente Ufficio regionale la Determinazione di approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/1998, il Piano particolareggiato della Zona "A" (Centro Storico) e delle parti di zona "B" interne al Centro di Antica e Prima Formazione (Centro Matrice). Con la citata deliberazione, è stata delegata al Comune di Decimomannu la competenza all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004. L'Amministrazione, nelle more del convenzionamento con altra istituzione (unione dei Comuni o Città Metropolitana) sta esercitando in autonomia la delega di cui sopra.

Risultano ancora in corso le attività relative alla predisposizione della redazione dello studio di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica nel territorio comunale di Decimomannu ai sensi dell'articolo 8 comma 2 delle NA PAI e per la verifica delle perimetrazioni del PSFF, affidate, con uno specifico incarico, all'Ing. Italo Frau. Detto studio approvato dal Consiglio comunale è stato inviato all'ADIS per l'approvazione.

Il settore continua ad implementare il sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente.

L'amministrazione si propone infatti, come da programma di mandato del Sindaco, oltre che per ottemperare agli obiettivi del piano della Trasparenza, adottato con atto GC n 77/2014, di garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva.

PIP e PEEP

È compito del Settore la gestione delle pratiche relative alla cessione delle aree nei piani di zona nonché i procedimenti relativi al cambio di regime giuridico e alla rimozione dei vincoli.

Sono stati assegnati e di conseguenza stipulate le convenzioni per i lotti disponibili nel Peep ai soggetti, ancora in possesso dei requisiti, e inseriti nella graduatoria del 2004 (il procedimento si era fermato per motivi di natura tecnica) e per coloro che hanno partecipato al bando pubblicato nel 2016.

Il settore continua ad implementare il sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente.

L'amministrazione si propone infatti, come da programma di mandato del Sindaco, oltre che per ottemperare agli obiettivi del piano della Trasparenza, adottato con atto GC n 77/2014, di garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 3.03.2017 è stato approvato il piano delle performance e assegnati gli obiettivi ai responsabili dei settori. Il predetto piano delle performance 2017-2019 è stato variato con Deliberazioni della Giunta comunale n. 70 del 08.06.2017, n. 89 del 10.08.2017, n. 115 del 19.10.2017, n. 151 del 12.12.2017.

Si riporta di seguito l'elenco degli obiettivi assegnati e si relaziona in merito al raggiungimento degli stessi.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

RILEVAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

Al fine di garantire un miglioramento costante del servizio all'utenza, si predisporranno dei questionari in forma anonima nei quali l'utente potrà valutare il servizio indicando eventuali criticità e/o osservazioni. L'obiettivo è coerente con le attività previste dal Piano di prevenzione della corruzione 2017\2019

Obiettivo	Valore atteso	Valore raggiunto
Predisposizione dei questionari	entro il 30.4	In relazione a questo obiettivo si è già provveduto in collaborazione con il Segretario Comunale all'espletamento di quanto previsto. A tal fine è già

Predisposizione punti di raccolta per piano	entro il 30.4	<p>stato redatto uno schema di questionario compresi i punti di raccolta per piano e gli stessi sono a disposizione degli utenti per essere compilati.</p> <p>I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 19_2017 e successive variazioni.</p>
Consegna questionari agli utenti	costante	
Verifica dei questionari e relazione finale con indicazione delle osservazioni pervenute mediante tabelle	entro il 31.12	

IMPLEMENTAZIONE SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" e adeguamento al D.Lgs. 97\2016. Si intende raggiungere una maggiore pubblicazione dei dati al fine di garantire al cittadino una maggiore fruibilità immediata delle informazioni. Verrà inoltre caricata la nuova modulistica relativa all'accesso civico

Obiettivo	Valore atteso	Valore raggiunto
Adeguamento delle sottosezioni al nuovo modello normativo	adeguamento della sezione	<p>In tal senso si sta provvedendo ad attuare gli adempimenti di competenza del settore, procedendo a garantire l'inserimento sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla norma per ciascun procedimento di riferimento con l'implementazione del flusso informativo interno e delle informazioni da pubblicare.</p> <p>Inoltre, si sta provvedendo ad implementare, con gli atti e la documentazione predisposta, le pagine della sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale, finalizzata al miglioramento della comunicazione verso l'esterno.</p> <p>I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 19_2017 e successive variazioni.</p>
Monitoraggio dei dati attualmente presenti, da parte di ciascun settore	verifica e relazione iniziale	
Caricamento dei dati mancanti	costante	
Caricamento nuova modulistica accesso civico		
Relazione finale che dia atto dell'implementazione dei dati caricati, come evidenziabile rispetto alla situazione di partenza	relazione	

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI/PEG SETTORE IV - ANNO 2017

1) Progetto entrate: Recupero oneri concessori

Verifica pagamento oneri di urbanizzazione e costi di costruzione ed avvio al recupero delle morosità. Escussione polizze fideiussorie.

Obiettivo	Valore atteso	Valore raggiunto
Verifica delle annualità 2011 - 2014	100% entro il 31.10.2017	Partendo da un lavoro già avviato nelle annualità precedenti sono stati controllati tutti i versamenti anomali rilevati.
Invio nota di sollecito	100% entro il 31.11.2017	Non si è riscontrata la necessità di invio di note di sollecito né di avviare procedure di riscossione coattiva.
Avvio procedura per riscossione coattiva e/o escussione polizza fideiussoria	100% entro il 31.12.2017	

INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Caricamento dell'archivio di tutte le pratiche edilizie per la gestione dell'ufficio edilizia privata e urbanistica nell'apposito software al fine di ridurre i tempi di consultazione e di risposta alle richieste di accesso agli atti.

Obiettivo	Valore atteso	Valore aggiunto
Caricamento pratiche edilizie per soggetto	Soggetti dalla N alla Z entro il 31.03.2017	Obiettivo raggiunto
Caricamento dei titoli abilitativi rilasciati per anno	Tutti i titoli rilasciati entro l'anno 2015	Obiettivo raggiunto e superato con il caricamento di altre annualità.

V SETTORE

Premesso che l'Amministrazione comunale, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 09.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011).

Considerato che il quinto settore, da ultima rideterminazione, è dotato delle seguenti risorse:

- *umane*: 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1 - Responsabile del Settore , 2 collaboratori – 3 operai di cui uno fino al 31.12.2017;
- *strumentali*: n. 3 personal computers, automezzi, attrezzature per manutenzioni e varie;
- *finanziarie*: come da assegnazioni giusta delibera G.C. n. 19/2017 (PEG).

Dato atto che a seguito dell'approvazione del nuovo organigramma, al V Settore sono stati affidati i seguenti servizi collegati:

- OPERE PUBBLICHE*
- LL.PP.*
- Sicurezza nei luoghi di lavoro*
- Patrimonio Immobiliare*
- Protezione civile*
- Ambiente*
- Servizi Tecnologici/Manutentivi*:
 - Cimitero
 - Gestione utenze comunali
 - Gestione auto comunali, manutenzione/carburante
 - Verde pubblico
 - Igiene urbana
- Cantieri occupazionali*

Considerato che gli obiettivi sono stati assegnati dalla Giunta Comunale giusta deliberazione n. 19 del 03.03.2017, con la presente si evidenziano le attività svolte nei vari servizi facenti parte del settore considerato e le iniziative poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2017, così riepilogati:

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Con il piano performance unificato organicamente nel Piano Esecutivo di gestione si assegnano a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di performance organizzativi e individuali unitamente alle risorse umane e finanziarie al fine di svolgere i compiti e le funzioni afferenti il Settore per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

RILEVAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA:

A fine di garantire un miglioramento costante del servizio all'utenza, si sta predisponendo dei questionari in forma anonima nei quali l'utente potrà valutare il servizio indicando eventuali criticità e/o osservazioni. L'obiettivo è coerente con le attività previste dal Piano di prevenzione della corruzione 2017/2019. A tal fine i punti descrittivi per questo obiettivo sono:

- a) predisposizione dei questionari
- b) predisposizione punti di raccolta per piano
- c) consegna questionari agli utenti
- d) verifica dei questionari e relazione finale con indicazione delle osservazioni pervenute mediante tabelle

In relazione a questo obiettivo si è già provveduto in collaborazione con il Segretario Comunale all'espletamento di quanto previsto. A tal fine è già stato redatto uno schema di questionario compresi i punti di raccolta per piano e gli stessi sono a disposizione degli utenti per essere compilati.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 19_2017 e successive variazioni.

IMPLEMENTAZIONE SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE:

Implementare la sezione "Amministrazione trasparente" e adeguamento al D.Lgs. 97/2016. Si intende raggiungere una maggiore pubblicazione dei dati al fine di garantire al cittadino una maggiore fruibilità immediata delle informazioni. Verrà, inoltre, caricata la nuova modulistica relativa all'accesso civico. A tal fine i punti descrittivi per questo obiettivo sono:

- a) adeguamento delle sottosezione al nuovo modello normativo
- b) monitoraggio dei dati attualmente presenti, da parte di ciascun settore
- c) caricamento dei dati mancanti
- d) caricamento nuova modulistica accesso civico
- c) relazione finale che dia atto dell'implementazione dei dati caricati, come evidenziabile rispetto alla situazione di partenza

La finalità di questo obiettivo è quella di ottemperare agli obiettivi del nuovo sistema normativo in materia al fine di garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, documentando tutta l'attività amministrativa di gestione dell'Ente in modo tale che possa essere chiara e leggibile da parte di tutti, anche in riferimento al nuovo accesso civico.

In tal senso si sta provvedendo ad attuare gli adempimenti di competenza del settore, procedendo a garantire l'inserimento sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla norma per ciascun procedimento di riferimento con l'implementazione del flusso informativo interno e delle informazioni da pubblicare.

Inoltre, si sta provvedendo ad implementare, con gli atti e la documentazione predisposta, le pagine della sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale, finalizzata al miglioramento della comunicazione verso l'esterno.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 19_2017 e successive variazioni.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI/PEG V SETTORE - ANNO 2017

1) MAPPATURA E VERIFICA SITUAZIONE DEI TERRENI PER USO AGRICOLO

La finalità di questo obiettivo è quella analizzare e verificare la situazione esistente in merito ai terreni ad uso agricolo al fine di verificare quali contratti sono ancora in essere, quali in scadenza e quali scaduti.

a) individuazione terreni ad uso agricolo

b) riportazione in apposita scheda

c) verifica disponibilità o occupazione

d) elaborazione documento con annessa situazione esistente

La finalità di questo obiettivo è stata quella di analizzare la situazione esistente dei terreni ad uso agricolo al fine di vedere lo stato dei terreni che sono in uso a privati e quelli che possono essere concessi.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 19_2017 e successive variazioni.

2) CENSIMENTO STRADE ESTERNE - ISOLA AMMINISTRATIVA.

La finalità di questo obiettivo è quello completare quanto dato con indirizzo dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento n. 86 del 15.10.2015 in merito alla viabilità esterna al centro abitato. Ciò consentirà di avere una mappatura della viabilità urbana esterna completo affinché l'Amministrazione possa procedere alla relativa denominazione. Nel particolare si procederà ad individuare cartograficamente le strade esterne da censire con eventuali elementi identificativi al fine denominazione.

a) individuazione strade

b) riportazione strade in carta

c) elaborazione carta con annessa legenda

In merito a questo obiettivo si è provveduto l'individuazione delle strade e il riporto delle stesse in carta, redigendo apposita leggenda per essere sottoposta al vaglio dell'amministrazione comunale per la denominazione da dare.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 19_2017 e successive variazioni.

3) MAPPATURA E VERIFICA DISPONIBILITA COLOMBARI LIBERI NEL CIMITERO COMUNALE

La finalità di questo obiettivo è quella analizzare e verificare se i colombari dei blocchi esistenti di non recente costruzione risultano attualmente liberi per poter essere assegnati nuovamente.

- a) individuazione colombari liberi
- b) riportazione colombari in carta
- c) verifica disponibilità o occupazione perché già riservato
- d) elaborazione carta con annessa leggenda per colombari liberi e già assegnati

Per quanto concerne questo obiettivo si è provveduto, in modo puntuale e secondo i documenti agli atti a verificare e analizzare la disponibilità dei colombari e area esistenti nel cimitero comunale al fine di poter assegnare sia i colombari che le aree ancora libere.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 19_2017 e successive variazioni.

a) REALIZZAZIONE DI LL.PP. CON PROGETTAZIONE INTERNA - Continuazione attività iniziata nell'anno precedente.

La finalità di questo obiettivo è quello di proseguire l'attività iniziata nell'anno precedente e di provvedere ad alcune progettazioni interne in particolare quelle riguardanti la manutenzione della viabilità urbana ed altri interventi minori. A tal fine gli previsti per questo obiettivo sono:

- a) Manutenzione della viabilità interna
- b) Sistemazione delle strade esterne

Per quanto concerne questo obiettivo, in relazione agli interventi di cui in precedenza si riporta che:

Per quanto riguarda gli interventi previsti per questo punto, si può dire che essendo due vengono descritti come segue:

- a) Per quanto riguarda gli interventi previsti per questo punto, si può dire che essendo due vengono descritti come segue:
 - A1) Manutenzione della viabilità interna (euro 211.000,00). Quest'opera è stata conclusa nel corso del 2017.
 - A2) Manutenzione della viabilità interna (euro 230.000,00). Quest'opera è stata conclusa nel corso del 2017.
 - A3) Manutenzione della viabilità interna (euro 300.000,00).

Per quest'opera, è in fase di realizzazione e verrà concluso nel corso del 2018.

b) Sistemazione delle strade esterne.

Questo intervento è in fase di realizzazione. Da ultimo l'Amministrazione ha incrementato ulteriormente le risorse messe a disposizione con l'approvazione del PEG per dar seguito ad un intervento di manutenzione delle strade bitumate esterne, il quale è stato già concluso.

I tempi di previsione per l'attuazione di questo obiettivo sono in linea con quanto previsto e approvato con deliberazione della G.C. n. 19_2017 e successive variazioni.

ATTIVITA' ORDINARIE

Le attività del settore possono riassumersi sinteticamente come segue:

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

L'articolo 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., Codice dei contratti, dispone che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero dei Lavori Pubblici; tale adempimento risulta anche previsto all'Art. 5 della L.R. n. 5 del 7 Agosto 2007.

In applicazione delle norme sopra citate, si è provveduto, all'adozione dello schema di programma triennale per il periodo 2018/2020 e dell'elenco annuale dei lavori di competenza 2018 di questo Ente redatti dal Responsabile del V Settore a cui è affidata la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale.

Successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale nell'anno 2018 si provvederà/ è provveduto ad approvare il programma definitivo e relativo elenco annuale, atti poi allegati alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2018-2020, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Per quanto concerne gli altri interventi previsti si rileva il seguente avanzamento dei procedimenti:

- Messa in sicurezza S.S. 130 - realizzazione innesti entrata e uscita lato Decimomannu.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 100.000,00, si è concluso nel corso del 2017.

- Opere cantierabili - completamento e sistemazione Via Nazionale.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 145.000,00, si è concluso nel corso del 2017.

- Lavori di completamento casa anziani.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 90.000,00, si è concluso nel corso del 2017.

- Lavori di completamento allargamento via San Sperate.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 270.000,00, si è concluso nel corso del 2017.

- Manutenzione ordinaria viabilità interna.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 211.000,00 si è concluso nel corso del 2017.

- Manutenzione ordinaria viabilità interna – 2° intervento.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 230.000,00 si è concluso nel corso del 2017.

- Completamento della viabilità d'accesso al PIP.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 250.000,00, verrà completato nel corso del 2018.

- Interventi di eliminazione del rischio idraulico nella viabilità urbana di via Verga e via Petrarca.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 100.000,00, verrà completato nel corso del 2018.

- Intervento di riqualificazione del complesso scolastico della scuola elementare e media - I fase.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 500.000,00 verrà iniziato nel corso del corrente anno 2018 per concludersi nel 2019.

- lavori di realizzazione interventi di riqualificazione ambientale con la realizzazione di piste ciclabili "progetto parco dei due fiumi".

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 1.000.000,00 verrà iniziato nel corso del corrente anno 2018 per concludersi nel 2019.

- Manutenzione ordinaria viabilità interna – 3° intervento.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 300.000,00 verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di completamento pista ciclabile intercomunale, tratto via nazionale parco santa greca - 2^ fase via nazionale.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 250.000,00 verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di completamento della palestra di via Ballero.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 440.000,00 verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Manutenzione ordinarie e pulizia dei corsi d'acqua.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 150.000,00 verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di riqualificazione delle piazze Antica Valeria e ex Pretura.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 80.000,00, verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di sistemazione a verde della via Friuli.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 70.000,00, verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di abbattimento barriere architettoniche.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 50.000,00, verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di manutenzione delle OO.UU. nel quartiere Sa Serra.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 82.000,00, verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di mitigazione nella viabilità urbana.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 100.000,00, verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

- Lavori di realizzazione di 120 loculi cimiteriali.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 75.000,00, verrà realizzato nel corso del corrente anno 2018.

“Intervento di Riconversione del piazzale merci RFI ad uso parcheggio” - importo complessivo del finanziamento è pari a € 677.273,38,00.

L'intervento, finanziato dal PAC per un importo di circa € 677.273,38, verrà concluso nel corso del corrente anno 2018.

GESTIONE APPALTI E FORNITURE

Nel pieno rispetto del D.Lgs. 163/2006, D.Lgs 50/2016 e del D.P.R. 207/2010, il V settore ha provveduto all'espletamento di gare d'appalto e individuazione dell'aggiudicatario nel caso in cui di tratti di gare d'appalto, mentre per quanto riguarda le forniture e i servizi si è provveduto, ove possibile, in via preliminare all'acquisizione tramite Consip, ME.PA. o altre centrali di committenza anche territoriali.

Si è provveduto alla gestione delle opere pubbliche, in particolare l'attuazione di quelle che caratterizzano il piano pluriennale per il cui finanziamento si attinge prevalentemente da finanziamenti regionali o comunitari.

SERVIZI TECNOLOGICI, PATRIMONIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA LAVORO E CANTIERI

La materia della salute e sicurezza sul lavoro disciplinata dal D.Lgs. n. 81/2008 coinvolge a pieno titolo la Pubblica Amministrazione ed in particolare gli Enti Locali: dalla messa a norma degli stabili alla formazione dei dipendenti, dall'utilizzo delle attrezzature alla prevenzione sanitaria, dall'ergonomia allo stress per una sicurezza globale sul posto di lavoro.

Si è proceduto con urgenza alla nomina del Medico competente e del RSPP.

E' stato inoltre predisposto il Piano delle alienazioni predisposto, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella Legge 6.8.2008 n. 133 avente ad oggetto: “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica, e la perequazione tributaria” elenca i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dimissione.

La protezione civile viene considerata materia a competenza mista: alle Regioni e agli enti locali vengono affidate tutte le funzioni ad esclusione dei compiti di “rilievo nazionale del Sistema di Protezione Civile”.

I Comuni attuano, a livello comunale, le attività di previsione e prevenzione dei rischi; predispongono i piani comunali di emergenza, adottano i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi e organizzano l'utilizzo del volontariato di protezione civile comunale.

A seguito delle osservazioni pervenute, il nuovo Piano di Protezione Civile per il rischio idrogeologico e per rischio di incendio d'interfaccia è in fase di aggiornamento e a breve si provvederà non appena sarà consegnato verrà messo a disposizione affinché il consiglio comunale lo possa approvare.

L'ufficio ha provveduto alla verifica dell'appalto per la gestione dell'igiene urbana affidato alla Derichebourg – San Germano.

Si è provveduto a realizzare tutti gli interventi realizzabili sia in economia diretta che attraverso il ricorso a ditte specializzate per la manutenzione del patrimonio edilizio di proprietà dell'Ente.

Si è provveduto al ricorso alle convenzioni CONSIP sia per quanto riguarda l'energia elettrica (Enel Energia per edifici e aree verdi e GEMMO per l'illuminazione pubblica) sia per quanto riguarda la telefonia fissa e mobile (Telecom). La fornitura dell'acqua è affidata ad Abbanoa, gestore del sistema idrico regionale.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

Documento Unico di Programmazione Sezione Operativa

Parte Seconda

2018 - 2020

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

ANNO 2018

Assunzioni a tempo indeterminato

Categoria	Profilo Professionale	Part time o full time	Modalità di reclutamento
<i>n. 1 C1</i>	<i>Istruttore Amministrativo Contabile</i>	<i>Part Time al 70%</i>	<i>Concorso pubblico previo esperimento della procedura di mobilità</i>
<i>N. 1 D1</i>	<i>Istruttore Direttivo di Vigilanza</i>	<i>Full Time</i>	<i>Concorso pubblico previo esperimento della procedura di mobilità</i>
<i>N. 1 B1</i>	<i>Esecutore Tecnico Manutentivo</i>	<i>Part time al 75%</i>	<i>Concorso pubblico previo esperimento della procedura di mobilità</i>
<i>N. 1 C1</i>	<i>Istruttore Tecnico</i>	<i>Full time</i>	<i>Procedura di Mobilità</i>
<i>N. 1 C1</i>	<i>Istruttore di Vigilanza</i>	<i>Full Time</i>	<i>Procedura di Mobilità</i>

Assunzioni a tempo determinato

Categoria	Profilo Professionale	Part time o full time	Modalità di reclutamento
<i>n. 1 C</i>	<i>Istruttore Amministrativo</i>	<i>Part time 30 ore settimanali dall'1.01.2018 al 14.03.2018</i>	<i>Selezione pubblica espletata nell'anno 2017</i>
<i>n. 1 C</i>	<i>Istruttore Tecnico Geometra</i>	<i>Part time 30 ore settimanali dall'1.01.2018 al 14.03.2018</i>	<i>Selezione pubblica espletata nell'anno 2017</i>
<i>n. 1 D</i>	<i>Istruttore Direttivo di Vigilanza</i>	<i>Full Time (per il tempo necessario per l'espletamento della procedura di mobilità)</i>	<i>Comando o assunzione da graduatoria di altro ente</i>
<i>N. 1</i>	<i>Istruttore di Vigilanza</i>	<i>Full Time</i>	<i>Selezione Pubblica ovvero utilizzo di graduatoria di altro Ente previo accordo</i>

Assunzioni Flessibili

Categoria	Profilo Professionale	Part time o full time	Modalità di reclutamento
---n. 1 C	Istruttore Amministrativo-	---Full time dall'1.01.2018 al 30.06.2018	---Somministrazione di lavoro
---n. 1 C	Istruttore Amministrativo-	---Full time dall'1.01.2018 al 20.01.2018 con eventuale proroga di 45 giorni	---Somministrazione di lavoro
---n. 1 C	Istruttore Amministrativo-	--- Full time dall'1.01.2018 al 20.01.2018 con eventuale proroga di 45 giorni	---Somministrazione di lavoro
---n. 1 C	Istruttore Contabile--	--- Full time dall'1.01.2018 al 20.01.2018 con eventuale proroga di 45 giorni	---Somministrazione di lavoro
---n. 1 C	Istruttore Tecnico--	Full time dall'1.01.2018 al 20.01.2018 con eventuale proroga di 45 giorni	---Somministrazione di lavoro

ANNO 2019

Assunzioni a tempo indeterminato

Categoria	Profilo Professionale	Part time o full time	Modalità di reclutamento

Assunzioni a tempo determinato

Categoria	Profilo Professionale	Part time o full time	Modalità di reclutamento
--	---	---	---

Assunzioni Flessibili

Categoria	Profilo Professionale	Part time o full time	Modalità di reclutamento
---	--	---	---

ANNO 2020

Assunzioni a tempo indeterminato

Categoria	Profilo Professionale	Part time o full time	Modalità di reclutamento
<i>n. 1 C1</i>	<i>Istruttore Amministrativo Contabile</i>	<i>Full Time</i>	<i>Utilizzo graduatoria valida presso altro Comune previa stipula di protocollo di Intesa</i>

Assunzioni a tempo determinato

Categoria	Profilo Professionale	Part time o full time	Modalità di reclutamento
--	---	---	---

Assunzioni Flessibili

Categoria	Profilo Professionale	Part time o full time	Modalità di reclutamento
---	--	---	---

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2018/2020

Scheda 1

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DECIMOMANNU
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.000.000,00	300.000,00	300.000,00	2.600.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili art. 21, comma 5, d.lgs. n. 50/2016				
Stanziamenti di bilancio				
Altro				
Totali	2.000.000,00	300.000,00	300.000,00	2.600.000,00

	importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	

Scheda 2

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DECIMOMANNU
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		020	092	015		01	A01 01	Realizzazione interventi di riqualificazione ambientale con la realizzazione di piste ciclabili "Progetto parco dei due fiumi"	2	900.000,00			900.000,00	N		
2		020	092	015		06	A05 08	Intervento di riqualificazione del complesso scolastico della Scuola Elementare e Media	1	1.000.000,00			1.000.000,00	N		
3		020	092	015		06	A01 01	Manutenzione ordinaria strade comunali	1	100.000,00			100.000,00	N		
4		020	092	015		06	A01 01	Manutenzione ordinaria strade comunali	1		300.000,00		300.000,00	N		
5		020	092	015		06	A01 01	Manutenzione ordinaria strade comunali	1			300.000,00	300.000,00	N		
TOTALE										2.000.000,00	300.000,00	300.000,00	2.600.000,00			

PIANO DELLE ALIENAZIONI

PERIODO 2018-2020



COMUNE DI DECIMOMANNU
Città Metropolitana di Cagliari

Piano delle alienazioni immobiliari - Anno 2018							
art. 56 D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008							
Identificativo immobile	Identificazione catastale / Identificazione Lotta	Indirizzo / Località	Destinazione urbanistica / Consistenza	Descrizione	Procedure di alienazione e criterio di aggiudicazione	Prezzo di vendita	Destinazione del ricavato
1	comparto 8 lotto 40	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 311, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc per servizi connessi con la residenza. N.B. Lotto attualmente gravato da pericolosità idraulica HI4		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 17.633,70	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
2	comparto 8 lotto 41	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 311, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc per servizi connessi con la residenza. N.B. Lotto attualmente gravato da pericolosità idraulica HI4		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 17.633,70	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
3	comparto 8 lotto n. 54	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 350, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc di servizi connessi con la residenza. N.B. Lotto attualmente gravato da pericolosità idraulica HI4	Il lotto è allo stato attuale unito al lotto 55 e la vendita sarà effettuata previo frazionamento delle due aree	Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 19.645,00	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
4	comparto 10 lotto n. 58	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 296, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc di servizi connessi con la residenza		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 18.763,20	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
5	foglio 12 mappale 517	Piano Insediamenti Produttivi	(D) superficie mq 1212 volumetria realizzabile mc 5040		Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 30.081,84	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
6	foglio 15 mappale 1309	Piano di zona Sa Serra	(C) superficie mq. 1.647,00. Volumetria realizzabile 10500 mc	Il lotto è destinato all'edificazione di soli servizi connessi con la residenza	Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 424.761,30	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
7	foglio 9 mapp. 269 e 271	Località "Bingia Cadeddu"	(D) superficie mq. 9425 (della superficie risulta al netto dell'area destinata alla realizzazione della viabilità di collegamento dei tratti di strada già definiti con lo stralcio funzionale n.1)	La superficie da cedere è pari a mq. 9.425 circa e corrisponde alla superficie dei mappali 269 e 271 al netto della superficie di circa 1.500 mq. che il Comune utilizzerà per la realizzazione della viabilità di collegamento al PIP. Per l'edificazione si dovrà predisporre apposito Piano Attuativo, che specificherà tutti i parametri di tipo edilizio ed urbanistico di disciplina degli interventi e nel rispetto di quanto previsto nello stralcio funzionale n. 2 della Pratica di Lottizzazione n. 127/00 nel quale è stata predisposta la formazione di n. 5 lotti con dimensioni che vanno da mq. 1150,00 a mq. 1887,00, di cui una parte da cedere a verde pubblico e una parte per la formazione di strade, che garantisca l'accesso alla zona verde e ai lotti di nuove formazioni.	Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 300.285,20	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
8	foglio 10 mappale 227 (a5)	Località "Tanamini"	(D**) superficie mq 1.870,00.	Secondo le Norme di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale di cui al Titolo II "Norme specifiche di zona" Art. 12 riguardante la Zona "D" e relativi comparti, il comparto in oggetto contrassegnato con "" è destinato alla sola realizzazione di una centrale di betonaggio. Qualsiasi intervento non può modificare la destinazione specifica, salvo che non si tratti di altra destinazione analoga o strettamente collegata a quella precedente. Per il comparto contrassegnato con "" è destinato alla realizzazione di una centrale di betonaggio, l'indice volumetrico è limitato a 0,3 mc/mq. Le residenze saranno ammesse solo per servizio di eventuale personale di custodia nella misura di 1 (uno) alloggio aziendale fino a 20 adetti e 2 (due) alloggi nel caso di un numero di adetti superiore a 20. Ad oggi si rileva la totale impossibilità edificatoria dell'area e seguito dell'adozione del Piano Stralcio delle Fiasche Fluviali (PSFF) avvenuta con deliberazione RAS - Autorità di Bacino Regionale - Comitato Istituzionale n. 1 del 20 giugno 2013.	Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 48.750,00	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.

Programma biennale degli acquisti

di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016 secondo uno schema che verrà definito in un apposito decreto.

All.to a)

PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019 (EX ART. 21, COMMA1, D.LGS.50/2016 e S.M.I.)

Capitolo	Art.	Descrizione	IMPORTI 2018 (*)	IMPORTI 2019 (*)	sf Servizi/ Fornitura	Responsabile Procedimento
1437	198	SPESE DI ACCERTAMENTO, PROCEDIMENTO E NOTIFICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE E3009/1	50.000,00	50.000,00	S	LUTZU.G
1236	222	MANUTENZIONI SOFTWARE -	45.737,85	30.757,10	S	LUTZU.G
9835	472	AFFIDAMENTO SERVIZIO LOTTA AL RANDAGISMO	52.000,00	52.000,00	S	FORCEDDU.S
21181	101	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI	60.000,00	60.000,00	S	FONTANA.A.
5131	114	GESTIONE SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE	76.000,00	76.000,00	S	FORCEDDU.S
10131	121	INSERIMENTO DI MINORI E FAMIGLIE IN STRUTTURA COMUNITARIA E 2150/60	78.475,00	78.475,00	S	GARAU.D.
28100	520	MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEI BACINI IDROGRAFICI E 4060/115	92.853,30	92.853,29	S	FONTANA.A.
4531	113	ASSISTENZA SCOLASTICA, MENSA SCUOLA MATERNA	96.000,00	96.000,00	F	FORCEDDU.S
10239	393	INSERIMENTI IN CENTRI RIABILITATIVI E CASE PROTETTE - E 3190/17	102.115,34	102.115,34	S	GARAU.D.
10431	122	TRASFERIMENTO FONDI ALCOMUNE CAPOFILA PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - E 3016/2	110.000,00	110.000,00	S	GARAU.D.
28100	500	MANUTENZIONE DELLE STRADE INTERNE	143.345,28	343.345,28	F	FONTANA.A.
10239	394	CTR RAS AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA PER PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE GLOBALE IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE E 2150/70	190.000,00	190.000,00	S	GARAU.D.
9531	105	SPESE PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI IN DISCARICA	236.697,49	236.697,49	S	FONTANA.A.
8238	262	PUBBLICA ILLUMINAZIONE - CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE	250.000,00	250.000,00	F	FONTANA.A.
10451	392	TRASFERIMENTI IN FAVORE DEL PLUS AREA OVEST SERVIZI PER L'INFANZIA E MINORI	270.879,03	270.879,03	S	GARAU.D.
9531	106	CANONE APPALTO SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	823.376,65	823.376,65	S	FONTANA.A.
26208	509	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI PARCO DEI DUE FIUMI E 4040/32	900.000,00	0,00	F	FONTANA.A.
24101	508	CTR RAS/CIPE PER PER L'EDILIZIA SCOLASTICA ISCOLA@ ASSE I E 4032/60 4032/61	1.000.000,00	0,00	F	FONTANA.A.
CAP DIVERSI		FORNITURA SERVIZIO ELETTRICO EDIFICI E IMMOBILI COMUNALI	141.500,00	137.000,00	F	FONTANA.A.
CAP DIVERSI		FORNITURA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER EDIFICI E IMMOBILI COMUNALI	86.500,00	86.500,00	F	FONTANA.A.

(*) IMPORTO COMPLESSIVO PER L'INTERA DURATA DEL CONTRATTO/ ANNUALE AL LORDO DELL'IVA

FINE

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2018-2019-2020



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

Verbale n. 1 del 09 Febbraio 2018

Oggetto: Parere del Revisore sull'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020

Il giorno 09 del mese di Febbraio 2018, il Revisore Unico dei Conti del Comune di Decimomannu, in relazione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 08.02.2018, avente ad oggetto “D.LGS. 23-06-2011 N. 118 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) AI SENSI DELL'ART. 170 DEL TUEL 267/2000 PERIODO 2018-2020.” è chiamato ad esprimere il proprio parere ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

Richiamato l'art. 239, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga “espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”;

Tenuto conto che:

- 1) l'art. 170 del d.lgs 267/2000, indica:
 - al comma 5 “il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;
 - al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs 118/2011, è indicato che “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di

bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un’approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e parere dell’organo di revisione

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

Acquisiti:

- il parere di regolarità tecnica amministrativa (ai sensi dell’art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012);

- il parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Esaminato il Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale;

L'Organo di Revisione ha verificato:

- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che fossero presenti:

- 1) **Programmazione del fabbisogno di personale;**
- 2) **Programma triennale delle opere pubbliche;**
- 3) **Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.**

ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione, così come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 25 del 08.02.2018.

Decimomannu, 09 Febbraio 2018

Il Revisore

